

MONDADORI

COMICS

SERIE FUMETTI FANTASTICA 23

0 11000010110110101100101

1STIN

NENADOV

GS

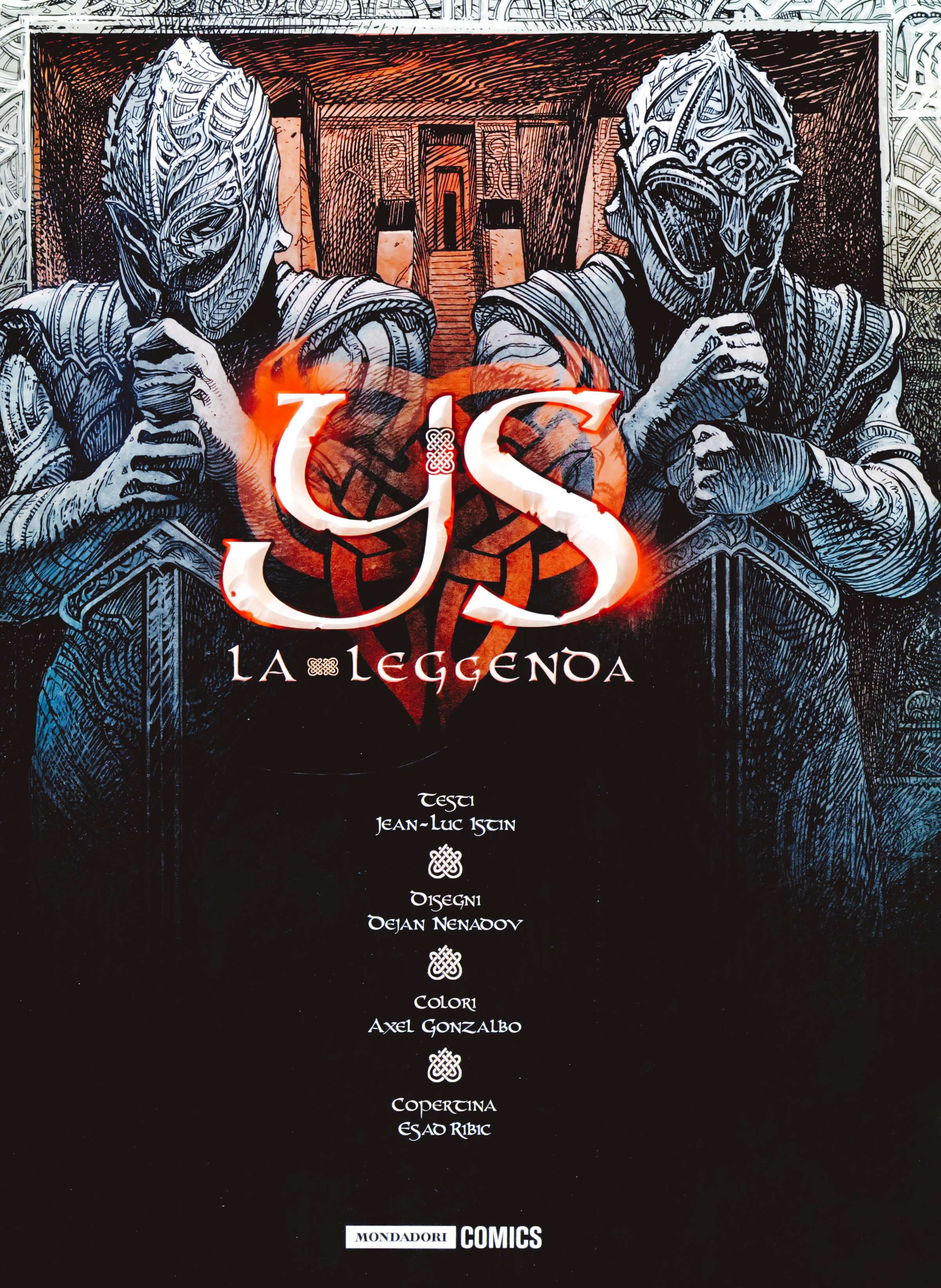
LA LEGGENDA











GS

LA LEGGENDA

TESTI
JEAN-LUC ISTIN



DISEGNI
DEJAN NENADOV



COLORI
AXEL GONZALBO



COPERTINA
ESAD RIBIC

MONDADORI COMICS

MONDADORI COMICS

COLLANA "FANTASTICA"

N.23 - YS LA LEGGENDA

PUBBLICAZIONE REGISTRATA AL TRIBUNALE DI MILANO

AL N.350 DEL 19 NOVEMBRE 2013

DIRETTORE RESPONSABILE ALDO VITALI

ANNO 2 N.12

TITOLO ORIGINALE: YS LA LEGENDE T1-T3

TESTI: JEAN-LUC ISTIN

DISEGNI: DEJAN NENADOV

COLORI: AXEL GONZALBO

COPERTINE ORIGINALI: ESAD RIBIC (T1-T2), DEJAN NENADOV E DIOGO SAITO (T3)

© ÉDITIONS SOLEIL / ISTIN / NENADOV

© 2015 ARNOLDO MONDADORI EDITORE

SEDE LEGALE: VIA BIANCA DI SAVOIA 12, MILANO

MONDADORI COMICS

RESPONSABILE AREA LIBRI PRODOTTI COLLATERALI: LUISA BRIVIO

RESPONSABILE EDITORIALE: LUIGI BELMONTE

CONSULENZA EDITORIALE: FABRIZIO SAVORANI

PROGETTO GRAFICO: SILVIA CAPURRO PER MAS213

REALIZZAZIONE: MDF SRL, ROMA

TRADUZIONE: LEONARDO TAIUTI

STAMPATO NEL MESE DI DICEMBRE 2015

DA L.E.G.O. S.p.A.,

VIA DELL'INDUSTRIA, 2 - 36100 VICENZA

È VIETATA LA RIPRODUZIONE E LA TRASMISSIONE DEI CONTENUTI, TOTALE O PARZIALE, IN
OGNI GENERE E LINGUAGGIO SENZA IL PREVIO CONSENSO SCRITTO DELL'EDITORE. LE INFRA-
ZIONI VERRANNO PERSEGUITE AI SENSI DI LEGGE

WWW.MONDADORICOMICS.IT



LETAVIA, V SECOLO.





QUESTA FORESTA È PERICOLOSA.
DICONO SIA STREGATA!



PERFETTO, QUEST'AVVENTURA NON ERA GIÀ ABBASTANZA
AVVINCENTE. FORZA, CHE ASPETTIAMO A METTERCI IN MARCIA?



STATE ATTENTO A NON SCIVOLARE.



SE MAGARI QUESTA
PIOGGIA CESSASSE...

FACCIO IL POSSIBILE, SOLDATO.



IO...



AHIA!



LO ODO, QUESTO
PAESE! TUTTO IL
SUO DANNATO
FANGO E LE PIOGGE
IMPROVISE!



MONSIGNORE, IL SANTUARIO È DIETRO
QUEGLI ALBERI!



MOLTO BENE. ASPETTATEMI QUI!





MONSIGNORE, FATE
ANDARE PRIMA ME.

NO!

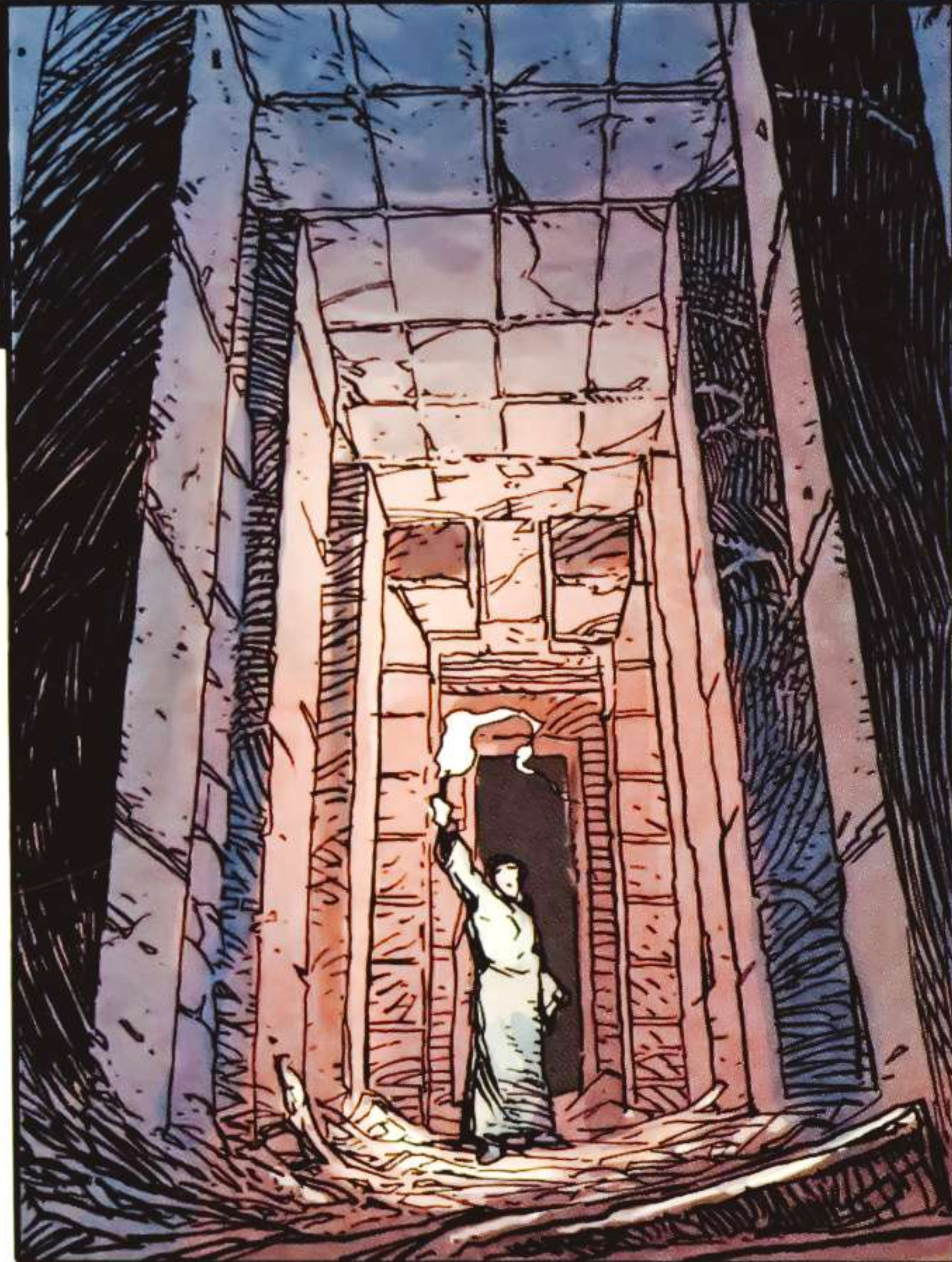


VOGLIO ENTRARE
DA SOLO.

MA...



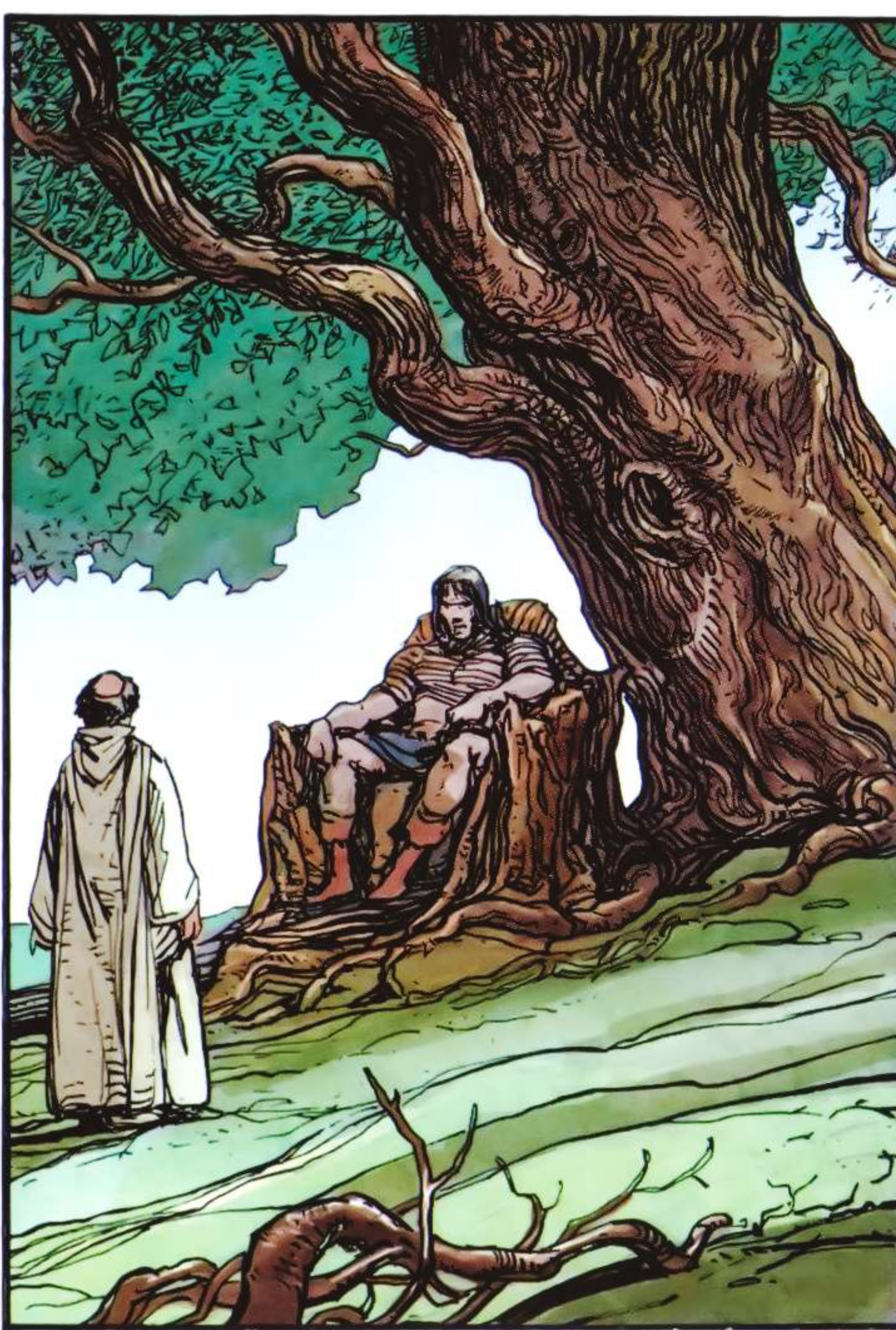
NON HO
PAURA. DIO È
CON ME!



QUESTO
POSTO BRULICA
DI INSETTI...



GESÙ...





LA SUA OMBRA. SOLTANTO
LA SUA OMBRA. MA PER TE,
ROMANO, NON FA ALCUNA
DIFFERENZA.

GRADLON IL PITTO, GRADLON IL CAPO
GUERRIERO, GRADLON IL RE DI CORNOVAGLIA
E DI YS, E ORMAI GRADLON L'ANAON, IL FANTASMA,
QUELLO CHE GUARDA IL PASSATO E CHE
ATTENDE SOLTANTO LA MORTE.

CHE COSA
VUOI SAPERE,
ROMANO?



VOGLIO SAPERE TUTTO.



SEI UN SERVO DI DIO,
NON TI PIACERÀ QUELLO
CHE STO PER DIRTÌ.



SONO UN SERVO
DI DIO, SÌ, E LA MIA
MISSIONE È RIFERIRE
OGNI COSA.



SE I TUOI ORDINI SONO QUESTI...
MA NON SONO UNO SCIOCO: DI
QUESTA NOSTRA CONVERSAZIONE
RICORDERAI SOLO QUELLO CHE PIÙ
TI CONVERRÀ. IN FONDO, LA STORIA
NON VIENE FORSE SCRITTA
DAI VINCITORI?



NON CREDO CHE
MI PIACERÀ RIVIVERE
TUTTO DALL'INIZIO.
LA MIA VITA È STATA
DURA E IL MIO CUORE
SI È SPEZZATO PIÙ
SPESSO DELLE OSSA
DEL TUO MESSIA.

5



LE HIGHLANDS. È LÌ CHE
TUTTO È COMINCIATO.

SONO NATO PITTO E MORIRÒ BRETONE.
CHE IRONIA...

UN DISEGNO...

...INCISO SULLA CARNE...

...LA MIA CARNE!

IL DOLORE,
UN DOLORE INDICIBILE...

LA SOFFERENZA...

...LA MIA SOFFERENZA!

AVEVO SOLO DIECI ANNI. L'ETÀ RICHIESTA
DAL MIO CLAN DI PITTI PER L'INIZIAZIONE.

LA DRUIDESSA, CUTHBENN, LAVORAVA SUL MIO
CORPO CON FERVORE, SALMODIANDO GLI OGHAM
RITUALI DELLA CERIMONIA.

COMINCIÒ INCIDENDO IL MIO NOME,
POI QUELLO DEL MIO DIO DI RIFERIMENTO,
LYR, COLUI CHE REGNA SUGLI OCEANI.

...SANGUINAVO
MOLTO.

CIASCUN DISEGNO ERA NELLA CARNE
E MI FACEVA SANGUINARE...

GRADLON... QUESTA INIZIAZIONE FARÀ DI
TE IL NOSTRO FUTURO CAPO GUERRIERO...

...SE SOPRAVVIVERAI.



SOPRAVVIVERE... NELLA NEVE...



...NUDO, SANGUINANTE!



CHI SOPRAVVIVEREBBE A UNA PROVA SIMILE?

MA UN PITTO IMPARA SIN DALL'INFANZIA A TENERE A FRENO IL DOLORE, PER CONCENTRASI SUL COMPITO CHE LO ATTENDE.



UN PITTO DI DIECI ANNI PUÒ SOPRAVVIVERE A NUMEROSE FERITE, BERE IL PROPRIO SANGUE...



...E UCCIDERE UN ORSO...



...PER NUTRIRSI DELLA SUA CARNE.



MI TROVAVO IN UN REGNO SOSPESO TRA LA VITA E LA MORTE.

INCONTRAI UN DIO, LO MINACCIAI CON IL PUGNO CHIUSO ED EGLI MI FECE DONO DI UNA NUOVA VITA.



LA SUA FORZA AFFLUIÌ DENTRO DI ME. IL CALORE, PARTENDO DAL MIO CUORE, SI DIFFUSE NELLE MIE MEMBRA.



LE MIE FERITE SI CICATRIZZARONO.

ERRAI PER GIORNI,
FORSE SETTIMANE.
AVEVO PERSO
LA COGNIZIONE
DEL TEMPO.

E, IN UNO STATO SIMILE
ALLA TRANCE, TORNAI AL MIO
VILLAGGIO, SITUATO SULLA
SOMMITÀ DELLE HIGHLANDS.

MAGARI TU CREDI CHE IO
FOSSI FIERO DI AVER SUPERATO
LA PROVA, DI TORNARE
FINALMENTE A CASA.

NON È COSÌ, ROMANO!

SAPEVO BENE QUELLO
CHE MI ASPETTAVA.

MI ATTENDEVANO TUTTI...

...E, COME USANZA VUOLE, RIVERSARONO
IL LORO ODIO SU DI ME.

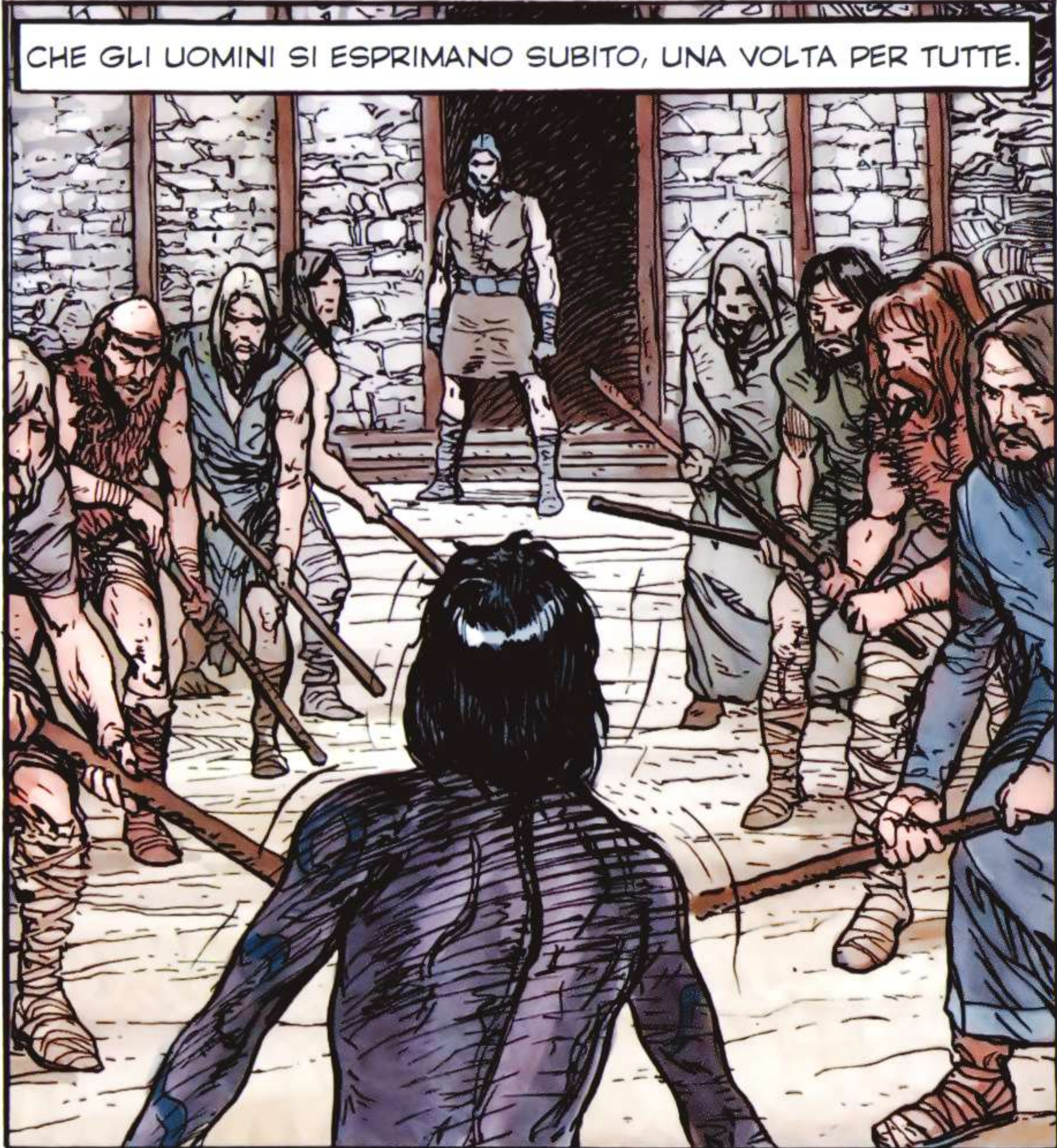
MI COLPIRONO
UNA VOLTA
CIASCUNO.

PER METTERE A TACERE
QUALSIASI LORO
RISENTIMENTO.

IL FREDDO AVEVA RESO PIÙ DURA
LA MIA PELLE.

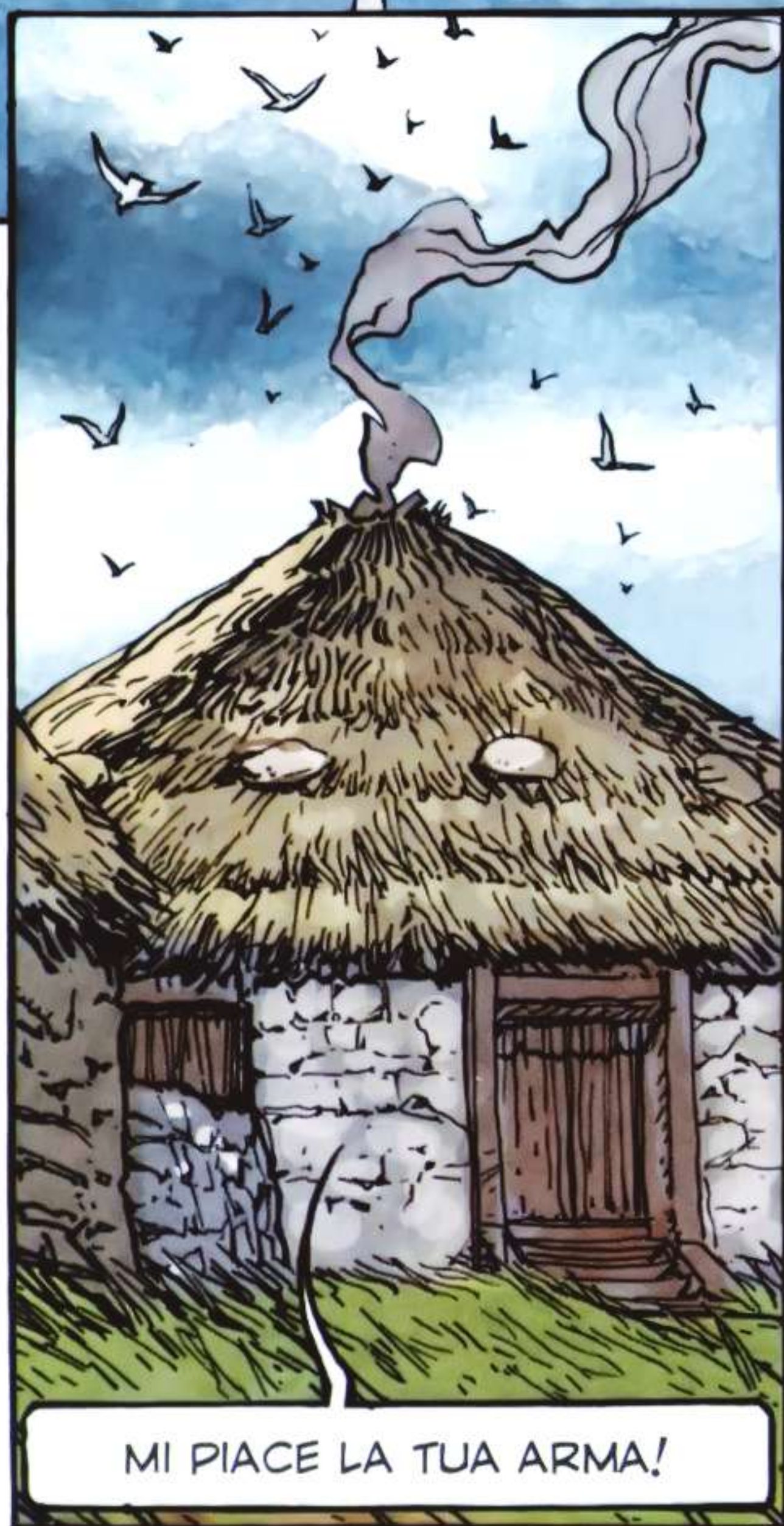
RESISTETTI. NON SENTIVO
PIÙ NULLA.

NEL NOSTRO CLAN,
UN CAPO DEVE PARLARE
PER TUTTI QUANTI.

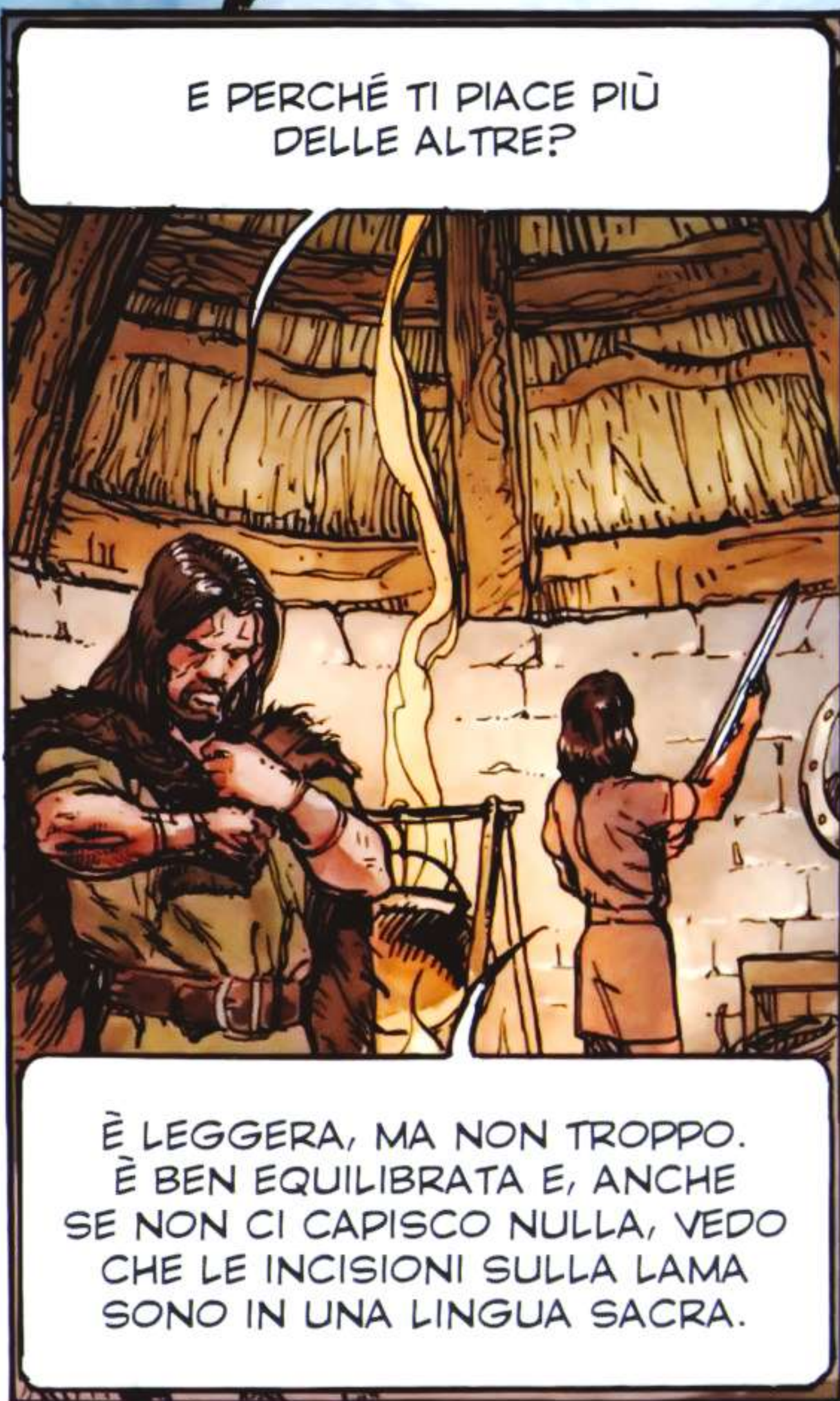




TRASCORSERO CINQUE ANNI.
CINQUE ANNI CHE PASSAI A PORTARE PIETRE
SEMPRE PIÙ PESANTI, A COSTRUIRE EDIFICI,
A COLTIVARE UNA TERRA ARIDA, A FORTIFICARMI
PER AFFRONTARE UN CLIMA CHE A VOLTE
È COSÌ FREDDO DA STACCARE LA PELLE.



MI PIACE LA TUA ARMA!



E PERCHÉ TI PIACE PIÙ
DELLE ALTRE?

È LEGGERA, MA NON TROPPO.
È BEN EQUILIBRATA E, ANCHE
SE NON CI CAPISCO NULLA, VEDO
CHE LE INCISIONI SULLA LAMA
SONO IN UNA LINGUA SACRA.



HAI RAGIONE, È UNA
SPADA PARTICOLARE. ME
LA SONO CONQUISTATA
COMBATTENDO CONTRO
UN CAPO VICHINGO.

UN BARBARO
GIGANTESCO, UN
BERSERKER ASSETATO
DI SANGUE CHE NON È
RIUSCITO A UCCIDERMI.
DOPO LA VITTORIA
HO RECLAMATO LA
SUA SPADA.



SI NARRA CHE SIA STATA
FORGIATA DA UN RE FABBRO...
UN NIBELUNGO CHE REGNA SUL
MONDO DEL SOTTOSUOLO. IL VICHINGO
GLIEL'AVEVA RUBATA E, GRAZIE A ESSA,
AVEVA OTTENUTO MOLTE VITTORIE.



QUEI CARATTERI SACRI SONO RUNE,
UNA LINGUA DI ALTRI TEMPI. SI DICE
CHE CHI BRANDISCE QUESTA SPADA
NON HA PAURA DEI NEMICI.



UN GIORNO, FIGLIO MIO, QUEST'ARMA
SARÀ TUA. NEL FRATTEMPO...



...PRENDI LA TUA E SEGUIMI...
CORMAK CI ASPETTA.



IN BATTAGLIA DEVI SEMPRE RESTARE CALMO. DEVI TROVARE L'ARMONIA, MAI VACILLARE. PENSA A UNA DANZA. UNA DANZA DELLA MORTE CHE DEVI GESTIRE IN MODO DA VOLGERLA A TUO VANTAGGIO.



PER FARLO, DOBBIAMO COMINCIARE ELIMINANDO LA PAURA. PRIVO DI PAURA, RIUSCIRAI A PADRONEGGIARE OGNI GESTO, CAPISCI?

CREDO DI SÌ.



LA RESPIRAZIONE È IMPORTANTE. SE SENTI ARRIVARE LA PAURA, RESPIRA PROFONDAMENTE! LASCIALA SCIVOLARE VIA DAI TUOI PENSIERI...

...NON PERMETTERLE DI AGGRAPPARSI AL TUO SPIRITO. IN QUESTO MODO, SE NE ANDRÀ. PROVACI.



CORMAK, ATTACCA TUO FRATELLO!



CORMAK MI DETESTAVA.



PER QUALE MOTIVO, MALEDIZIONE? NON LO SAPEVO. ERAVAMO DUE ESATTI OPPOSTI, FISICAMENTE E NELLO SPIRITO.



IN QUEL MOMENTO, LUI VOLEVA UCCIDERMİ...



...APPROFITANDO DELL'ADDESTRAMENTO PER SODDISFARE IL SUO DESIDERIO.



IL COMBATTIMENTO, PERCIÒ, FU SPIETATO.



MI ERA MAGGIORE, MA NON ERA DESTINATO A DIVENTARE IL CAPO DEL NOSTRO CLAN.



A QUINDICI ANNI L'AVEVO GIÀ SUPERATO IN TUTTO E AVEVO PRESO IL SUO POSTO COME FUTURO CAPO.

USI LO SCUDO COME UN ROMANO. LA PROSSIMA VOLTA POTRESTI RIMETTERCI LA PELLE.



CORMAK, ANDIAMO A CURARE LE TUE FERITE.

HA AVUTO FORTUNA, NIENT'ALTRO.



AVRAI ALTRE OCCASIONI PER DIMOSTRARE IL TUO VALORE.

PERCHÉ FA COSÌ?



PERCHÉ LUI È COSÌ. NON SI PUÒ FARE A MENO DI ESSERE QUELLO CHE SIAMO. NON CHIEDERTI COSA TU GLI ABBA FATTO PER SPINGERLO A TRATTARTI COSÌ. HAI CERCATO IL SUO AFFETTO, LUI L'HA SCANSATO. SI DICEVA CHE NESSUNO SI SAREBBE MESSO CONTRO DI TE, MA QUESTA È UN'ALTRA PROVA CHE TI MANDA LA DEA, GRADLON.

UNA PROVA?



IMPARA A ESSERE DIFFIDENTE. NON ACCORDARGLI MAI LA TUA FIDUCIA. E RICORDATI...



...UCCIDERTI NON GLI CREEREBBE ALCUN RIMORSO.

PER TUTTA L'INFANZIA MI HANNO PARLATO DEI GAELICI,
DEGLI SCOTI, DEI SASSONI, DEI VICHINGHI, DEI BRETONI E ANCHE
DEI ROMANI, MA IL NOSTRO VILLAGGIO ERA TALMENTE ISOLATO
CHE NON LI AVEVO MAI VISTI. FINO A QUEL GIORNO...

ORA CAPISCI PERCHÉ I ROMANI,
NONOSTANTE I LORO GRANDI ESERCITI,
SONO STATI COSTRETTI A ERIGERE
UN GIGANTESCO MURO A SUD
DELLE NOSTRE TERRE?

SÌ, PADRE. HANNO PAURA,
PERCHÉ NOI NON LI TEMIAMO.

OGNI CIVILTÀ NASCE DALLE
CENERI DI UN'ALTRA, GRADLON.

ROMA È DIVENTATA UNA VECCHIA... UNA VECCHIA
SENILE E DEBOLE CHE SI PROTEGGE DALLE
INVASIONI GRAZIE AI SUOI FIGLI, POPOLI CHE
SONO STATI A LORO VOLTA VINTI E ACCORPATI
AL GRANDE IMPERO.

A FORZA DI TRATTATI, ROMA EVITA
I CONFLITTI. MA I COMPROMESSI
HANNO UN LIMITE.

NON ABBIAMO BISOGNO DEL LORO DIO.
NOI ABBIAMO I NOSTRI.

LYR VEGLIA SULLE NOSTRE NAVI.
MAGDA VEGLIA SUI NOSTRI MORTI
E ATANYS SULLE NOSTRE VITE.

ROMA È NOSTRA NEMICA. SIAMO UN
POPOLO LIBERO, CON I NOSTRI VALORI.
CAPISCI COSA SIGNIFICA?

A QUANTO NE SO, I NOSTRI DEI SONO PIÙ ADATTI A QUESTE TERRE! IL LORO DIO, INVECE,
GIRONZOLA IN CIELO E SI PREOCCUPA SOLO DEI FRUTTI DEL SUO PARADISO!

PADRE!

SÌ, LO SO,
GRADLON...

È TEMPO CHE TU SCOPRA COME
NOI PITTI TRATTIAMO LE VECCHIE!



PADRE, SIAMO
IN TRAPPOLA COME
TOPI E TU RIDI?



RIDO PERCHÉ NON HANNO PAURA.
SONO SICURI DI LORO STESSI.

E CHE C'È DI BUFFO?



NON DOVREBBERO ESSERE COSÌ SICURI.
ALCUNI DI NOI MORIRANNO, CERTO.



LORO, PERÒ, MORIRANNO TUTTI!



QUEGLI IMBECILLI SONO DIVENTATI
COSÌ PREVEDIBILI DA GETTARSI DRITTI
NELLE FAUCI DEL LUPO!



LI ASPETTAVAMO. KAHAL E I SUOI
UOMINI CI DARANNO MANFORTE.
NOI SIAMO SOLO L'ESCA!



PRONTO A COMBATTERE?

SÌ, PADRE.



METTI IN PRATICA I MIEI
INSEGNAMENTI E SOPRAV-
VIVRAI ALLA BATTAGLIA!



FU UN GIORNO FONDAMENTALE PER ME, PRETE.

MIO PADRE AVEVA RAGIONE. VEDENDOCI CORRERE VERSO DI LORO, CON LA FURIA NEGLI OCCHI, I ROMANI SI FECERO PRENDERE DAL TERRORE.



LE NOSTRE URLA DI FURORE RIECHEGGIAVANO SULLA COLLINA!

FECI APPENA IN TEMPO A RITIRARE LA SPADA CHE COLPII DI NUOVO, SPACCANDO LE COSTOLE A UN ROMANO. DA BLU CHE ERANO, LE MIE PITTURE DI GUERRA DIVENNERO ROSSE DEL SANGUE DEI CRISTIANI.



IL PRIMO COLPO CHE SFERRAI SPACCÒ IN DUE IL CRANIO DEL MIO NEMICO!



ESULTAI, PRETE! UCCIDEVO, TRANCIANDO CARNE E OSSA, ED ESULTAVO!



ALLA FINE, COME MIO PADRE AVEVA PREVISTO, NON RESTÒ PIÙ UN SOLO NEMICO VIVO.



SEMBRI PENSIEROSO, PADRE.

MI CHIEDO COSA CI FACESSERO QUI, AL DI LÀ DEL MURO. DICEVANO CHE LE LORO TRUPPE SI ERANO RITIRATE DALLA BRETAGNA PER TORNARE SUL CONTINENTE. MA NON QUESTI QUI. CERCAVANO QUALCOSA!



PARRE CHE IL CLAN DEI MACLAW ABBA RAPITO UN VESCOVO. QUEI ROMANI DEVONO AVER PENSATO CHE FOSSIMO DELLO STESSO CLAN.

CHE IDIOTI!



IN FUTURO SARÀ BENE EVITARE GLI UOMINI DELL'UNICO DIO. PER UN RISCATTO, MEGLIO LA DONNA O IL FIGLIO DI UN CAPO GUERRIERO BRETONE.

A DICHIOTTO ANNI TENTARONO DI FARMI SPOSARE DONNE DI ALTRI CLAN.

NON PER IL MIO BENE O PER IL MIO PIACERE, MA PER RIUNIRE I PITT. COME I BRETONI, ANCHE I PITT ERANO FORMATI DA UNA MOLTIPLUDINE DI CLAN CHE SI COMBATTEVANO DA SEMPRE, COSA CHE RENDEVA IMPOSSIBILE MANTENERE LA PACE O COMBATTERE INSIEME. SENZA QUESTI SCREZI, I PITT AVREBBERO CONQUISTATO LA BRETAGNA DA TEMPO.

IO RIFIUTAVO DI SPOSARMI, COSA CHE FACEVA INFURIARE MIO PADRE.

PERCHÉ?

PERCHÉ RIFIUTARSI?

ISTINTO. ERA COME SE ASPETTASSI QUALCOSA DI PIÙ DI UN SEMPLICE ACCORDO.

PER CORMAK FU L'ENNESIMO MOTIVO DI IRRITAZIONE NEI MIEI CONFRONTI. PER UNA VOLTA, POTEVA DIMOSTRARE A MIO PADRE CHE ERO SOLTANTO UN PRESUNTUOSO.

TUTTAVIA, TROVAI UN'ALLEATA IN CUTHBENN.

GRADLON NON È ANCORA PRONTO.

CHE VUOI DIRE?

NON È PRONTO PER IL MATRIMONIO. DEVE ABBANDONARE IL CLAN PER UN ANNO. AL SUO RITORNO POTREMO RIVALUTARE LA COSA.

A DICHIOTTO ANNI, QUINDI, MI SPEDÌ SULL'ISOLA DI SKYE...

LÌ, DICEVA, AVREI SUBITO L'ULTIMA INIZIAZIONE.

QUELLA DI SCATHACH, LA FORMIDABILE MAGA.

DICEVANO FOSSE IMMORTALE. MOLTE LEGGENDE COMINCIAVANO CON IL SUO NOME E QUELLO DEL SUO PIÙ FAMOSO ALLIEVO, CUCHULAIN.

SCATHACH...



GRADLON, FIGLIO
DI BRAN DEL CLAN
DEI MAC D'ERIP.

SÌ.



SEI DEGNO
DEI MIEI
INSEGNAMENTI?

MI HA MANDATO
CUTHBENN.



CUTHBENN, UNA VECCHIA AMICA. L'HO CONOSCIUTA
QUANDO AVEVO CIRCA LA TUA ETÀ.

CUTHBENN
HA SETTANTA-
SETTE ANNI,
NON CAPISCO
COME...

HAI RAGIONE,
MIO GIOVANE AMICO,
NON CAPISCI.

NON CAPISCI, MA SEI
QUI PER IMPARARE E LA
PRIMA LEZIONE È TACERE
QUANDO PARLO IO!



VOLEVO
SOLO...



SHAC



ERO A TERRA. NON CAPIVO DA
DOVE FOSSE ARRIVATO IL COLPO.

PARLERAI QUANDO
TE LO DIRÒ IO O QUANDO
TI FARÒ UNA DOMANDA
CHE RICHIEDE UNA
RISPOSTA.



ANNUI SENZA FIATARE.



HAI CAPITO
COS'È SUCCESSO?



NO.



BENE.
QUI IMPARERAI A
COLPIRE IN QUESTO
MODO.

SEGUIMI!



DIPENDE TUTTO
DA TE. DAL TUO AT-
TEGGIAMENTO, DALLA TUA
CONCENTRAZIONE, DALLA TUA
OBEDIENZA, DALLA TUA
COSTANZA E DALLA TUA
PERSEVERANZA.



ECCO GENN
BENN. TI INSEGNERÀ
TUTTO QUELLO CHE SA.
QUANDO SARAI PRONTO,
TOCCHERÀ A ME INSEGNARTI
QUELLO CHE DEVI SAPERE
PER REALIZZARE IL TUO
DESTINO. UN DESTINO
CHE PER IL MOMENTO TI
SFUGGE E CHE FORSE
NON CONOSCERAI MAI.

SI DICE CHE IL
CAMMINO DI UN UOMO È
GIÀ TRACCIATO. IN REALTÀ
STA ALL'UOMO COMPIERE
LE GIUSTE SCELTE.



DOMANDE?



E GLI DEI CHE C'ENTRANO?



ACCONTENTATI DI
RISPETTARLI. IL RESTO NON
DEVE INTERESSARTI. NON
SARAI MAI UN DRUIDO. UN
GUERRIERO, COME MINIMO,
AL MASSIMO UN RE.



SCATHACH PARLA BENE. IO, PERÒ,
SONO MOLTO PIÙ ROZZA. DIRÒ
SOLTANTO UNA COSA, BRUTTO FIGLIO
DI UN MONACO. CAGHERAI SANGUE,
E SPERO CHE TI PIACERÀ.



E QUELLO FU TUTTO. PER LYR, GIÀ LA ODIAVO.



DURANTE I PRIMI COMBATTIMENTI MI UMILIÒ CON UNA FACILITÀ DISARMANTE.

A CASA ERO UNO DEI PIÙ FORTI. QUI,
UNA DONNA ERA MEGLIO DI ME IN TUTTO.

DORMIVO SU UN PAGLIERICCIO IL PIÙ DELLE VOLTE, RESISTENDO AL FREDDO E AI VENTI CHE INFURIAVANO SULL'ISOLA.

GENN BENN POTEVA ATTACCARMI IN OGNI MOMENTO, DI GIORNO E DI NOTTE. DOVEVO ESSERE SEMPRE PRONTO A TUTTO.

VIENI, VERGINELLO. SE RIESCI A SFIORARMI, PUÒ DARSÌ CHE TI PERMETTA DI BACIARMI, DOPO!

NON MI INTERESSI AFFATTO!

ALLORA VUOI PROPRIO RESTARE VERGINE!



NON È COSÌ DIFFICILE FARTI DISTRARRE, GRADLON.



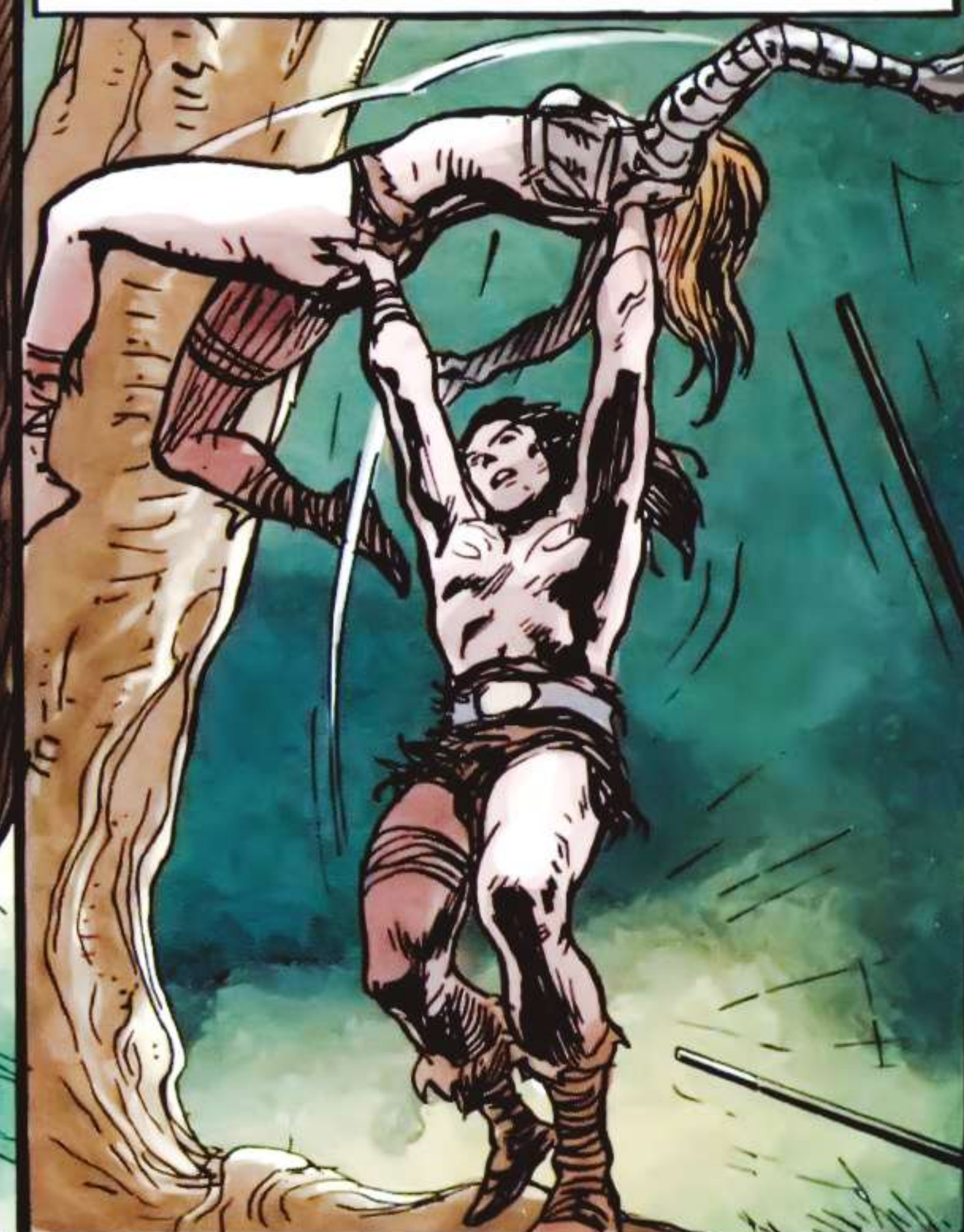
UN CONSIGLIO, RIMANI SEMPRE CONCENTRATO!

NON DIMENTICARE MAI CHE UN AVVERSARIO INTENZIONATO A VINCERE È PRONTO A TUTTO. ANCHE ALLE PEGGIORI BASSEZZE.

MI INSEGNÒ A USARE LA LANCIA, IL BASTONE, L'ARCO. MI INSEGNÒ A USARE QUALSIASI OGGETTO CHE POTESSE DIVENTARE UN'ARMA.

PIÙ DI UNA VOLTA MI UMILIÒ, MI INSULTÒ E MI RIEMPIÌ DI BOTTE. PASSÒ UN ANNO, FINCHÉ UN GIORNO...

A SCHIVARE, A STANCARE L'AVVERSARIO, A VALUTARNE LE FORZE E, SOPRATTUTTO, A NON SOTTOVALUTARLO MAI.



...RIUSCII A SCONFIGGERLA.

NON LA ODIAMO PIÙ. AL CONTRARIO,
LA AMMIRAVO.

E PER LA PRIMA VOLTA,
GENN MI SORRISSE.

E QUEL SORRISO RESTA ANCORA
NELLA MIA MENTE COME I TATUAGGI
CHE PORTO SUL CORPO. PER LA VITA.

SOLO ALLORA SCATHACH
SI DEGNÒ DI GUARDARMI.

VIENI.

DOVE
SIAMO?

ORA SAI COMBATTERE
COME POCHI ALTRI. MA COME
REAGIRESTI A UN'AMPUTAZIONE?
A UNA GRAVE USTIONE?

UN COMBATTENTE DEVE
SAPER ARRIVARE MOLTO VICINO
ALLA MORTE. SOLTANTO DOPO
AVERLA SFIORATA PUÒ DIVENTARE
UN VERO GUERRIERO.

POSSO RENDERTI CIÒ
CHE GLI UOMINI DEL NORD
CHIAMANO UN **BERSERKER**.
MA STA A TE DECIDERE.
SOLTANTO A TE.
PARLA!

SONO PRONTO.

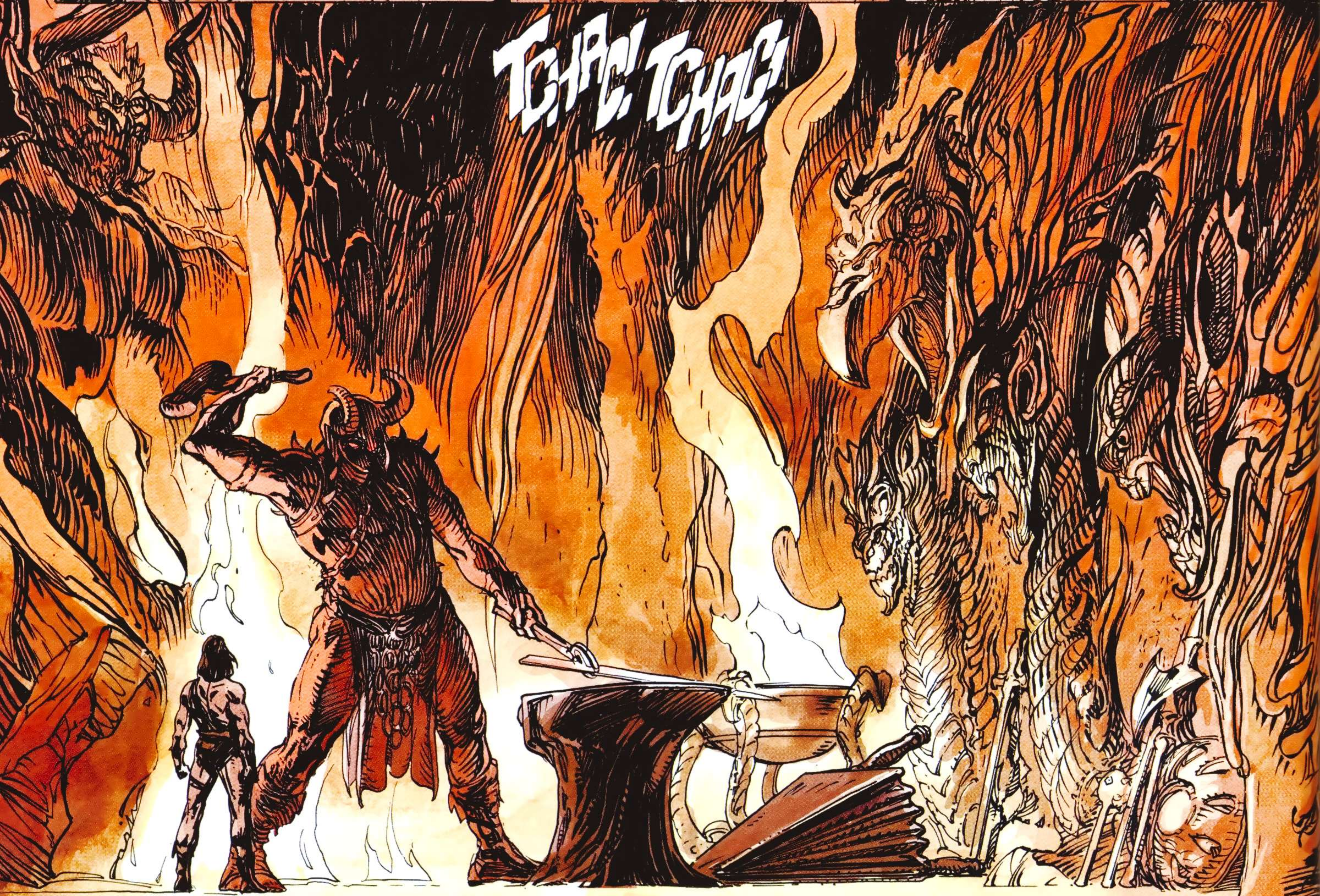
BENE.

MI INCISE IL CORPO IN PUNTI
BEN PRECISI. FU DOLOROSO COME SE MI
TAGLIASSE UN BRACCIO, COME SE IL FUOCO
MI MORDESSE LA CARNE. ERO CERTO
CHE IL MIO CUORE AVREBBE CEDUTO.

QUANDO LE LAME
ENTRARONO IN
CONTATTO CON I MIEI
NERVI, IL DOLORE FU
INSOPPORTABILE...
CHIUSSI GLI OCCHI E,
QUANDO LI RIAPRII,
ERO ALTROVE.



NEL REGNO DEGLI DEI...





SEI PRONTO A PAGARE?

QUAL È IL TUO PREZZO?



UN GIORNO VERRÒ
DA TE E MI PRENDERÒ
QUANTO MI SPETTA!

CHI TI DICE CHE
POTRÒ DARTELO?



POTRAI, CREDIMI.

ALLORA
INSEGNAMI!



E STRINGEMMO QUEL PATTO. IL DIO MI INSEGNÒ
IL SUO SAPERE. IMPARAI A FORGIARE LE LAME
PIÙ AFFILATE E SOLIDE CHE ESISTESSERO.



MI INSEGNÒ A INCIDERE
I SACRI OGHAM PER RENDERE
L'ARMA SIMILE A QUELLA DI UN DIO.



EBBI L'IMPRESSIONE DI RESTARE
PER MESI IN QUEL SANTUARIO.



POI, UN GIORNO, POTEI CONTEMPLARE
LA MIA OPERA.



SEI PRONTO.
ORA PUOI TORNARE
DA SCATHACH!



SEI RIMASTO
VIA PARECCHI
GIORNI!

ALZATI PIANO.

ECCOTI
DI RITORNO,
FINALMENTE.



APPOGGIATI
A ME.

BEVI QUESTO.

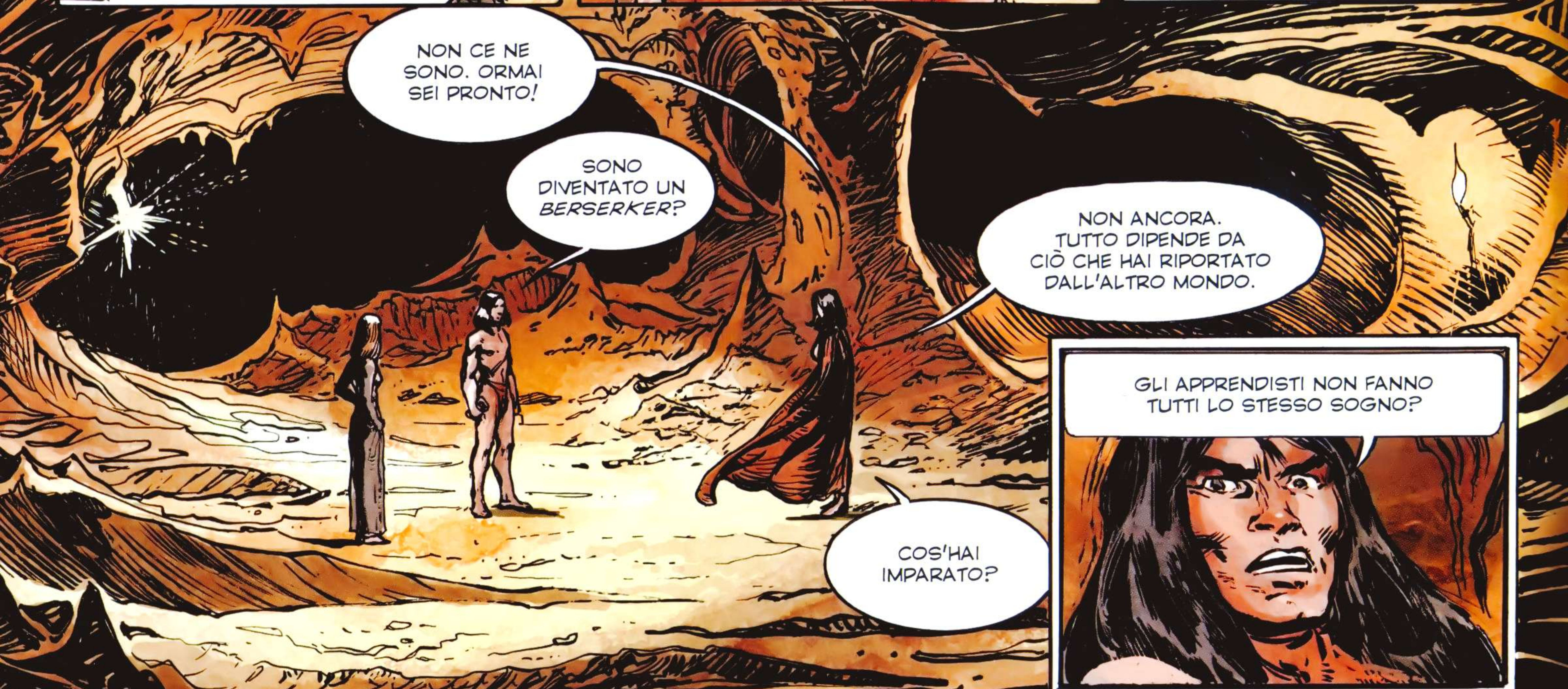


TI SENTIRAI
SEMPRE MEGLIO,
ORA.

GLUUUUU



QUAL... QUAL
È LA PROSSIMA PROVA?



NON CE NE
SONO. ORMAI
SEI PRONTO!

SONO
DIVENTATO UN
BERSERKER?

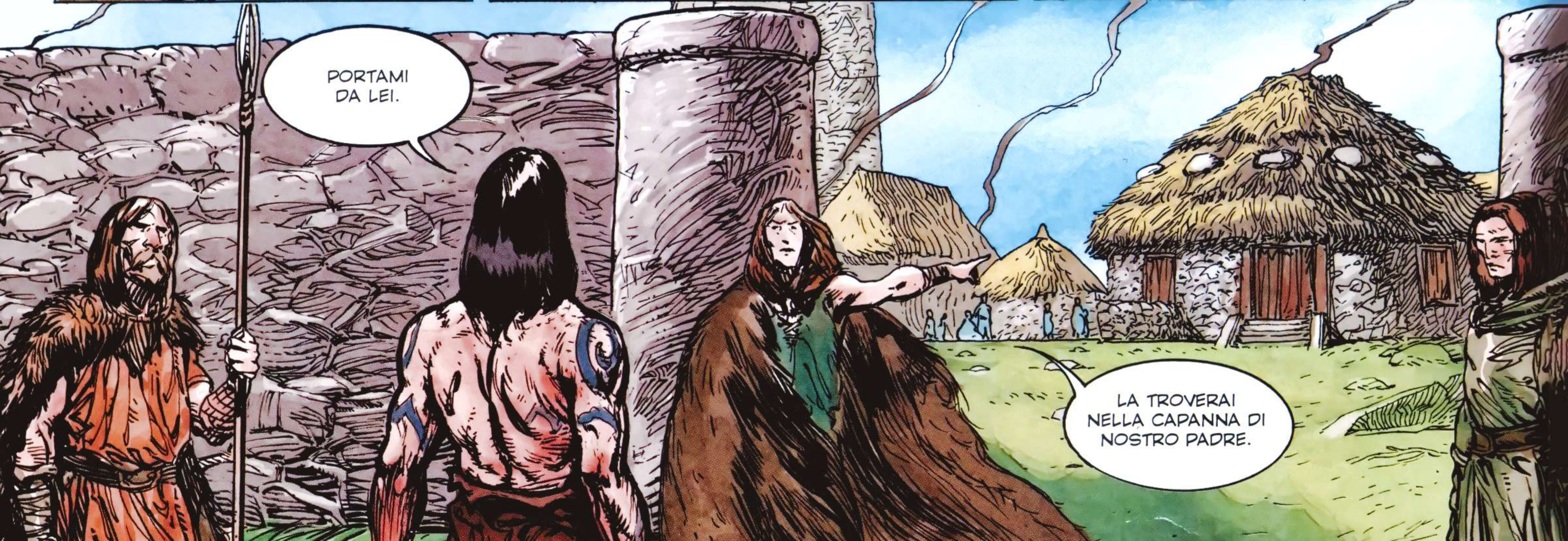
NON ANCORA.
TUTTO DIPENDE DA
CIÒ CHE HAI RIPORTATO
DALL'ALTRO MONDO.

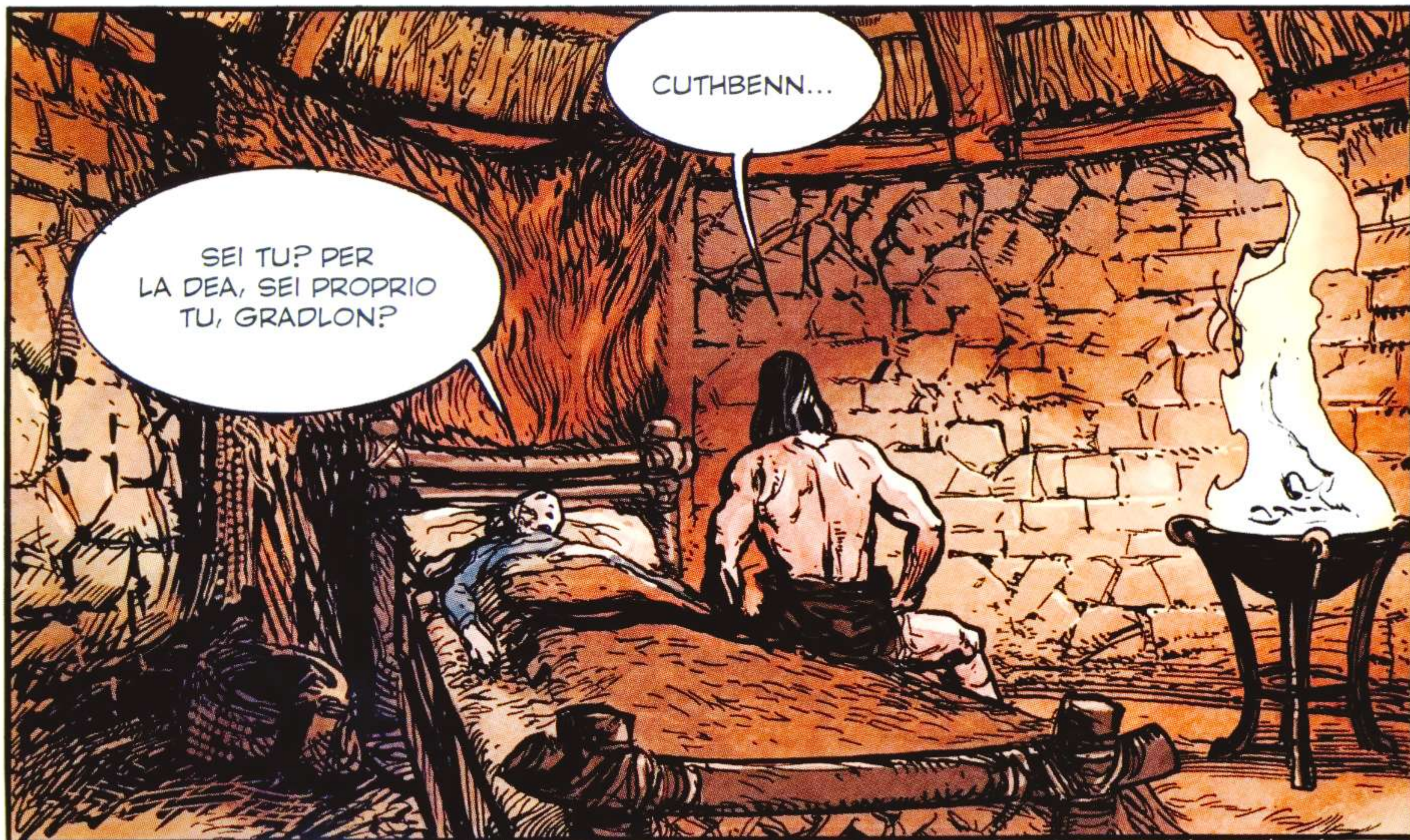
COS'HAI
IMPARATO?



GLI APPRENDISTI NON FANNO
TUTTI LO STESSO SOGNO?







CUTHBENN...

SEI TU? PER LA DEA, SEI PROPRIO TU, GRADLON?



TE LO GIURO, MADRE, SONO PROPRIO IO, NON UNO DI QUEGLI ORRENDI DEMONI.



ALLORA POSSO RIUNIRMI AGLI ANZIANI, ABBANDONARE QUESTA TERRA.



SAI DOV'È MIO PADRE?

NON NE HO IDEA. TUO FRATELLO, QUEL DANNATO IMBECILLE, È A CAPO DEL CLAN. TEMO CHE LI ABBA MESSI TUTTI CONTRO DI TE. DOVRAI BATTERTI, GRADLON. RECLAMARE CIÒ CHE È TUO DI DIRITTO! PRENDERE CIÒ CHE TI È DOVUTO!



DOV'È LA SPADA DI BRAN?

BRAN È SCOMPARSO INSIEME A ESSA.



TI HO ASPETTATO COSÌ A LUNGO, ATTINGENDO ALLE MIE ULTIME FORZE, SPINTA DALLA SPERANZA DI SENTIRTI UN'ULTIMA VOLTA ACCANTO A ME. POSSANO GLI DEI VENIRTI IN AIUTO, GRADLON.



HO... HO AVUTO UNA VISIONE. UN GIORNO REGNERAI SU UN GRANDE TERRITORIO, IN UN PAESE STRANIERO. SARAI UN CAPO GUERRIERO POTENTE E RISPETTATO.



MA FORSE IN QUESTI GIORNI HO ABUSATO DEL LIQUORE... AH! AH! AH! AH!



FORSE...



CUTHBENN...



BUON VIAGGIO,
CUTHBENN...

LA SUA PARTENZA PER L'ALTRO MONDO
VENNE CELEBRATA LA NOTTE SUCCESSIVA. PER ME
FU L'OCCASIONE DI VALUTARE QUANTO ASCENDENTE
AVESSE MIO FRATELLO SUGLI ABITANTI DEL VILLAGGIO.



LI AVEVA AMMALIATI, INDUBBIAMENTE.



IN POCHISSIMI SI AZZARDAVANO
A RIVOLGERMI LA PAROLA.
NON SI FIDAVANO DI ME.



POI, CORMAK VENNE DA ME.

LE COSE
SONO CAMBIATE,
GRADLON.



DA QUANDO NOSTRO PADRE SE N'È ANDATO, HO
DOVUTO DIRIGERE DA SOLO IL CLAN. HO PRESO
ALCUNE DECISIONI PER SOPRAVVIVERE ALL'INVERNO.



CHE CI FANNO
I MACNEIL
NEL NOSTRO
VILLAGGIO?



I COMMERCII TRA I NOSTRI
DUE CLAN PROVVEDONO ALLE
NECESSITÀ DI TUTTI. È UN
MOTIVO ABBASTANZA
VALIDO, PER TE?

I MACNEIL SONO
SEMPRE STATI NOSTRI
NEMICI.



ERO SICURO CHE L'AVRESTI DETTO.
SEI COME NOSTRO PADRE, IRREMOVIBILE,
FERMO SULLE SUE POSIZIONI.

SÌ, QUANDO SI PARLA
DEL NEMICO. COMUNQUE,
QUESTI IDIOTI NON SIGNIFICANO
NULLA, PER ME. CHE ALTRO
HAI COMBINATO?



ABBIAMO RAPITO
LA DONNA DI UN RE
BRETON E CHIESTO
UN RISCO.



HAI PERSO
IL SENNO?



È LA DONNA DI UN NEMICO E NOI
ABBIAMO BISOGNO DI PELLI, DI GRANO
E DI MOLTE ALTRE COSE.



INDEBOLITI DALL'INVERNO,
QUINDI. BENE. DIMMI, DUNQUE, COME
POTREMO COMBATTERE CONTRO UN CAPO
GUERRIERO BRETON CHE VIENE A
RIPRENDERSI CIÒ CHE È SUO?

I MACNEIL
CI AIUTERANNO SE I
BRETONI OSERANNO
ARRIVARE FIN QUI!



PORTAMI
DA QUELLA
DONNA!



29



È QUI.

FIERA, BELLA, FIGLIA DI RE E PRINCIPESSA
DI SANGUE. IL SUO SGUARDO ERA PIENO
D'ODIO VERSO I SUOI RAPITORI...

...SI CHIAMAVA BRANWEN,
APPARTENEVA A UN CAPO GUERRIERO
DEI CIMBRI, URIEN DELLE TERRE DEL
NORD. TRA I PITTI ERA NOTO COME
UN AVVERSARIO RISPETTABILE.



MIO FRATELLO AVEVA MESSO
IN PERICOLO IL NOSTRO CLAN.
NE ERA CONSAPEVOLE?

MA IN QUEL MOMENTO,
L'UNICA COSA CHE CONTAVA...



...ERA SCOPRIRE
COSA FOSSE
ACCADUTO A
MIO PADRE.

CORMAK MI AVEVA
DETTO CHE ERA USCITO
A CACCIA. PIÙ DI UN
ANNO PRIMA.



A CACCIA...
SENZA LE ARMI?



SOLO CON
LA SUA SPADA!

MI MANCA,
SAI?

BRAN MI MANCA,
E NON SOLTANTO A ME.



CI HAI PARLATO
PRIMA CHE SE NE
ANDASSE?

SÌ. SEMBRAVA
CUPO E PREOCCUPATO,
MA NON HA VOLUTO
PARLARNE.



L'HAI VISTO
PARTIRE?

NO. SE N'È ANDATO
MOLTO PRESTO, PRIMA
DELL'ALBA. COSÌ,
SENZA AVVERTIRE
NESSUNO.



PRENDERAI
IL COMANDO DEL
CLAN?




SÌ, È
NECESSARIO.



BENE. NON
FIDARTI DI TUO
FRATELLO, È...

LO SO.




ERA PASSATO
TROPPO TEMPO. NON
ERA RIMASTA ALCUNA
TRACCIA CHE POTESSE
CONDURMI A BRAN.



CAPII FACILMENTE LE LORO
INTENZIONI. FINGENDO DI
NON AVERLI NOTATI, ARRIVAI
ALLA GROTTA DI CUTHBENN.

ISTINTIVAMENTE MI INOLTRAI NEL BOSCO,
SEGUITO DA TRE PITTI DEL CLAN DEI MACNEIL,
LA CUI PUZZA DI SUDORE E UNTO MI
GIUNGEVA PORTATA DAL VENTO.



L'INGRESSO ERA
OSTRUITO DA UNA
ROCCIA.



VOI TRE!




VENITE
A DARMI UNA
MANO!



IO...

FORZA,
AIUTATEMI A SPINGERE
QUESTA ROCCIA. VI
RISCALDERETE!



I TRE UOMINI MI VENNERO AD AIUTARE IN
SILENZIO, OBBEDENDO SENZA FARE STORIE.



CON FATICA RIUSCIMMO A
RICAVARE UNO SPAZIO SUFFICIENTE
PER ENTRARE NELLA CAVERNA.



ENTRAI...

L'ODORE DI
PUTREFAZIONE ERA PIÙ
INTENSO DELLA PUZZA
DI UMIDO E MUSCHIO.



LUI ERA LÌ.
MIO PADRE.

DA SOLO...
MORTO DA
UN ANNO.



UCCISO PROBABILMENTE
DA UN COLPO DI SPADA.

COLUI CHE
TI HA FATTO
QUESTO SI
PENTIRÀ
DI ESSERE
ANCORA
VIVO, PADRE.



VE L'AVEVO
DETTO!



CORMAK!

GRADLON HA UCCISO IL
NOSTRO CAPO, MIO PADRE!
ECCONE LA PROVA!



CHE CI AVREI GUADAGNATO
A UCCIDERLO?

VOLEVA FARTI SPOSARE E TU
TI SEI RIFIUTATO.

È QUESTO
IL MOTIVO DELLA
DISPUTA.



PRENDETELO!

ERO CADUTO IN UNA MALEDETTA TRAPPOLA.
CORMAK, MOLTO PIÙ SUBDOLO DI QUANTO
POTESSI CREDERE, AVEVA TESSUTO LA SUA
TELA E NON MI LASCIAVA ALTRA SCELTA.



PRESI LA SPADA E LO
SCUDO DI MIO PADRE E
LASCIAI CHE FOSSE LA MIA
RABBIA A PARLARE!



CORMAK!
STO ARRIVANDO,
CORMAK!





CORMAK!

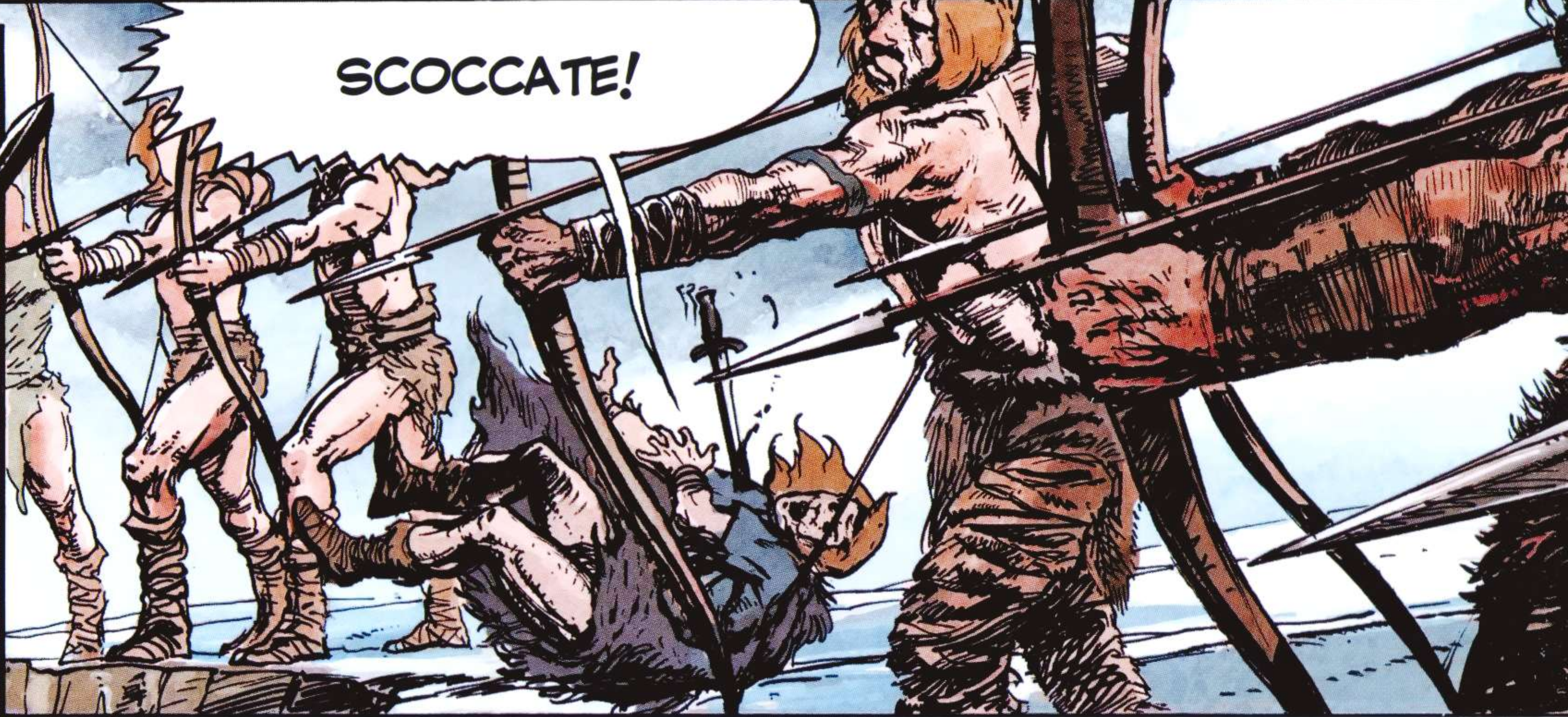


NON SEI PIÙ IN VANTAGGIO,
FRATELLO!



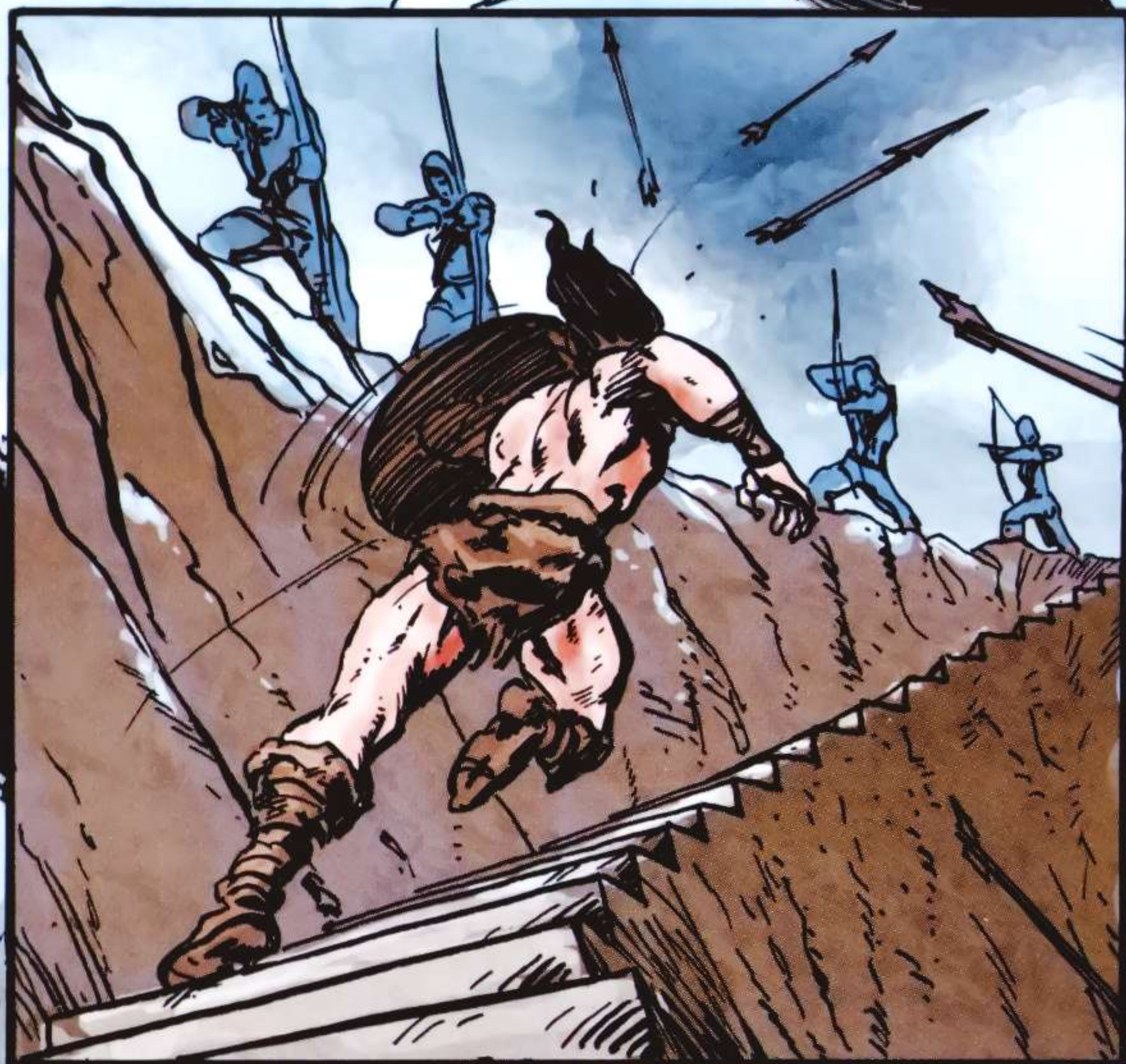
CREDI DAVVERO CHE
QUALCHE PITTO MI IMPEDIRÀ
DI UCCIDERTI?

33



SCOCCATE!





NE ERO CERTO: CORMAK AVEVA UCCISO
NOSTRO PADRE E APPROFITTAO DELLA MIA
ASSENZA PER PRENDERE IL POTERE,
PREPARANDOSI AL MIO RITORNO.



MENTRE CORREVO, IL FUTURO
MI APPARIVA CHIARISSIMO:
DOVEVO LASCIARE IL MIO CLAN
PER NON SCATENARE UNA
GUERRA FRATRICIDA...



...CHE SAREBBE
COSTATA LA VITA A TUTTI
COLORO CHE AMAVO.



MA PRIMA DECISI DI
LIBERARE BRANWEN, PER
RIPORTARLA DAL SUO RE.



GRADLON!



NON METTERTI IN MEZZO,
BRIEG!

NON NE HO ALCUNA INTENZIONE.



PRENDI QUESTA
LANCIA, TI SARÀ
UTILE.



GRAZIE, BRIEG. ME NE RICORDERÒ.

ABBI CURA
DI TE.



E ABBANDONAI IL MIO CLAN,
PER LA SECONDA VOLTA.



E SAI UNA COSA, PRETE? LO SAPEVO.
DENTRO DI ME SENTIVO CHE AVREI
DOVUTO VOLTARE LE SPALLE AL
PASSATO E GETTARMI SUL FUTURO
COME UN UCCELLO RAPACE. MI
INSEGUIRONO, MA BEN PRESTO
MISI UNA GRANDE DISTANZA
TRA NOI E LORO.



COSA FARAI, GRADLON?



TI RIPORTO DAL TUO SPOSO.

CORRI UN RISCHIO
ENORME, SOLTANTO
PER ME.

NON PER TE,
BRANWEN.

PER CHI, ALLORA?



PER MIO PADRE. PER
LA SUA MEMORIA. SE FOSSE
STATO VIVO, NON AVREBBE MAI PERMESSO
CHE TI STRAPPASSERO ALLA TUA FAMIGLIA.



MIO
MARITO TI
UCCIDERÀ!

IO TI
RIPORTO DA
LUI E QUELLO
MI UCCIDE?



sì.



URIEN
NON DESIDERA
RIVEDERMI.

HA UN
ACCORDO CON TUO
FRATELLO CORMAK
AFFINCHÉ MI TENGA
PRIGIONIERA.

UN ACCORDO?

SONO LA FIGLIA DI PELLEAS,
UN CAPO GUERRIERO RICCO E CONOSCIUTO.

URIEN, MIO MARITO, GLI HA DETTO CHE
SONO STATA RAPITA DA UNA BANDA DI PITTI
CHE HANNO CHIESTO UN RISCATTO. UN RISCATTO
CHE FINGE DI NON POTERSI PERMETTERE.

MIO PADRE CI TIENE A ME, PERCIÒ PAGHERÀ.

MA È TUTTA UNA MONTATURA, URIEN SI TERRÀ
UNA PARTE DEL BOTTINO E DARÀ IL RESTO
A TUO FRATELLO E AI SUOI AMICI.

È QUESTO
L'ACCORDO.



E TU COME LO SAI?



QUANDO SONO
UBRIACHI, I PITTI
PARLANO TROPPO.



MEGLIO CHE TI RIPORTI DA TUO PADRE, ALLORA.

MEGLIO, SÌ.
MA NON È COSÌ SEMPLICE.



NON VOGLIO
DIVENTARE LA
CAUSA DI UNA
GUERRA TRA MIO MARITO
E MIO PADRE. SAREBBE
DA IRRESPONSABILI. NO,
A PENSARCI BENE...



...È MEGLIO CHE IO RESTI
CON TE, GRADLON.

NON VEDO ALTRA SOLUZIONE.



SÌ, TIENIMI
CON TE. NON
TI ANNOIERAI,
PROMESSO. NON TE NE
PENTIRAI.



BRANWEN, IO TI RISPETTO, MA SONO IL CAPO LEGITTIMO DEL MIO CLAN E...

NON SEI PIÙ NULLA! TUO FRATELLO TI HA PRESO TUTTO!

COME PENSI DI DIVENTARE IL LORO CAPO? COMBATTENDO DA SOLO CONTRO TUTTI?



SEI FORTE, CERTO, NON LO METTO IN DUBBIO. MA SAREBBE UNA FOLLIA.

IO...



HO TORTO, FORSE?



BRANWEN...

RISPONDI! HO TORTO A PENSARLA COSÌ?



NO, HAI RAGIONE.

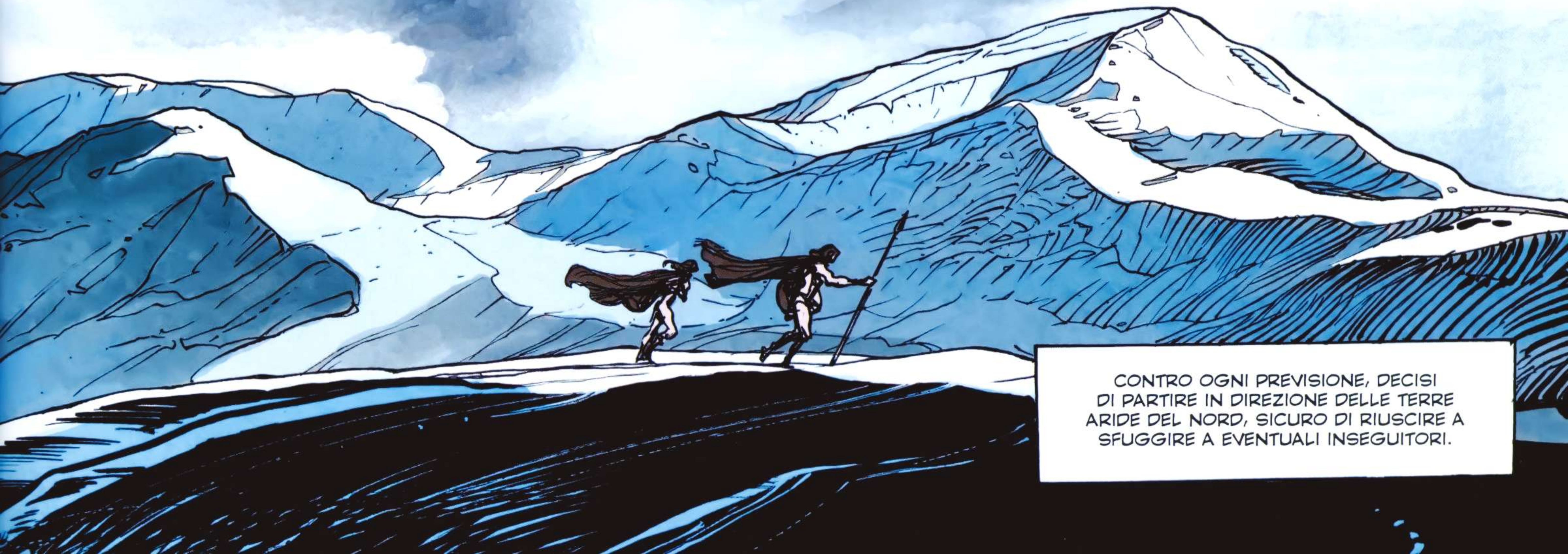


BENE. IMPARERAI CHE C'È UN TEMPO PER OGNI COSA. UN TEMPO PER FUGGIRE, UNO PER RIMETTERSI IN PIEDI E, ALLA FINE...



...UN TEMPO PER VENDICARSI!

37



CONTRO OGNI PREVISIONE, DECISI DI PARTIRE IN DIREZIONE DELLE TERRE ARIDE DEL NORD, SICURO DI RIUSCIRE A SFUGGIRE A EVENTUALI INSEGUITORI.



NEL FORTE DEL CAPO GUERRIERO URIEN, INTANTO, MIO FRATELLO CORMAK STAVA FACENDO IL POSSIBILE PER CONSERVARE LA TESTA BEN SALDA SUL COLLO.



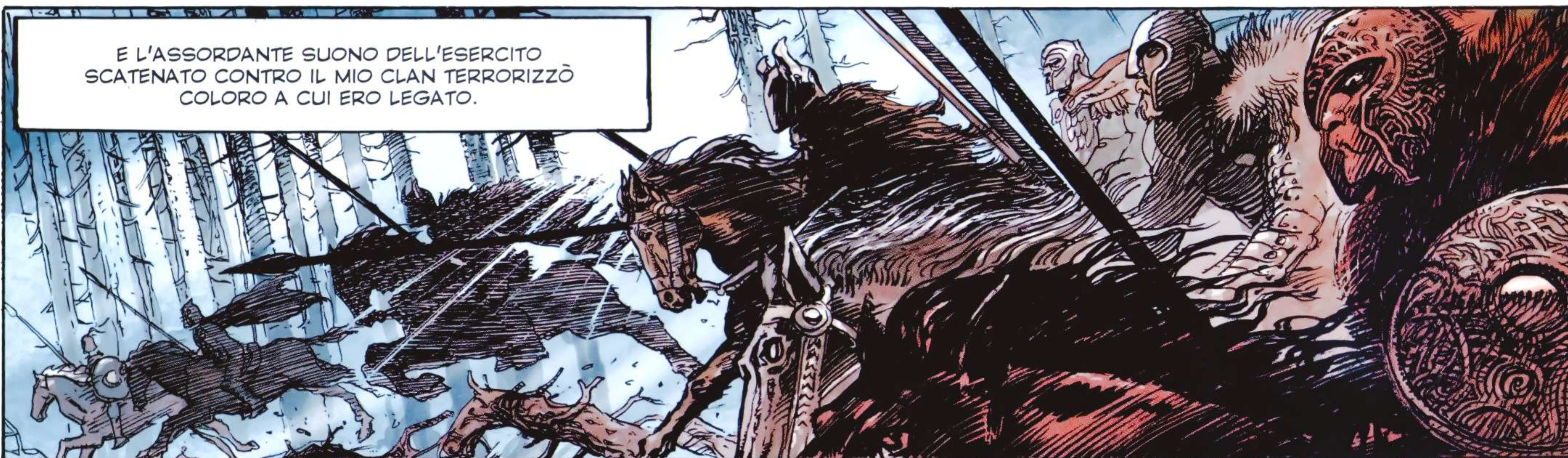
FECE RICORSO
COME NON MAI
A IPOCRISIA E A
FALSE PROMESSE.



GIÀ, FALSE PROMESSE.
NONOSTANTE CIÒ, URIEN,
INFURIATO, ORDINÒ UNA
SPEDIZIONE PUNITIVA.



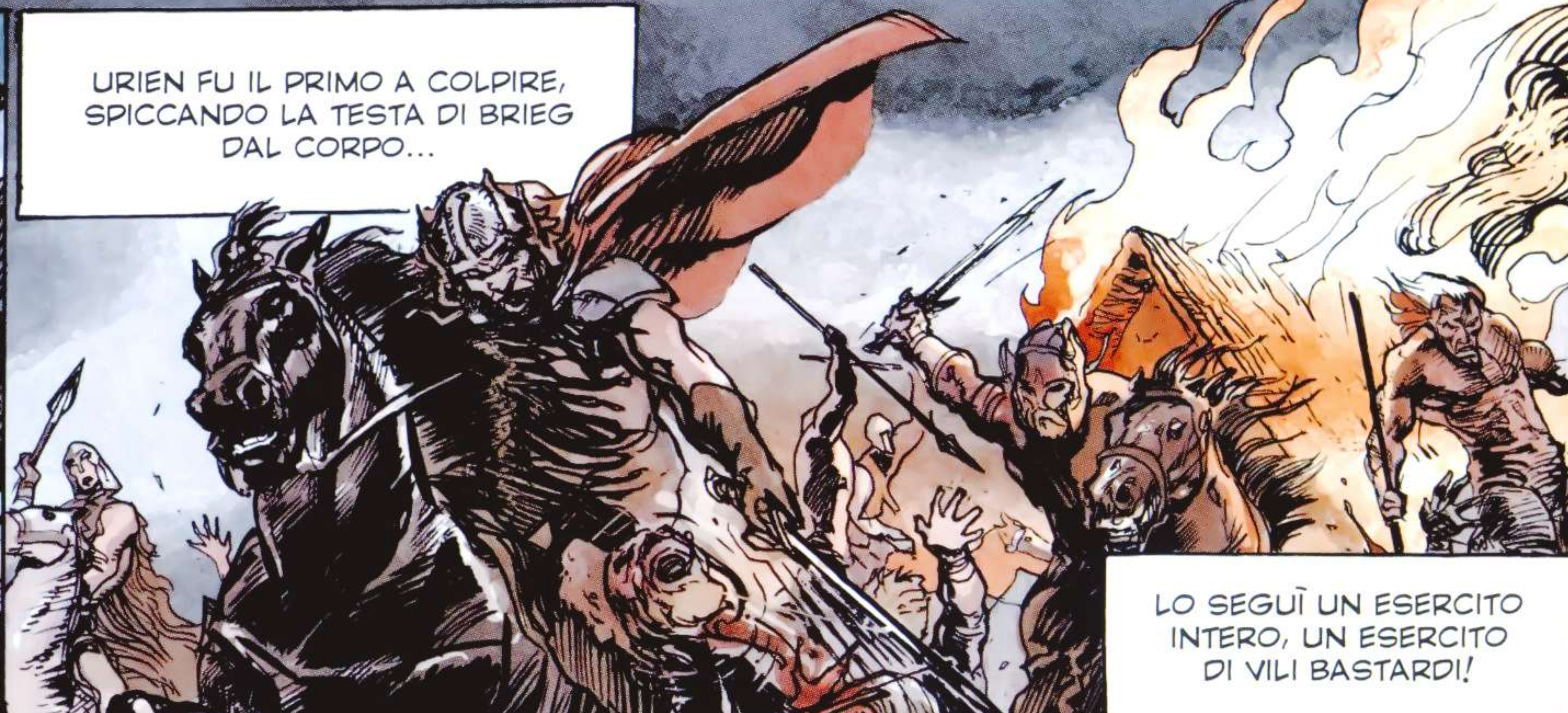
I SUOI CAVALLI AL GALOPPO FECERO TREMARE LA TERRA.



E L'ASSORDANTE SUONO DELL'ESERCITO
SCATENATO CONTRO IL MIO CLAN TERRORIZZÒ
COLORO A CUI ERO LEGATO.

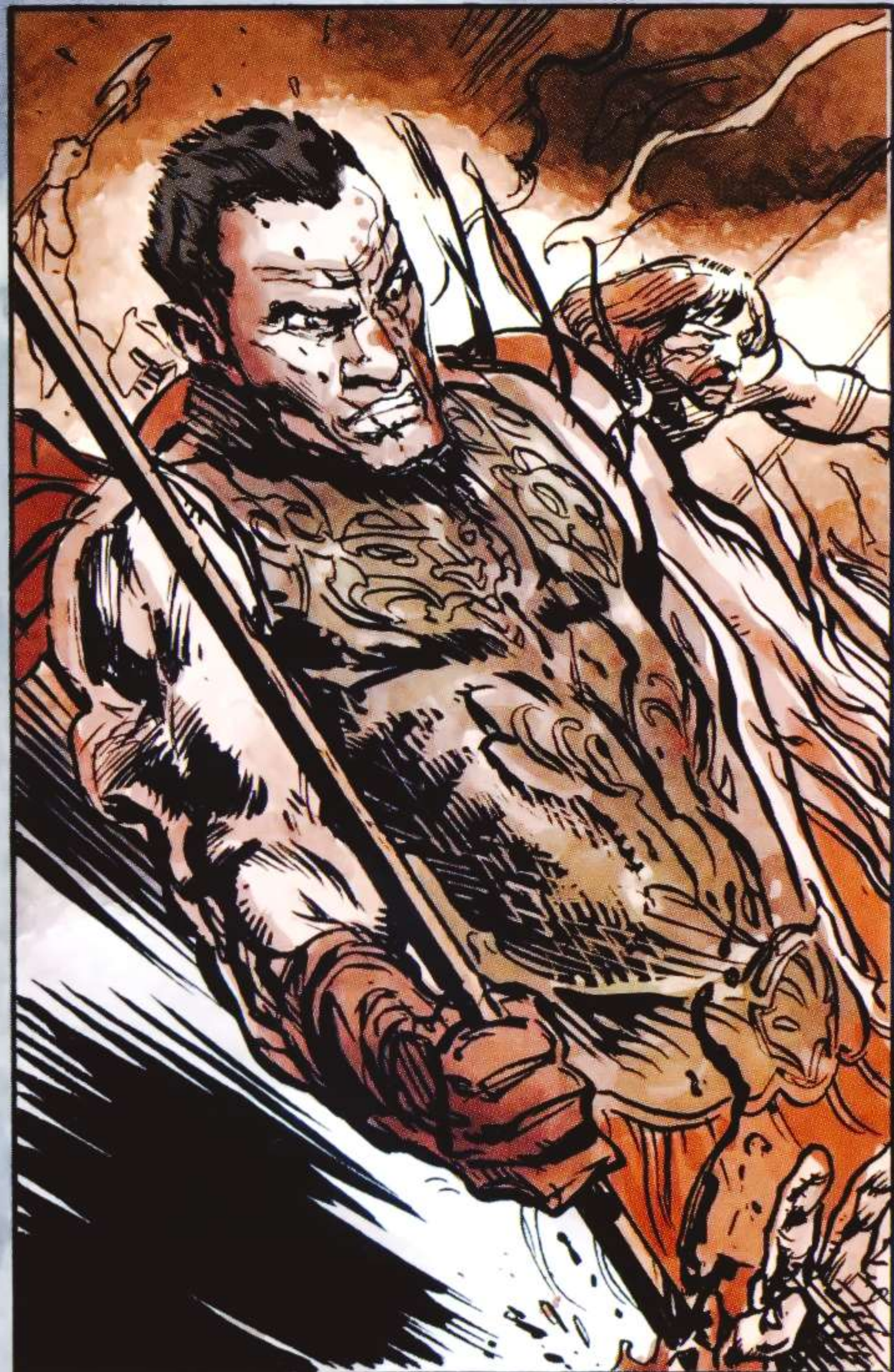


TENTARONO DI FUGGIRE,
MA IL NEMICO NON GLIENE
LASCIÒ IL TEMPO.



URIEN FU IL PRIMO A COLPIRE,
SPICCANDO LA TESTA DI BRIEG
DAL CORPO...

LO SEGUÌ UN ESERCITO
INTERO, UN ESERCITO
DI VILI BASTARDI!



AMBROSIUS IL ROMANO!
VIOLATORE DI BAMBINI. EX GLADIATORE,
SI ERA COMPRATO LA LIBERTÀ PER POI
APRIRE LA PANCIA AL SUO LANISTA
E RIPRENDERSI L'ORO.



VORTIGERN! CAPO GUERRIERO
BRETONNE, PRONTO A TUTTO PER
ARRIVARE AL POTERE E OCCUPARE IL
VUOTO LASCIATO DALL'IMPERO ROMANO.
URIEN ERA SUO AMICO. MA I LUPI
HANNO FORSE AMICI?



CORMAK! PERFINO IL MIO STESSO
FRATELLO PRESE PARTE AL MASSACRO
DELLE GENTI CHE L'AVEVANO ALLEVATO E
DELLE QUALI ERA RESPONSABILE! CORMAK,
PRONTO A TUTTO PER SOPRAVVIVERE.

IN POCHE ORE, DEL CLAN DI MIO PADRE
RIMASERO SOLTANTO CENERI.



ALL'EPOCA NON LO SAPEVO, MA MIO FRATELLO E IO ERAVAMO GLI ULTIMI SUPERSTITI.

PASSAVANO I GIORNI, E IO E BRANWEN IMPARAVAMO A CONOSCerci.



MA È UNA COSA CHE VA AL DI LÀ
DELLA TUA COMPrensIONE, PRETE.

CHE VUOI
DIRE?



PREFERIREI CHE NON
CONSIDERASSI DIO COME
UN UOMO.



UNA DONNA E UN UOMO
CHE SI AMANO È UN CONCETTO LONTANO
DAL TUO MODO DI VEDERE LE COSE, TU CHE
AMI SOLTANTO UN ALTRO UOMO!

EPPURE NON PUOI AFFERMARE IL CONTRARIO.
IL TUO DIO NON È UNA DONNA.



E PER ME, BRANWEN ERA MIGLIORE
DI TUTTE LE DEE DI QUESTO MONDO.



CI AVVICINAMMO ARRENDENDOCI ALL'EVIDENZA:
QUELLA DEI NOSTRI CORPI E DEI NOSTRI SPIRITI.



NON RESTAVAMO MAI PIÙ
DI UNA SETTIMANA NELLO STESSO
LUOGO. SEMPRE SUL CHI VIVE.
SEMPRE PRUDENTI.



NON INCONTRAMMO
QUASI MAI ALTRI
ESSERI UMANI.

IL NOSTRO AMORE DURÒ NOVE MESI.



QUANDO RIMASE INCINTA, NON POTEVMO
PIÙ SPOSTARCI. COSTRUII UN RIPARO SUL
GHIACCIO, DOVE ATTENDEMMO PAZIENTEMENTE,
NON SENZA INQUIETUDINE, L'ARRIVO DEL
FRUTTO DEL NOSTRO AMORE.

DEL RESTO NON AVEVO MAI ASSISTITO AD UNA NASCITA



E IL GIORNO ARRIVÒ...



STAVO PESCANDO...
LA SELVAGGINA ERA ORMAI RARA.



UDII IL SUO GRIDO... L'URLO DI BRANWEN.



CORSI, CORSI COME UN ANIMALE INSEGUITO DA UN PREDATORE. IL CUORE MI MARTELLAVA NEL PETTO!



ARRIVAI AL CAMPO, SCIVOLAI...

MI RICORDO UN COLPO IN TESTA.

E POI... PIÙ NULLA.

L'ATTIMO DOPO, UNA VOCE PENETRÒ
NEL MIO SOGNO, UN SOGNO IN CUI FACEVA CALDO...

SVEGLIATI,
PITTO!

E COSÌ SEI TU
CHE MI HAI RUBATO
LA DONNA!

URIEN...

VEDO CHE TI HA
PARLATO DI ME.

BENE, BENE. NON IMMAGINI NEANCHE FIN DOVE CI SIAMO SPINTI
PER RITROVARTI. A DIRE IL VERO, SE NON AVESSI AVUTO LA PESSIMA
IDEA DI FARE UN BASTARDO, NON TI AVREMMO MAI PRESO.

SARÒ SINCERO
CON TE. ME NE
SBATTO DI QUELLA
TROIA. MI ERO
GIÀ ANNOIATO
DI LEI.

MA SONO UN
UOMO DI SALDI
PRINCIPI E, PRIMA DI
OGNI ALTRA COSA,
LEI È MIA!

MI APPARTIENE,
STUPIDO RAGAZZINO!
E TU L'HAI INSUDICIATA
CON IL TUO UCCELLO!

LA COSA NON
MI FA PIACERE, MA
SONO COSTRETTO
A RIPULIRLA!

NON LA TOCCARE!

PROVA A
IMPEDIRMELO!

FORZA, CHE ASPETTI?
LIBERATI E UCCIDIMI!



FAI CON CALMA.
NEL FRATTEMPO I MIEI AMICI E IO
CI DIVERTIREMO UN PO'.



CORMAK, AMBROSIUS...
TUTTI VIOLARONO BRANWEN.

SOLO VORTIGERN
SI RIFIUTÒ.



E FU PROPRIO COSÌ. URIEN
SI GODETTE LA SUA VENDETTA.



BRANWEN MI GUARDAVA...

...LA DISPERAZIONE
INONDAVA LE NOSTRE
ANIME.

LA DISPERAZIONE È UNA
RABBIA INDICIBILE!



LA TORTURARONO PER ORE.

POI URIEN LE
SI AVVICINÒ...



...LE SORRISSE.



E ARRIVARONO.

CHI?



I CORVI. PRIMA UNO, POI
UN SECONDO, INFINE A DECINE.



GRACCHIAVANO
E CI OSSERVAVANO,
VOLTEGGIANDO IN CIELO.



L'IMPROVISO ARRIVO DI QUEI
VOLATILI DESTABILIZZÒ I NOSTRI
AGGRESSORI, IN PARTICOLARE URIEN.



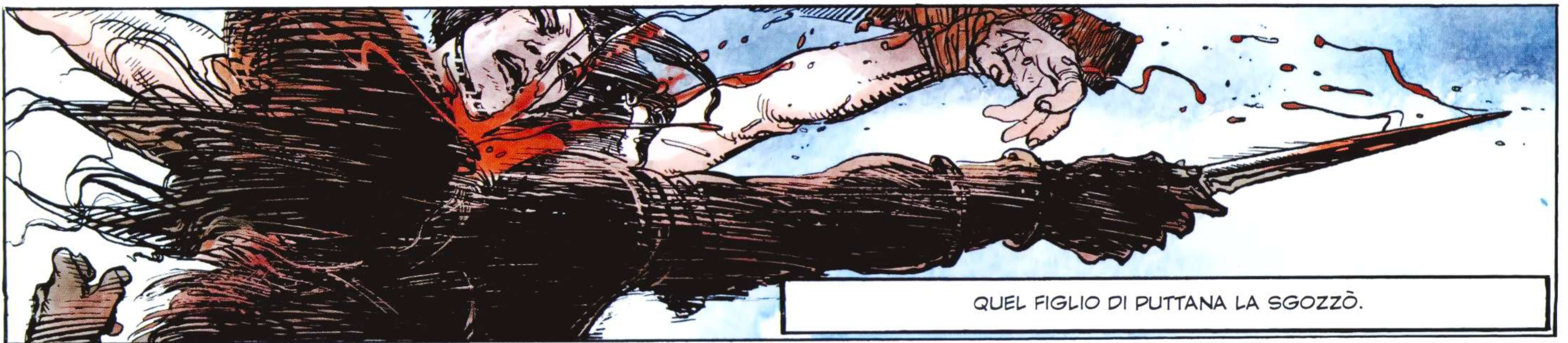
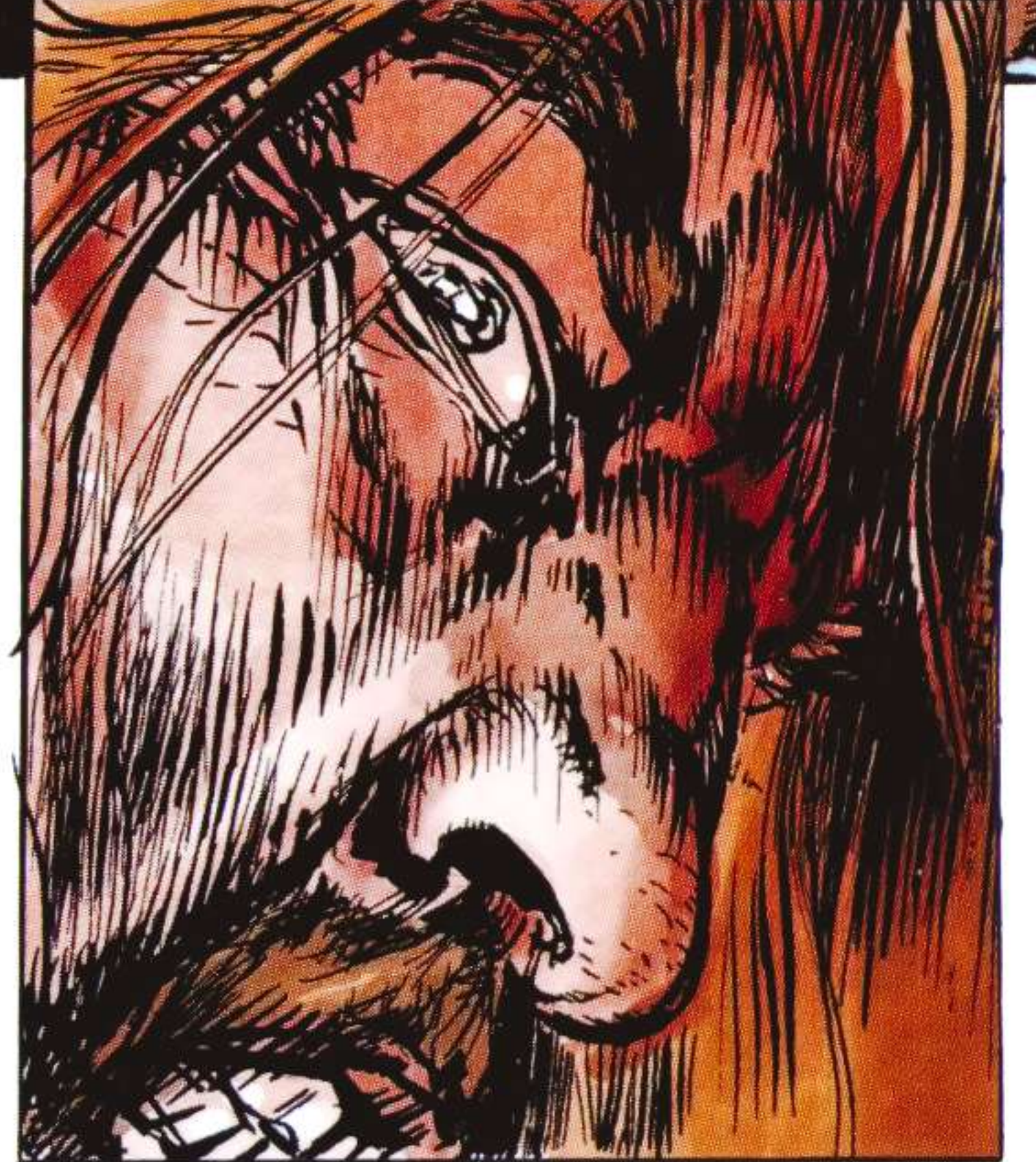
POSAI LO SGUARDO
SU BRANWEN.



UN ISTANTE DI PACE, D'AMORE.



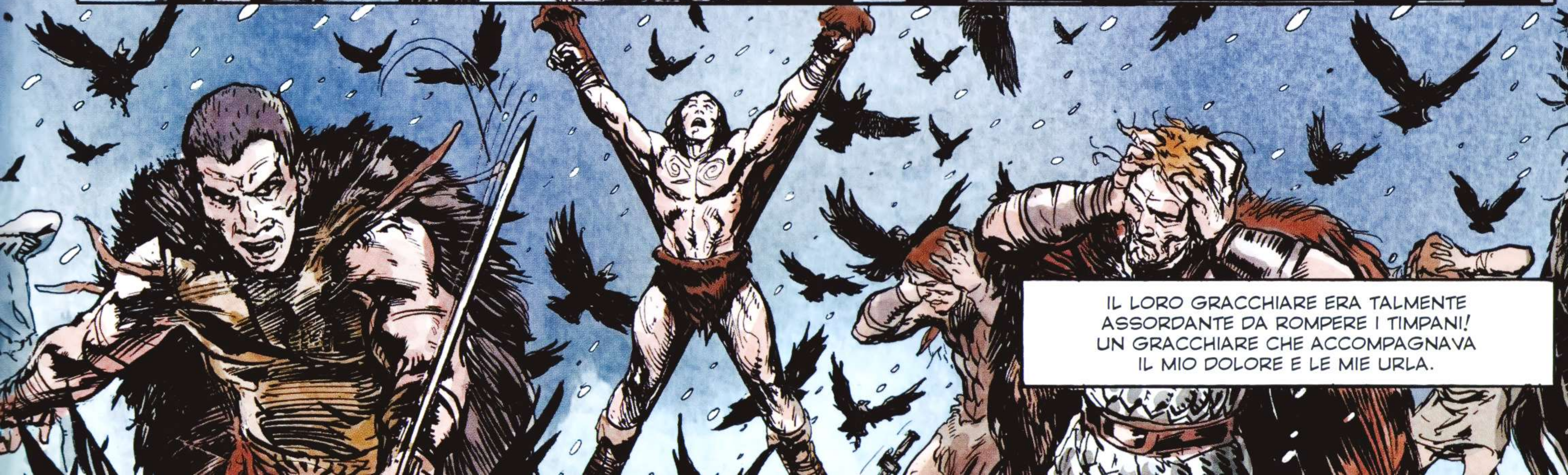
UN SORRISO... L'ULTIMO.



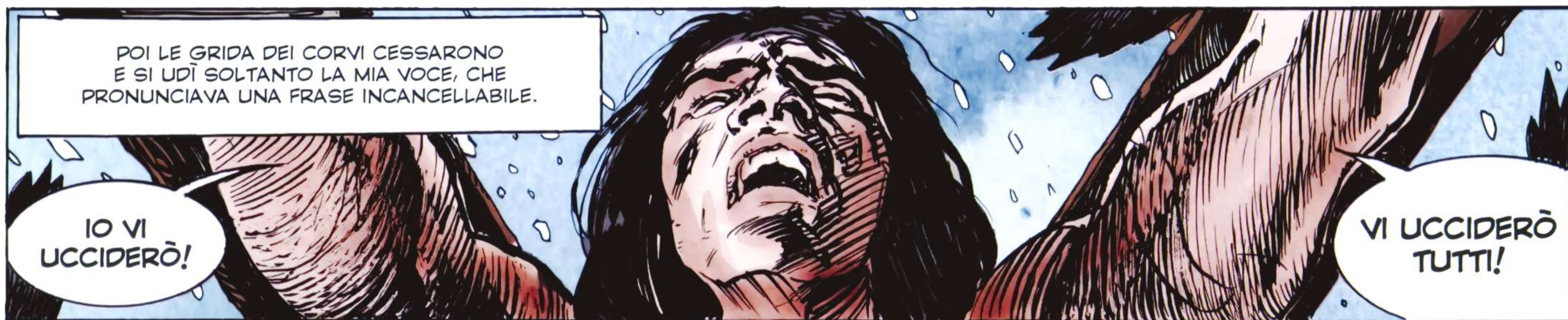
QUEL FIGLIO DI PUTTANA LA SGOZZÒ.



IL VERSO DEI CORVI, STRIDULO, AMARO, SALÌ FINO AI CIELI.



IL LORO GRACCHIARE ERA TALMENTE
ASSORDANTE DA ROMPERE I TIMPANI!
UN GRACCHIARE CHE ACCOMPAGNAVA
IL MIO DOLORE E LE MIE URLA.



POI LE GRIDA DEI CORVI CESSARONO
E SI UDÌ SOLTANTO LA MIA VOCE, CHE
PRONUNCIAVA UNA FRASE INCANCELLABILE.

IO VI
UCCIDERÒ!

VI UCCIDERÒ
TUTTI!



CON LA SPADA
INSANGUINATA, URIEN SI
VOLTÒ VERSO DI ME.



ERA IL MIO TURNO.



MA VORTIGERN GLI CHIESE IL PRIVILEGIO
DI POTERSI OCCUPARE DI ME.

E GLI FU CONCESSO.



MENTRE GLI ALTRI SE NE ANDAVANO,
LUI SI AVVICINÒ.

NON HAI MAI
AVUTO ALCUNA
POSSIBILITÀ,
GRADLON.



SAI, IO NON SONO
UN BRAV'UOMO. MA
NON MI PIACE QUANDO
IL DESTINO SI ACCANISCE
SOLO SU UNA PERSONA.
UNA DEL TUO VALORE,
PER DI PIÙ.

DOVREI FORSE
SGOZZARTI COME
UN MONTONE, TU
CHE SEI UN LEONE, UN
CAPO GUERRIERO?



NON ME NE FACCI
NULLA DELLE TUE BEL-
LE PAROLE. FINIAMOLA.
SONO PRONTO. NON HO
PIÙ NIENTE DA PERDERE.



SÌ, IL TUO CLAN NON ESISTE
PIÙ. LA TUA DONNA È MORTA.
MA TI RESTA UNA SCELTA:
PUOI LASCIARTI MORIRE
O SOPRAVVIVERE.

TI PERMETTERÒ
DI DECIDERE.



PERCHÉ?



SOPRAVVIVI,
TROVAMI, E TE LO DIRÒ.



MA NON TI LIBERERÒ.

DOVRAI PENSARCI DA
SOLO. NON HO VOGLIA DI
FARMI AMMAZZARE, NON SONO
ANCORA PRONTO A MORIRE.



BUONA FORTUNA, GRADLON.

A PRESTO,
SPERO!



SOLO, CIRCONDATO DAI CORVI, DI FRONTE AL CORPO INERTE DI BRANWEN.
MI DISSI CHE, FORSE, MORIRE NON SAREBBE STATO POI COSÌ DIFFICILE.

IL FREDDO CI AVREBBE MESSO
POCO A UCCIDERMI.



MA UN CORVO AVEVA ALTRI PIANI...



IN BREVE TEMPO
FUI DI NUOVO LIBERO.

ESAUSTO, INTIRIZZITO
DAL FREDDO, MI AVVICINAI
AL CORPO DI BRANWEN.



E DI COLPO, ANIMATO
DA UN'IMPROVISA
CERTEZZA, PRESI
UN PUGNALE.



ERO DECISO A LIBERARE
IL NOSTRO BAMBINO.

DOVETTI FARE APPELLO
A TUTTA LA MIA VOLONTÀ PERCHÉ
LE MANI NON MI TREMASSERO.




E CHE GLI DEI MI SIANO
TESTIMONI, COME LO FURONO
QUEI CORVI, FUI IN GRADO
DI CONTROLLARMI.

LIBERAI MIA FIGLIA.



I CIELI SI APRIRONO
PER ACCOGLIERLA.



VENDETTA



*“PUOI ESSERE FIERO, RAGAZZO MIO, PERCHÉ SEI RIUSCITO
A FARE CIÒ CHE IN POCHI HANNO CONSEGUITO.
HAI CAMBIATO IL CORSO DEL DESTINO.”
MERLINO IL MAGO*



DUE ANNI...



PASSARONO DUE LUNGI ANNI...

...PER TUTTO QUEL TEMPO, RIMASI VICINO ALLA MIA DONNA, NEL PAESE DA DOVE ARRIVA L'INVERNO.



LÌ DOVE QUEI BASTARDI L'AVEVANO UCCISA.



NON L'AVEVO ANCORA BRUCIATA, NÉ SEPOLTA.

L'AVEVO LASCIATA COME QUANDO ERA MORTA, UNO SPETTACOLO CHE OFFRIVO OGNI GIORNO A MIA FIGLIA AHÈS.



AFFINCHÉ CAPISSE CIÒ CHE AVEVA PASSATO SUA MADRE, PERCHÉ CAPISSE COME ERA VENUTA AL MONDO.

LE RACCONTAI LA NOSTRA STORIA, DA DOVE VENIVA. PRESTO COMINCIAI A VEDERE SUL SUO VISO LA STESSA DETERMINAZIONE, LA STESSA VOLONTÀ CHE AVEVA AVUTO SUA MADRE, MA CON UN PARTICOLARE IN PIÙ: UNO SGUARDO CUPO. IL MIO.



IL MIO DESIDERIO DI VENDETTA ERA DIVENTATO IL SUO.





A DUE ANNI CACCIAVA GIÀ CON ME.
UNA VOLTA PRESE UN CONIGLIO E
LO MANGIÒ PRATICAMENTE VIVO.



TENEVA SEMPRE UN PEZZO
PER SUA MADRE, CHE ANDAVA
A SALUTARE OGNI GIORNO.

MAMMAAAA.

MANGIA!



AHÈS PIACE
UCCELLINI!

CIELO HA TANTI
UCCELLINI!



MAMMMAAA?

AHÈS...



PAPÀ! MAMMA PIACE
'NIGLIO! MMM, BUONO
'NIGLIO.

PAPÀ PIACE?



SÌ, BAMBINA MIA. È BUONO,
IL TUO CONIGLIO.
MOLTO BUONO.



ANDIAMO A DORMIRE, ORA.

NON
VOGLIO.

SÌ, È
L'ORA.

NO
DORMIRE!



AHÈS, SE TI
PRENDO...!



AH! AH! AH!
AH! AH! AHÈS
'NIGLIO!

SCAPPA,
CONIGLIETTO!



A TRE ANNI LE INSEGNAI A MANEGGIARE LA SPADA.

LE FECCI PRESTO AFFRONTARE VARI ANIMALI, OGNI VOLTA PIÙ GROSSI.



LE SPIEGAI DI NON AFFIDARSI ALLA FORZA, MA DI PUNTARE SULL'ASTUZIA. PIÙ AVESSE USATO LA TESTA E L'ISTINTO, PIÙ POSSIBILITÀ AVREBBE AVUTO DI VINCERE.



A QUATTRO ANNI UCCISE UN LUPO QUASI ADULTO.



È IMPOSSIBILE!



EPPURE È ANDATA COSÌ, ROMANO.

RISCHIÒ DI MORIRE, TE LO CONCEDO.



PERSE MOLTO SANGUE, MA IGNORÒ IL DOLORE E SFRUTTÒ L'AMBIENTE CIRCONSTANTE, UN BURRONE, PER SCONFIGGERE L'ANIMALE.

3

A CINQUE ANNI ERA PRONTA AD AIUTARMI A MANTENERE LA MIA PROMESSA. ERA GIUNTO IL MOMENTO DI SCENDERE A SUD, DI RITROVARE LA CIVILTÀ. O QUELLO CHE NE RESTAVA.



CI PORTAMMO DIETRO IL CRANIO DI BRANWEN.

ERA GIUNTO IL MOMENTO DI SCOVARE E UCCIDERE CORMAK.

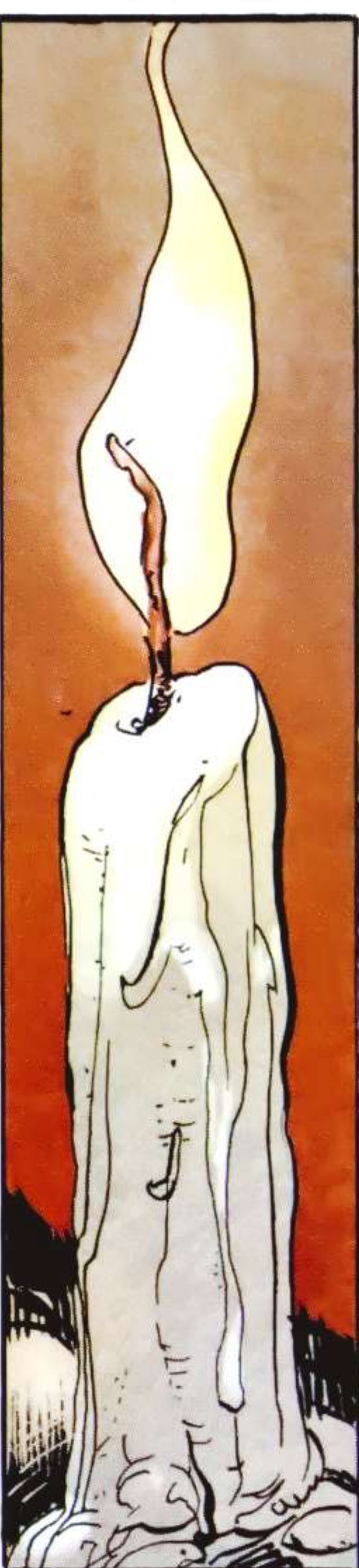
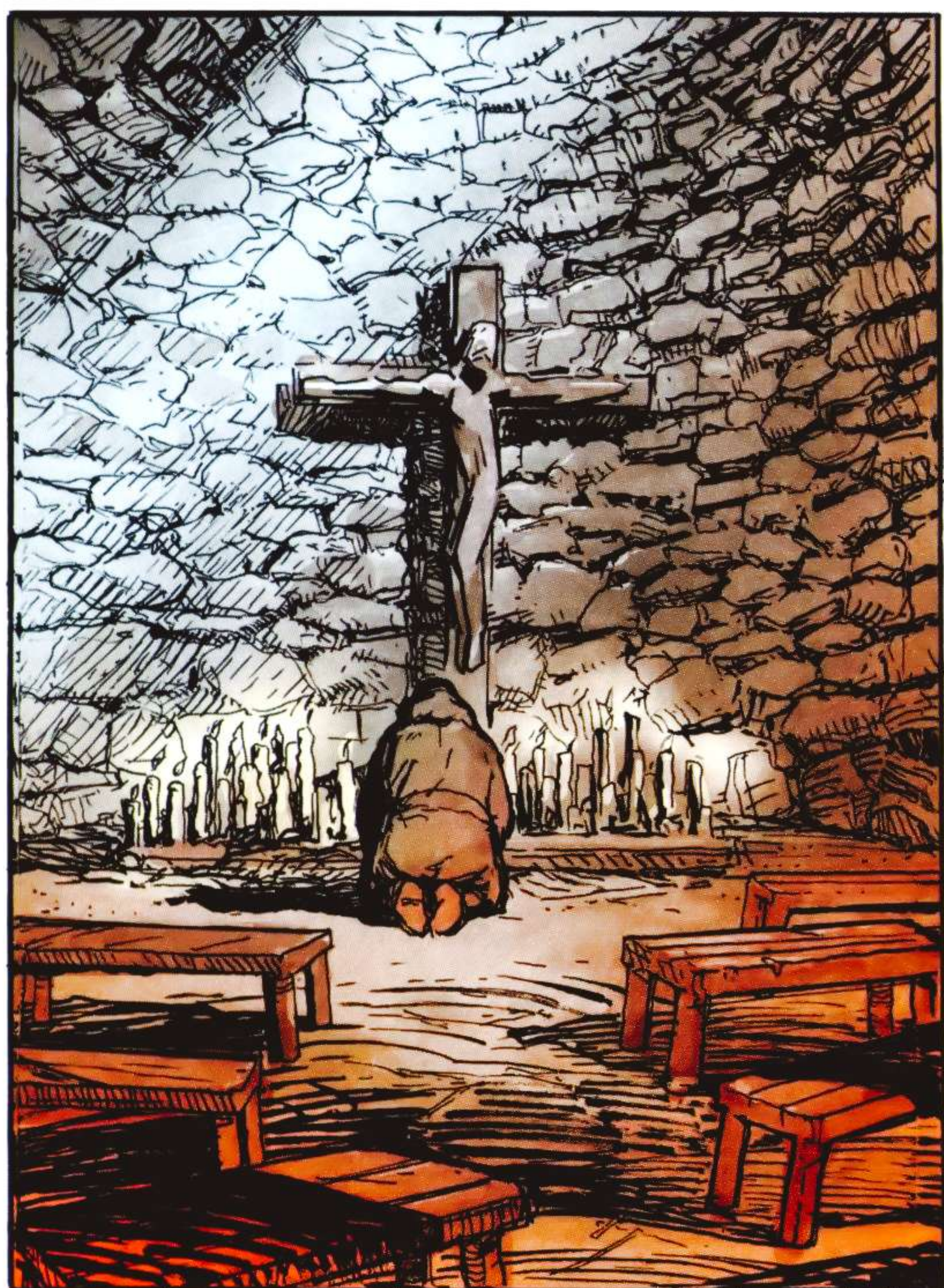
SONO PROPRIO CURIOSO DI SAPERE COS'HA FATTO VOSTRO FRATELLO PER TUTTO QUEL TEMPO.

NON AVEVA PIÙ UN CLAN SU CUI CONTARE. NESSUN PITTO AVREBBE TOLLERATO LA SUA PRESENZA DOPO QUELLO CHE AVEVA FATTO, DICO BENE?

MA MIO FRATELLO AVEVA UN DONO. QUELLO DI SAPERSI ADATTARE A OGNI SITUAZIONE. CI CREDERESTI, PRETE, SE TI DICESSI CHE CORMAK SEPPE TROVARE LA VIA DEL TUO SIGNORE?

HAI RAGIONE. URIEN NON LO VOLEVA NEANCHE PER OCCUPARSI DEGLI EScrementI DEI SUOI PICCIONI!

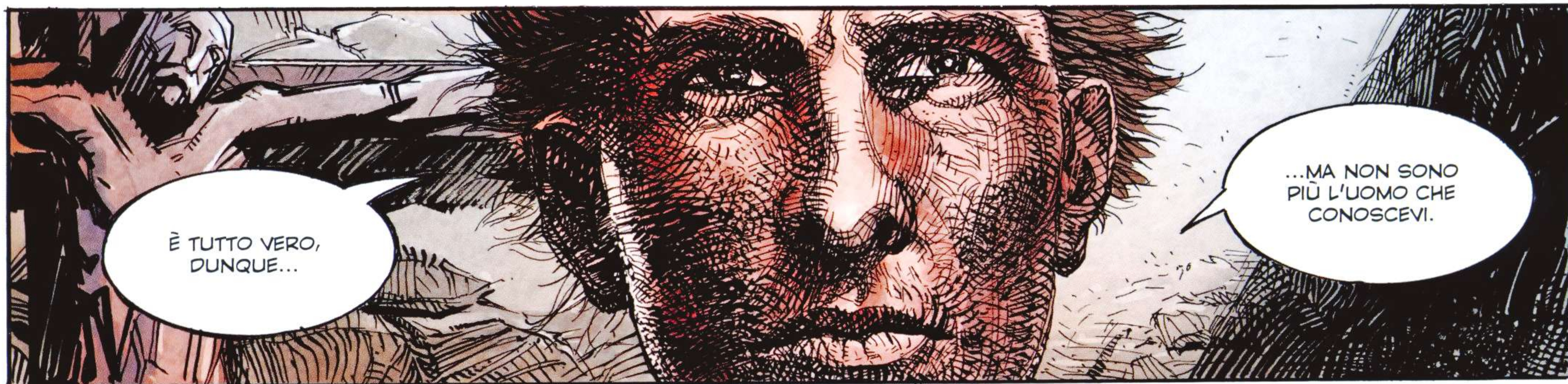
SEGUII LE SUE TRACCE FINO A UN MONASTERO CHE SORGEVA SULLE ISOLE SKELLIG.



CIAO, FRATELLO!







È TUTTO VERO,
DUNQUE...

...MA NON SONO
PIÙ L'UOMO CHE
CONOSCEVI.



LA TUA MORTE,
GRADLON. LA TUA MORTE
MI HA LIBERATO DELLA MIA SETE
DI POTERE, DELLA MIA GELOSIA,
E SONO FUGGITO. PER LA VER-
GOGNA, PER IL DISGUSTO
VERSO ME STESSO.



HO CERCATO IL
PERDONO E L'HO TRO-
VATO QUI. HO ACCETTA-
TO IL PASSATO, I MIEI
ERRORI, IN NOME DI
UN FUTURO AL SER-
VIZIO DEGLI ALTRI
E DI DIO.



STAI PER FARMI PIANGERE,
CORMAK. ORA CHE SONO TORNATO,
PERÒ, DIMMI...

...SENTI DI NUOVO
QUELLA GELOSIA CHE
UN TEMPO TI STRINGEVA
TANTO IL CUORE?



NO. QUEI TEMPI
SONO PASSATI. NON CERCO
CHE LA PACE, ORA.



A CHI CREDI DI DARLA
A BERE? AL TUO DIO? È UN
DIO TALMENTE IDIOTA DA
NON CAPIRE CHI SEI
D'AVVERO?

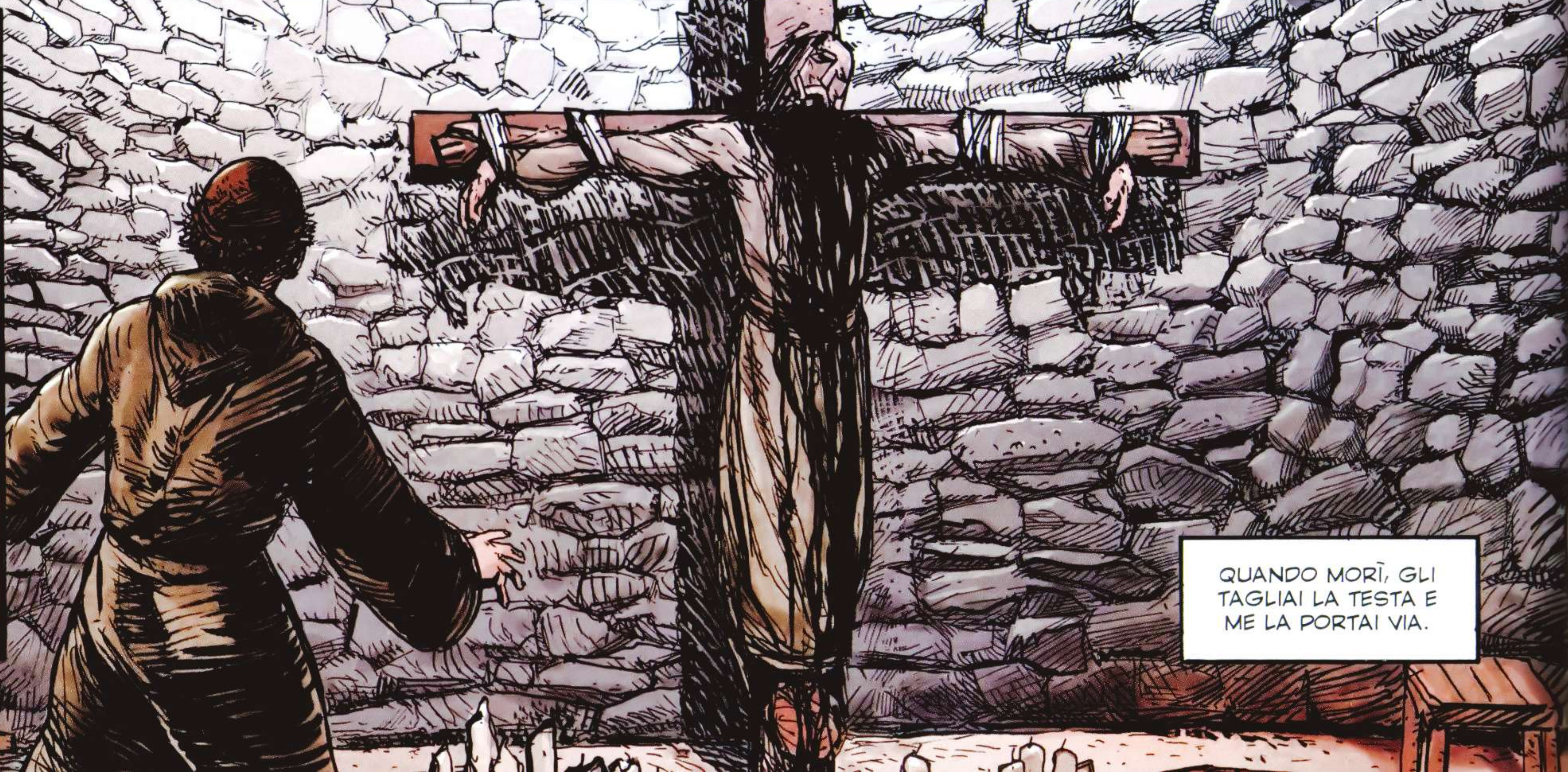
CE L'HAI INCISE NELLA
CARNE, LA CODARDIA, L'AVIDITÀ,
IL TRADIMENTO E LA MORTE! PUOI
ANCHE INDOSSARE QUESTO SAIO,
MA NON È ALTRO CHE L'EN-
NESIMA MENZOGNA.



SE SEI QUI, È PERCHÉ
VUOI VENDICARTI.

POSSO FARE
QUALCOSA PER
DISSUADERTI?





AMBROSIUS MI SFUGGIVA...

OGNI VOLTA CHE RITROVAVO LE SUE TRACCE, CONTINUAVA A SPARIRE NEL NULLA, COME SE SAPESSSE CHE LO STAVO CERCANDO. PER UN ANNO LO INSEGUII...

CERCO UN ROMANO, SI CHIAMA AMBROSIUS.

DI ROMANI CHE SI CHIAMANO AMBROSIUS CE NE SONO MOLTI, AMICO.

HA LA FACCIA PIENA DI CICATRICI, È UN FAMOSO MERCENARIO.

QUEL BASTARDO? RESTERAI DELUSO. È MORTO DA MENO DI UNA SETTIMANA.

MORTO...

PERCHÉ LO CERCHI?

ORMAI NON HA PIÙ IMPORTANZA, È MORTO.

HAI RAGIONE.

MA FORSE POSSO ANCORA AIUTARTI.

NO.

DOVRÀ RINGRAZIARMI, IL BASTARDO.

LA MENZOGNA APPESTA L'ANIMO DI COLUI CHE LA PRONUNCIA. ANCHE SE GLI VIENE NATURALE MENTIRE, LA PELLE ASSUME UN SENTORE DI TRADIMENTO.

E QUEL TIZIO PUZZAVA MOLTO.



UN TIZIO CON L'ACCENTO DEI PITTÌ E UNA RAGAZZINA. TI CERCANO!

NON È LA PRIMA VOLTA CHE SENTIAMO PARLARE DI QUEI DUE.

PER LA PUTTANA DI ROMA! L'ENNESIMA MADRE CHE VUOLE RIFILARTI IL SUO BASTARDO!



AMBROSIUS RIDEVA MENTRE VIOLAVA BRANWEN. UNA RISATA SADICA, SENZA ALCUNA GIOIA.

AH! AH!
AH! AH! AH!

QUELLA RISATA L'AVEVO SENTITA SOLO UNA VOLTA, MA CE L'AVEVO IMPRESSA NELLA MEMORIA.



E NON ERA LA RISATA DI UN MORTO.

NON ANCORA...



SE DOVESSI FARMI CARICO DI TUTTI I MARMOCCHI DI CUI SONO PADRE, SAREI A CAPO DI UN PICCOLO ESERCITO!

SEI UN UOMO AFFASCINANTE, AMBROSIUS...



NO, BRUTTO IDIOTA, IO LE DONNE LE VIOLENTO. NON NE HO MAI PRESA UNA CHE FOSSE CONSENZIENTE. PER ME NON C'È ALTRO MODO, È COSÌ CHE AMO LE DONNE.



PIETÀ, MIO SIGNORE...

GUARDALE!

HANNO PAURA!



È QUESTO CHE MI PIACE: IL TERRORE NEI LORO OCCHI!

QUANDO AVEVO NOVE ANNI UNA DONNA VOLEVA CASTRARMÌ MENTRE PI-SCIAVO... UNA FOLLE, CHE CON IL COLTELLO MI HA SCALFITO L'UCCELLO...



ME LA RICORDO ANCORA, QUELLA BASTARDA.



DICEVA, "LO VOGLIO PER LA MIA COLLEZIONE, DAMMELO...".



SENTIVO LA SUA
LAMA FREDDA, ERO
TERRORIZZATO.



POI QUALCUNO LA
COLPI. ERA MIO PADRE,
CON UNA MAZZA.



MI DIEDE L'ARMA
E MI DISSE,
"VENDICATI!"



IL MANICO ERA
CALDO DEL SUDORE
DI MIO PADRE.

MI DIEDE CORAGGIO.



SENTII LA RABBIA
INSINUARSI DENTRO DI ME.
UNA RABBIA FREDDA!

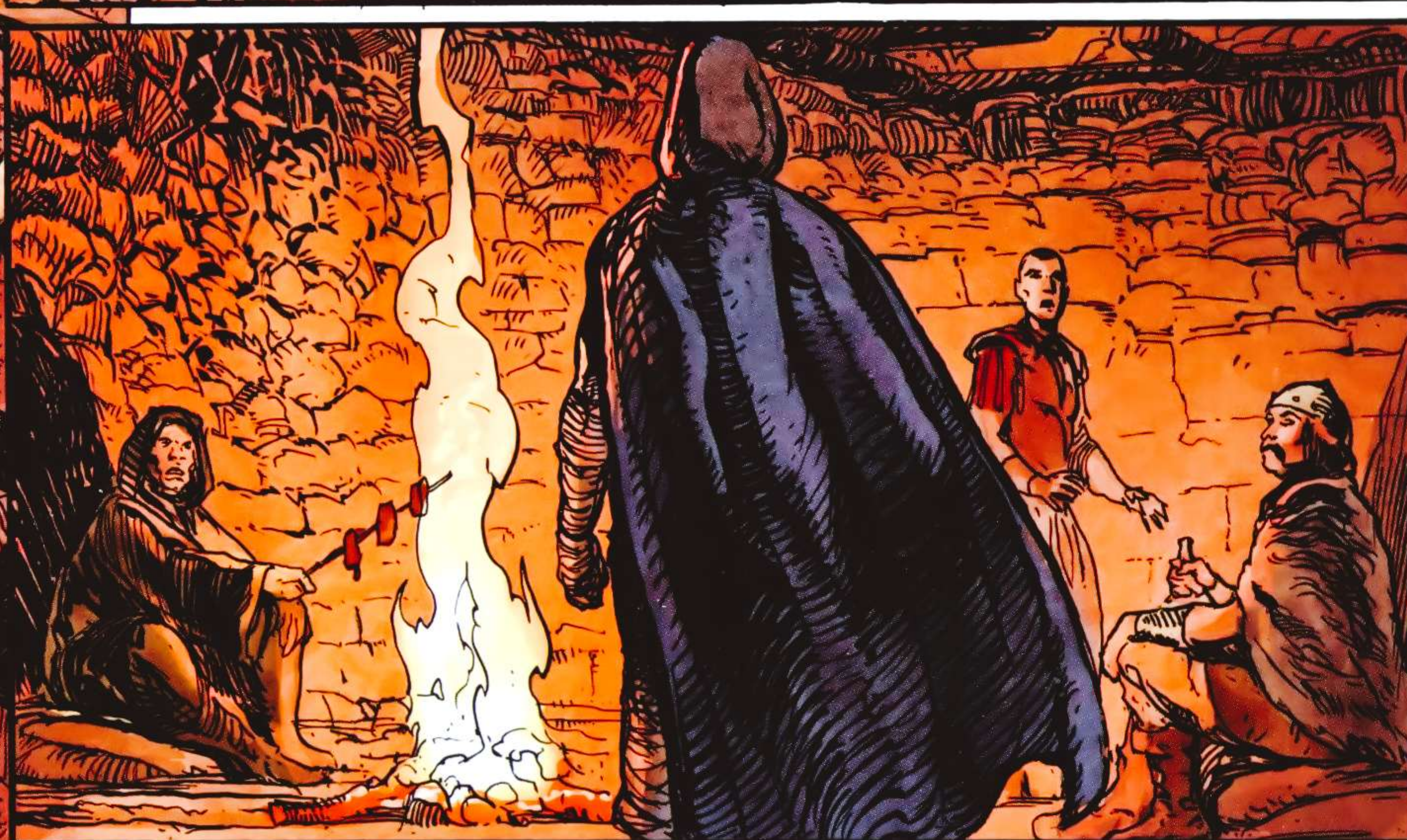
PER UCCIDERLA, COLPII
CON QUANTA FORZA
AVEVO IN CORPO.



LEI FU LA PRIMA! E STASERA,
ORA CHE HO RICORDATO QUEI MO-
MENTI, HO VOGLIA DI FAR URLARE
UNA DI QUESTE CAGNE!



AMBROSIUS, SAREBBE MEGLIO
NON ROVINARE TROPPO
LA MERCANZIA.







NON SO DOVE TU
L'ABBAI RUBATA, MA
RARAMENTE HO BEVUTO
ROBA COSÌ BUONA.



LA TESTA DI CHI L'HA PRODotta È
SOTTOTERRA, AL MOMENTO, A DUE
METRI BUONI DAL RESTO DEL
CORPO.



NON NE DUBITAVO. NON HAI NEANCHE UN BRICIOLO
DI BUONSENNO. DOPO AVER BEVUTO QUESTA BIRRA NON AVRESTI
MAI DOVUTO UCCIDERE UNA PERSONA IN GRADO DI PRODURRE
QUALCOSA DI COSÌ BUONO, A MENO CHE TU NON SIA
UN POVERO CRETINO SENZA CERVELLO.

ALLORA, AMBROSIO,
DIMMI: HAI UCCISO
QUELL'UOMO PRIMA O
DOPO AVER GUSTATO
IL FRUTTO DEL SUO
LAVORO?



UCCIDETELO!



NON SEI
SOLO!

NO. MA PER
QUANTO TI RIGUARDA,
QUI CI SIAMO SOLO
TU E IO.



CHI SEI?

UN CONTADINO
AL QUALE HO UCCISO
LA FAMIGLIA? UN GUER-
RIERO AL QUALE HO
AMMAZZATO
IL RE?

AVANTI!
DIMMELO!



NON GLI DISSI NIENTE.

AD AFFRONTARMI C'ERA
UN EX GLADIATORE. UNO DEI
MIGLIORI! IL PIÙ CRUDELE!



PARLARE CON LUI MI
AVEVA DECONCENTRATO.
E CONTINUARE A PARLARE
AVREBBE SIGNIFICATO
PERDERE LA VITA.



IL COMBATTIMENTO DURÒ
TUTTA LA NOTTE.



FUI FERITO PIÙ VOLTE ED
ERAVAMO ENTRAMBI SUL
PUNTO DI CROLLARE.



POI VENNE L'ALBA.



E AMBROSIOUS VIDE AHÈS PER LA PRIMA VOLTA.

AH, ECCO
DUNQUE LA RAGAZZINA
CHE HA UCCISO I MIEI
DUE GUERRIERI.



MA PER TUTTI I DEMONI
DELL'OLIMPO. VUOI DIRMİ ALMENO
PERCHÉ MI VUOI MORTO?



FURONO LE SUE ULTIME PAROLE.



COLSI L'OCCASIONE. UN SOLO MOMENTO PROPIZIO E CON LA SPADA LO COLPII TRA TESTA E SPALLA.

NON AVREBBE MAI SAPUTO PERCHÉ.



CHI LO SAPEVA, IN FONDO?

QUEL MALEDETTO MERITAVA MILLE VOLTE LA MORTE PER MILLE MOTIVI DIVERSI.



ALZAI LO SGUARDO SU MIA FIGLIA.



NEGLI OCCHI LE VIDI IL RANCORE.



E COMBATTERE CONTRO IL MALUMORE DI AHÈS, PER QUANTO MI RIGUARDAVA, ERA UNA BATTAGLIA PERSA IN PARTENZA.

TRA ME E LEI SI INSTAURÒ UN SILENZIO SEMPRE PIÙ ALLUSIVO. UN SILENZIO NEL QUALE AHÈS SI RIFUGIAVA, FUSTIGANDOMI DI CONTINUO CON LO SGUARDO.





AHÈS, ORA BASTA!

DIMMI COSA
TI TURBA.

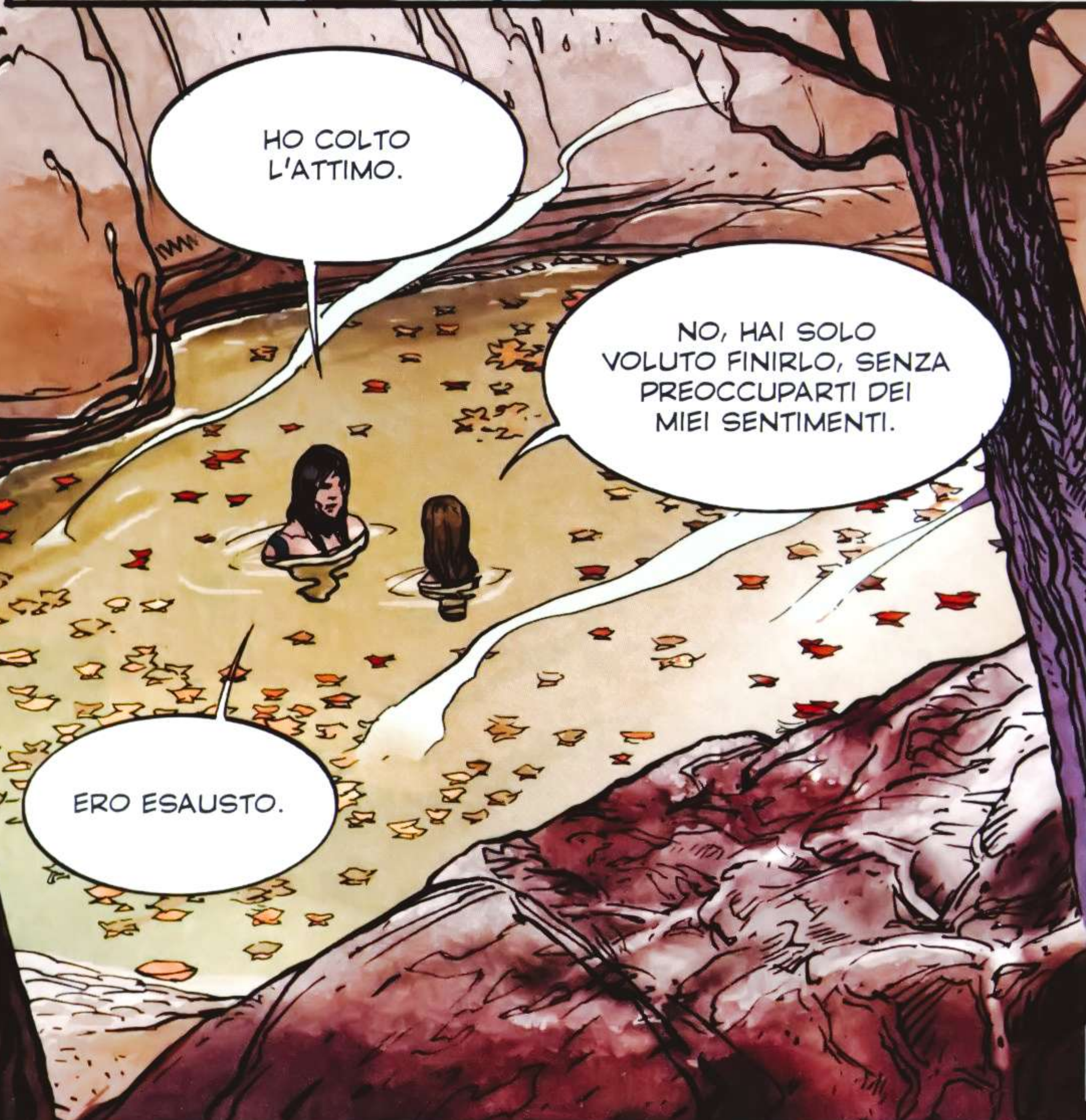


L'HAI UCCISO DA SOLO.
DOVEVO FINIRLO IO, MA IL COLPO
DI GRAZIA GLIEL'HAI DATO TU.



NON HO AVUTO
SCELTA.

AVRESTI POTUTO
FERIRLO A MORTE E
LASCIARMI FINIRE.



HO COLTO
L'ATTIMO.

NO, HAI SOLO
VOLUTO FINIRLO, SENZA
PREOCCUPARTI DEI
MIEI SENTIMENTI.

ERO ESAUSTO.



NON È UNA
SCUSA.



DIMMI, GIOVANE
DEA. HAI INTENZIONE
DI PERDONARMI?

DIPENDE.

DA COSA?

DA TE.



CAPISCO. TI
PROMETTO CHE IL
PROSSIMO LO FINIRAI
TU, A MODO TUO.



NON OSERESTI
MENTIRMI,
VERO?



È UNA
PROMESSA,
MIA CARA.

UNA PROMESSA
FATTA DAVANTI A
TUA MADRE.



E MIA FIGLIA TORNÒ
UNA BAMBINA. GIOCÒ
CON ME, E IO FUI FELICE.



ERA ADORABILE IN QUEI
MOMENTI DI SPENSIERATEZZA.



PENSAVO DI UCCIDERE URIEN COGLIENDOLO DI SORPRESA, MA CAPII
PRESTO CHE NON SAREBBE STATO POSSIBILE.

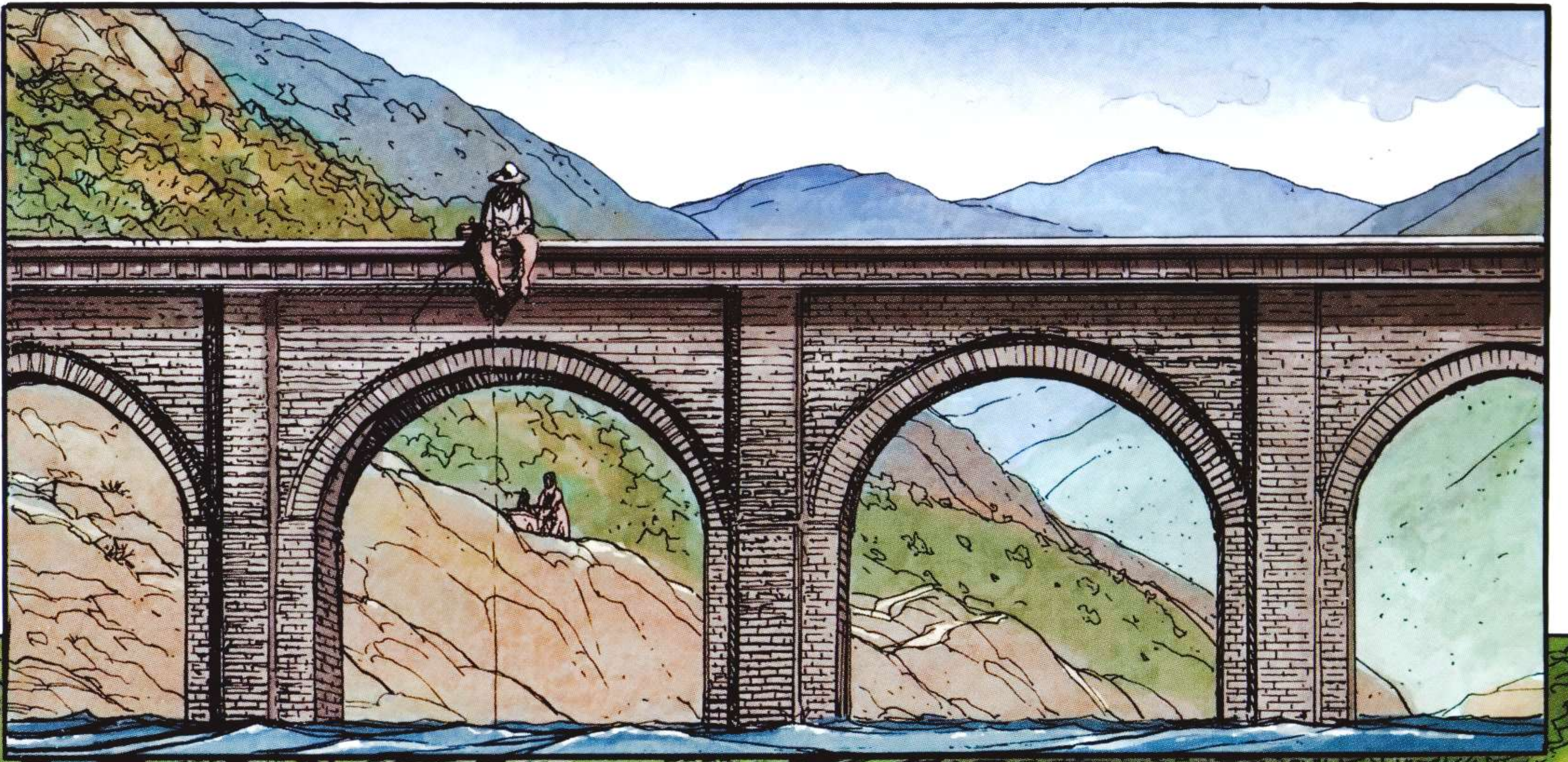
UCCIDERLO?

NO, PRETE.
COGLIERLO DI
SORPRESA.



A URIEN GIUNSE VOCE DELLA MIA VITTORIA. UN UOMO
ROBUSTO CON UNA RAGAZZINA SI NOTA FACILMENTE.









SEI UNA PITTA?



COME TE.

CHI TI
MANDA?

RE URIEN.
HAI UCCISO
UNO DEI SUOI
AMICI CON CUI
ERA IN AFFARI. NON
È TOLLERABILE.



URIEN HA UCCISO
CENTINAIA DI PITTI.



PAGA BENE. TANTO
BASTA A DIMENTICARE
IL PASSATO.



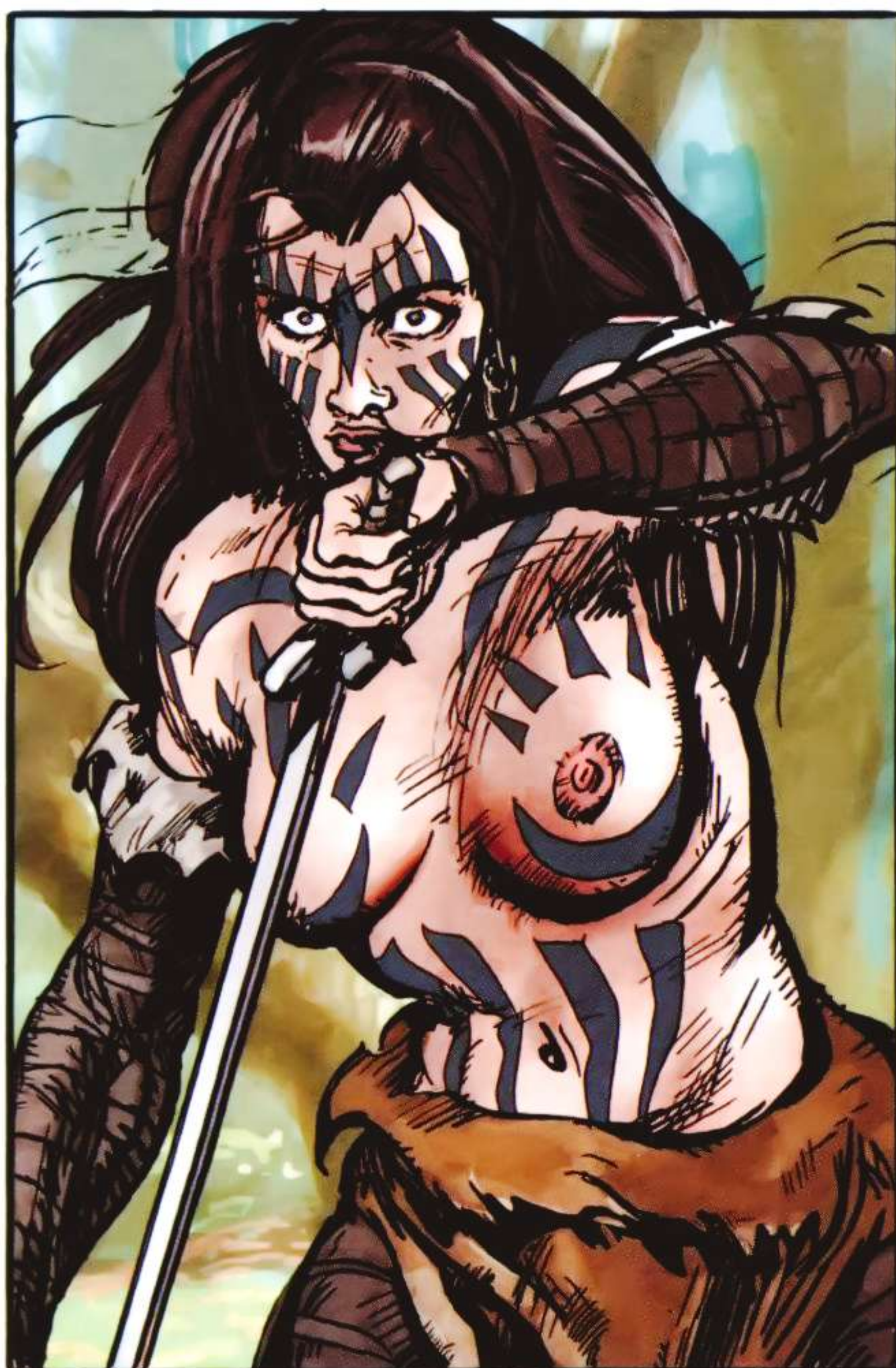
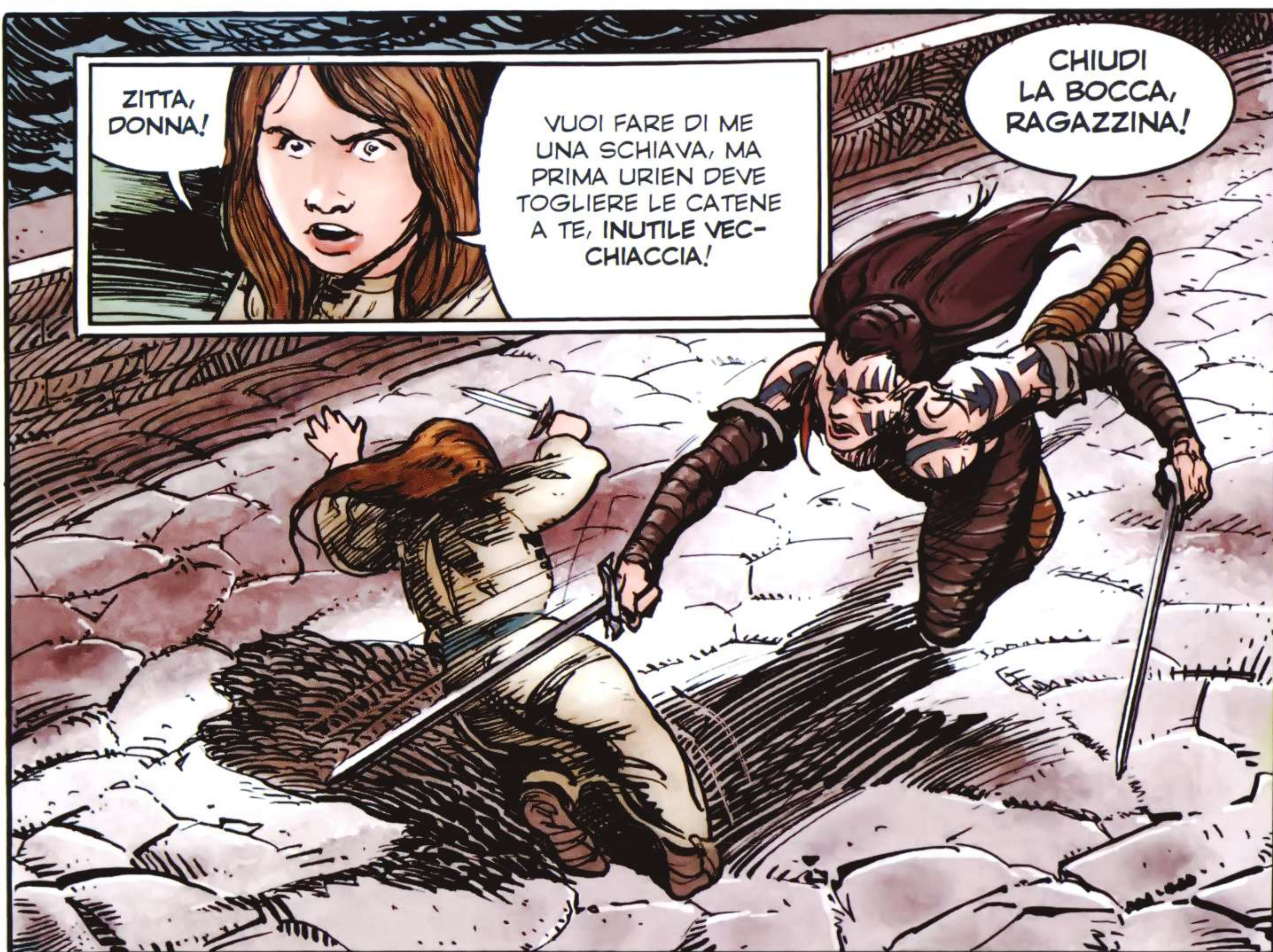
NON HO
NULLA CONTRO
DI TE. SE MI LASCI
PASSARE, TI FARÒ
DONO DELLA VITA.



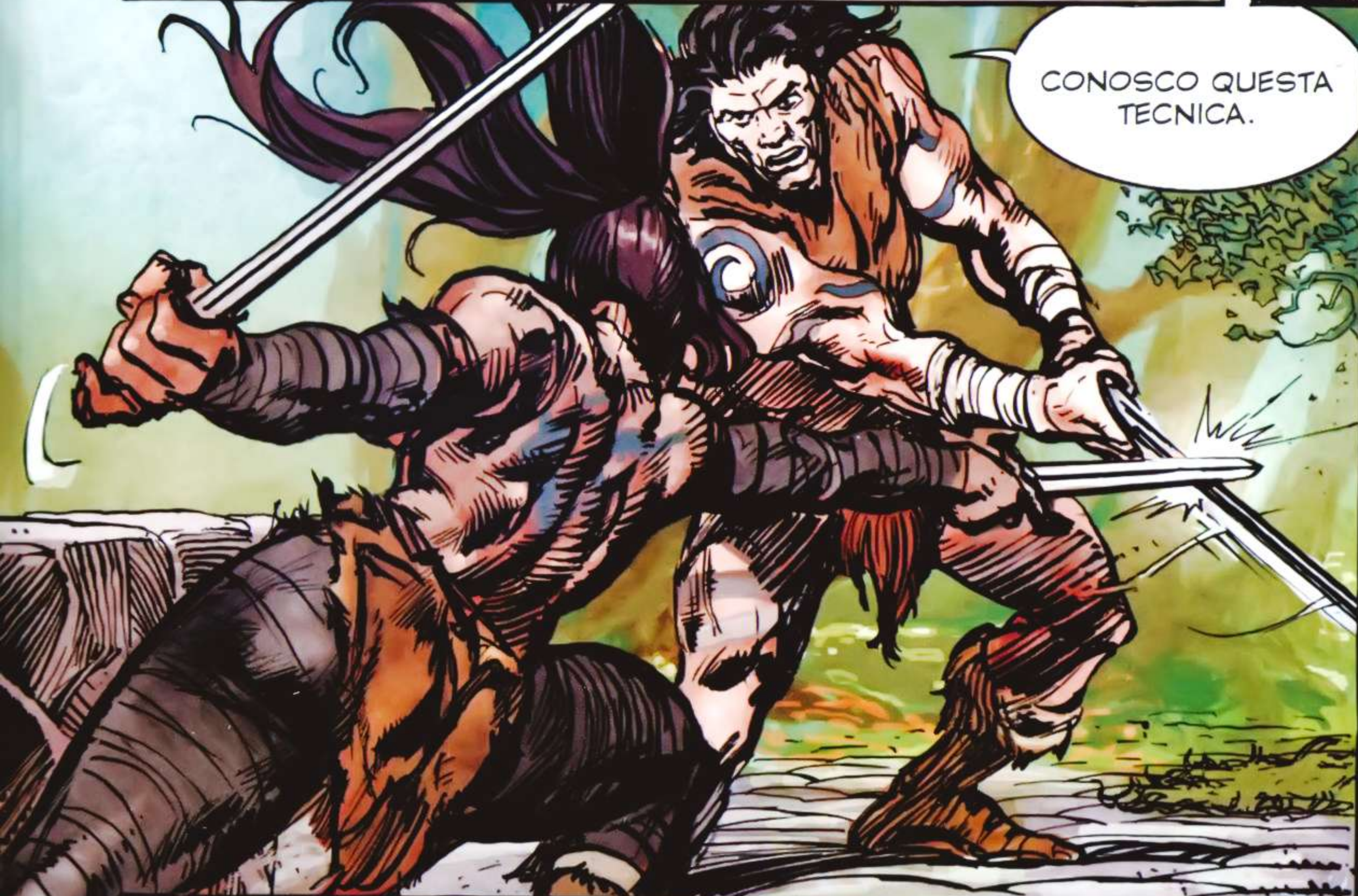
NON PASSERAI. NON
VIVO, ALMENO.



E TUA FIGLIA SARÀ
SCHIAVA DI URIEN.







CONOSCO QUESTA
TECNICA.



OUCH!



SEI STATA UNA
DISCEPOLA DI
SCATHACH!

ANCH'IO MI
SONO ADDESTRATO
SULL'ISOLA
DI SKYE.



NON CAMBIA
NULLA!

PECCATO.



ERA ABILE, MA AVEVA TROPPIA FIDUCIA
IN SÉ STESSA. PER QUESTO AHÈS
L'AVEVA FERITA.

TRA PITTÌ DOVREMMO
AIUTARCI, INVECE DI
COMBATTERE.



ODIO CHI MI FA
LA PREDICA!



ERO IN VANTAGGIO...



...MA FU LÌ CHE MI SORPRESE.



ERA ACCOMPAGNATA DA
UN LUPO E NON L'AVEVO
SENTITO ARRIVARE.



QUANDO USCII DA QUEL
MALEDETTO FIUME ERA SPA-
RITA. E AVEVA PRESO AHÈS.



IL SUO PIANO ERA CHIARO. LASCIAVA TRACCE EVIDENTI,
AFFINCHÉ LA SEGUSSI.



NON VOLEVA UCCIDERE AHÈS.

VOLEVA ME.



LA SUA IDEA ERA SEMPLICE:
ATTIRARMI NELL'ANTRO DI QUEL
BASTARDO DI URIEN.

ERA UNA TRAPPOLA,
NIENT'ALTRO.

POI, PERÒ, IL CASO...







PORTAMI DAL
TUO PADRONE.



SEGUIMI.



ERA STATO
MOLTO FACILE.



IN EFFETTI...



...FIN TROPPO FACILE.

BENVENUTO, GIOVANE
SCONOSCIUTO!



MI CERCAVI, A QUANTO PARE.
HAI FATTO MOLTE LEGHE CHIEDENDO
DI ME. HAI UCCISO AMBROSIOUS E, DA
QUANTO DICONO LE MIE SPIE, HAI ANCHE
UCCISO UN VECCHIO IMBROGLIONE
DI NOME CORMAK. IL POVERETTO
AVEVA TROVATO DIO...



MA DIO NON È COSÌ MISERICOR-
DIO SO COME PENSANO I PRETI. ANZI, IO
CREDO CHE SIA ANCHE UN PO' DISPETTOSO
QUANDO C'È QUALCOSA CHE NON GLI VA A GENIO! DICO BENE, PADRE?



SIGNOR URIEN,
L'ALCOL VI RENDE
BLASFEMO.



BLASFEMO? IO? BRUTTO BIGOTTO, MANGI A SCROCCO, TI INTRATTIENI CON I MIEI RAGAZZI PIÙ GIOVANI E OSI DIRE CHE IL BLASFEMO SONO IO?

AH! AH! AH!
AH! AH! AH!



BE', STANDO ALLE TUE LEZIONI DI RELIGIONE, SONO STATO GIÀ PERDONATO. AL CONTRARIO, PRETE, CON QUEL TUO MISERO SERPENTELLO CHE PENZOLA SOTTO LA TOGA, GUARDA BENE QUELL'UOMO LAGGIÙ. NON È MANSUETO COME IL TUO SIGNORE DELL'ALDILÀ.



QUESTO RAGAZZO, CHE ANCORA NON RIESCO A VEDERE BENE IN FACCIA, CE L'HA CON ME. LO SENTO!

CORMAK HA PAGATO PER I SUOI ERRORI DEL PASSATO, LE SUE PESSIME SCELTE DETTATE DALL'AMBIZIONE. AMBROSIUS ERA UN SANGUINARIO. QUEI DUE UOMINI MERITAVANO DI CREPARE NEL PEGGIORE DEI MODI, SENZA ALCUN DUBBIO!



E DEVO RICONOSCERE, VISTO CHE L'ALCOL MI RENDE SOLO PIÙ LUCIDO, CHE ANCH'IO MERITO DI MORIRE PER UNA BUONA QUANTITÀ DI RAGIONI.

MA LA DOMANDA PIÙ IMPORTANTE, GIOVANE SCONOSCIUTO, È QUESTA:



PER QUALE MOTIVO DOVREI MORIRE?



AH...



...CAPISCO...



IN TUTTA LA MIA VITA NON HO MAI ACCORDATO A QUALCUNO TANTA FIDUCIA DA PERMETTERGLI DI PORTARE A TERMINE UN LAVORO AL POSTO MIO. HO SEMPRE PREFERITO OCCUPARMENE DI PERSONA. PERCHÉ È SEMPRE COSÌ: CHI FA DA SÉ FA PER TRE.



MA TU... TI AVEVO LASCIATO NELLE MANI DI QUEL MAIALE DI VORTIGERN! E QUELLO... STRONZO TI HA LASCIATO VIVERE!?



CAZZO, SÌ, RICORDO LA TUA BRUTTA FACCIA, MA NON RIESCO A RICORDARMI IL TUO NOME...



GRADLON! POVERO IDIOTA! IL SUO NOME È GRADLON! STAMPATELO BENE NELLA MENTE, VECCHIO, STUPIDO RE! PERCHÉ SARÀ QUESTO NOME CHE DIRAI AI SIGNORI DEGLI INFERI, QUANDO TI CHIEDERANNO CHI TI HA MANDATO!



DIVERTENTE...

IMMAGINO CHE QUESTA BIMBETTA COSÌ SELVATICA SIA LA FIGLIA DI BRANWEN. DEVO AMMETTERLO, SE LA GUARDO NEGLI OCCHI PENSO A LEI.

PIACERÀ AL NOSTRO AMICO PRETE QUI PRESENTE, PUOI CREDERMI SULLA PAROLA!



IN QUANTO A TE... CHE POSSO FARTI?

UNA MORTE RAPIDA, OPPURE UNA SESSIONE DI TORTURE PER ONORARE LA MEMORIA DI AMBROSIO E DI TUO FRATELLO CORMAK...? NON SO COSA SCEGLIERE.

È LA VECCHIAIA, NE SONO SICURO.



IH!

IH!

IH!



BENE.



GWEN, MIA PICCOLA GWEN, UCCIDILLO E FACCIAMOLA FINITA. NON HO PIÙ L'ETÀ PER QUESTE SCIOCCHESSE.



POSSO FARVI UNA DOMANDA, MIO RE?



DA QUANDO IN QUA
TI PRENDI QUESTE
LIBERTÀ?



È VERO CHE HAI VIOLATO E
SGOZZATO LA SUA DONNA, AB-
BANDONANDOLO ALLA MORTE?
È VERO CHE HAI MASSACRATO IL
VILLAGGIO DEI PITTI DI CUI ERA IL
CAPO? IL CLAN DEI MAC D'ERIP?



CAPISCO...
LA RAGAZZI-
NA HA PAR-
LATO.



SÌ, PER TUTTO IL TRAGITTO CHE HO FATTO PER
PORTARTELA. MI HA RACCONTATO TUTTO QUELLO
CHE SAPEVA.

ERANO ALTRI TEMPI,
GWEN. ORMAI PER ME
SEI COME UNA FIGLIA.



ORMAI PASSI LA VITA TRA GRANDI COPPE
DI VINO ROMANO. TI RIEMPI LA PANCIA FINO A
SCOPPIARE, NON PENSI AD ALTRO CHE AL PIACERE,
DIMENTICANDO IL PASSATO.

MA RACCOGLIAMO SEMPRE QUELLO
CHE SEMINIAMO, MIO RE!



E TU HAI SEMINATO SOLO
MERDA, URIEN! E ORA È
GIUNTO IL MOMENTO...



...DI PAGARE!



SOLDATI! SALVATE
IL VOSTRO RE!



IL PRIMO CHE SI
MUOVE LO SGOZZO
ALL'ISTANTE!



AH, FOTTUTA CAGNA
DI UNA PITTA!



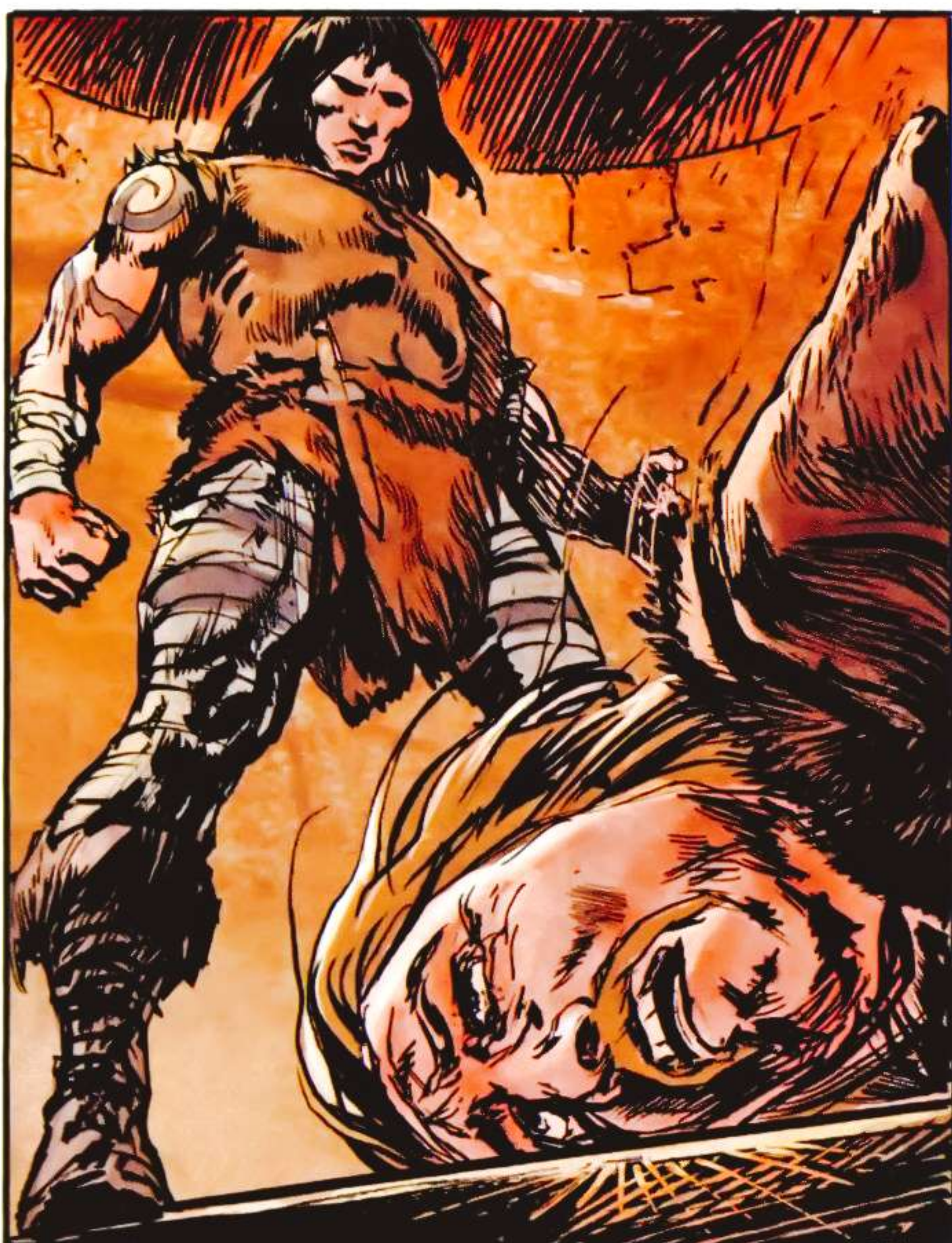
TE LA FARÒ PAGARE
CARA!



RAAAAAAAH



NON È COSÌ CHE DEVE ANDARE!



FAI DI LUI CIÒ CHE CREDI,
FRATELLO PITTO!



SVEGLIATI.

CHE...?

FORZA, SVEGLIATI, URIEN.

APRI GLI
OCCHIETTI, EH?

È IL MOMENTO CHE TU VEDA
QUELLO CHE TI ABBIAMO
PREPARATO.

SÌ, MA C'È UN
PROBLEMA.

VOGLIAMO
GUARDARTI MORIRE. E,
ANCHE SE RICONOSCO CHE
NON SONO MODI DA RAGAZZA PER
BENE, COLLEZIONO LE TESTE DEI
CATTIVI COME TE.

ECCO, GUARDA.

QUESTA È DEL MIO
ZIETTO CORMAK E QUESTA È DEL
BRUTTO ROMANO, AMBROSIOUS.

È COSÌ,
ALLORA.

MI LASCERETE
CREPARE QUI?

INSOMMA, HAI CAPITO. LA
TUA TESTA SI UNIRÀ A QUELLA
DEI TUOI VECCHI AMICI.



ALLORA DOVRAI ASPETTARE, PERCHÉ AL MOMENTO RESPIRO E POSSO VIVERE ANCORA PARECCHIO, SCHIFOSA PUTTANELLA!



DOVRESTI MODERARE IL LINGUAGGIO DAVANTI A UNA BAMBINA COSÌ PICCOLA.

AH! AH!
AH! AH!



FORZA!



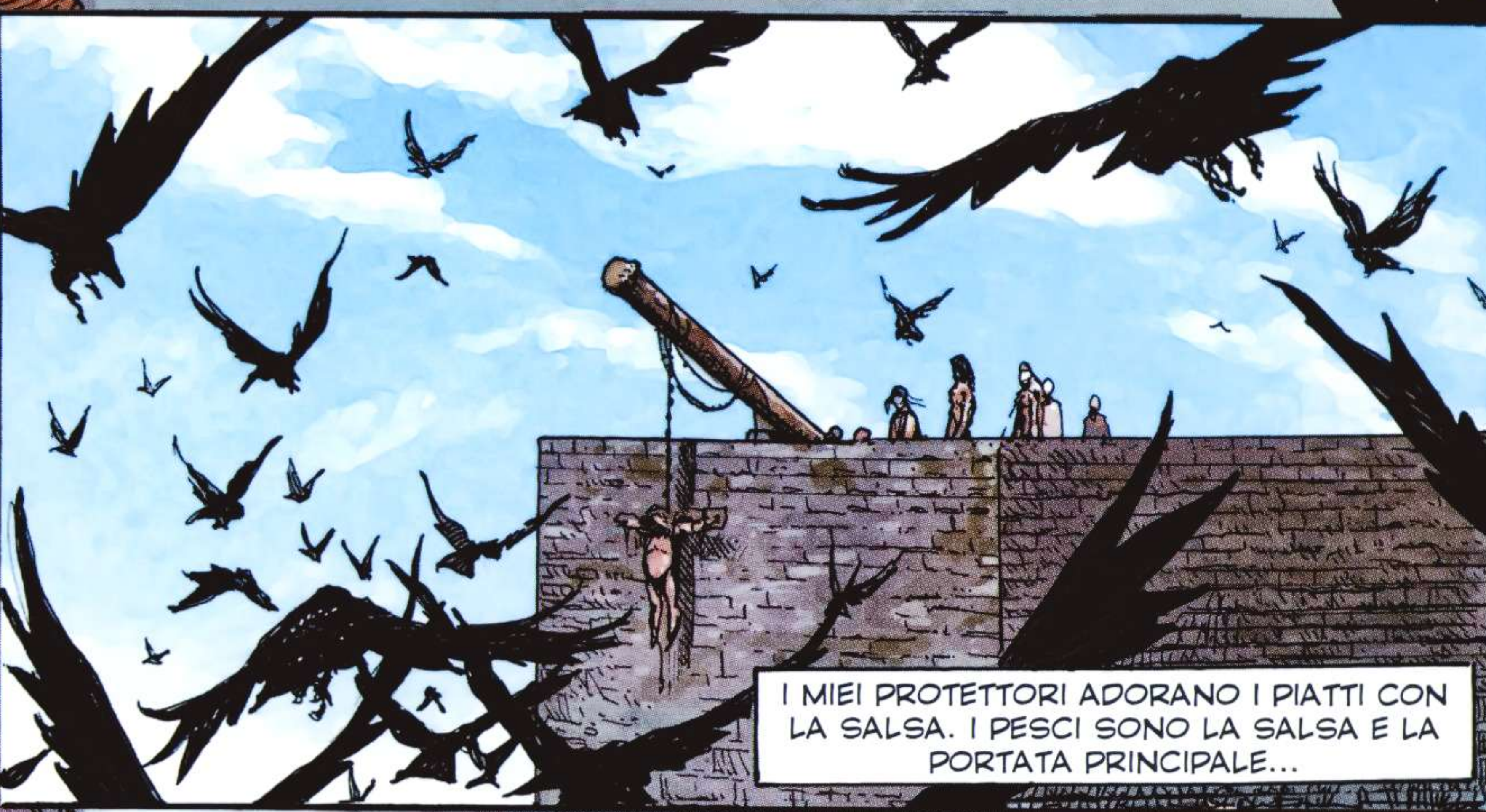
CHE PUZZA!
MA CHE ROBA È?



TESTE DI PESCI MORTI,
VISCERE, LISCE...



QUANDO SONO NATA, I MIEI PROTETTORI SONO VENUTI AD ASSISTERE PER SANCIRE LA NOSTRA ALLEANZA.



I MIEI PROTETTORI ADORANO I PIATTI CON LA SALSA. I PESCI SONO LA SALSA E LA PORTATA PRINCIPALE...



...SEI TU!



IL PASTO È SERVITO. UN REGALINO PER I CORVI!

NOOOO!



E UN PICCOLO PIACERE PER GLI OCCHI E L'ANIMA NERA DI MIA FIGLIA.

ANDATEVENE, BESTIACCE, O VI AMMAZZO!



NOOOOOOOO!

IN QUANTO AI GUERRIERI DI STANZA NELLA FORTEZZA...



DA PARTE MIA MI SENTIVO SVUOTATO. BRANWEN ERA STATA FINALMENTE VENDICATA E TUTTO L'ODIO CHE COVAVO DENTRO ERA SCOMPARSO.



MENTRE MORIVA, IL RICORDO DI BRANWEN MI FECE MALE AL CUORE. IL RICORDO DEL NOSTRO AMORE.

PER LA PRIMA VOLTA VERSAI UNA LACRIMA, CHE MI AUTORIZZAVA A ESSERE FINALMENTE IN LUTTO.



UNA LACRIMA PER L'UNICA DONNA CHE IO ABBAI MAI AMATO.

...URIEN, IL LORO CAPO, LI AVEVA TRATTATI TALMENTE MALE CHE NON AVEVANO ALZATO UN DITO PER SALVARLO. CONSIDERAVANO LA SUA SCOMPARSA UNA LIBERAZIONE.



IL SUO DOMINIO ERA SENZA UN CAPO E URIEN NON AVEVA FIGLI.

GUARDAI QUEGLI UOMINI BISTRATTATI E VIDI LA SPERANZA NEI LORO OCCHI. GLIEL'AVEVA DATA LA MORTE DEL LORO CAPO.



E LORO, STRANAMENTE, SI AFFIDAVANO A ME.



IO ERO SOPRAVVISSUTO ALLA MORTE. ERO IL PADRE DELLA PICCOLA DEA CHE COMANDAVA I CORVI.

NACQUE LA MIA LEGGENDA.

GRADLO

GRADLON!

GRADLON!

GRADLON!

GRADLON!

EREDITAI OTTOCENTO SOLDATI E MOLTI ALTRI TESORI.

GWEN, TRA GLI ALTRI.

SCOPRII
CHE IL PADRE DI
BRANWEN ERA MOR-
TO DUE ANNI PRIMA.
SUO FIGLIO WINATH,
FRATELLO DI
BRANWEN,
REGNAVA SUI
SUOI TERRITORI,
A BEOCATH...

LA SUA FAMA LO PRECEDEVA. SI DICEVA CHE
FOSSE OSSESSIONATO DAGLI UCCELLI A TAL
PUNTO DA CREDERSI UNO DI LORO.

QUANDO SCOPRÌ CHE SUA
NIPOTE AHÈS AVEVA UN LEGAME
CON I VOLATILI, VENNE A
CONOSCERCI.

SI ALLEÒ SUBITO CON NOI.

POI, FORSE PER MOSTRARLE CON
CHE FERVORE L'AVREBBE SERVITA,
SALTÒ DALLA TORRE. SENZA DUBBIO
PENSAVA CHE AVREBBE VOLATO.

MORÌ QUALCHE METRO
PIÙ IN BASSO.

E LE NOSTRE
RICCHEZZE
AUMENTARONO.

MA TUTTI QUESTI BENI NON MI SODDISFACEVANO.
NON RIEMPIVANO IL VUOTO LASCIATO
DA BRANWEN.



DOVEVO CERCARE ALTROVE...

PADRE...



SO COSA VUOI, AHÈS...



DOBBIAMO TROVARE
VORTIGERN.

VORTIGERN CI HA SALVATI.
NESSUNO GLI TORCERÀ
UN CAPELLO.



NON CHIEDERMI LA
SUA TESTA!

LO SO. ED È PER QUESTO
CHE DOBBIAMO TROVARLO.
SENTO QUALCOSA,
PADRE.

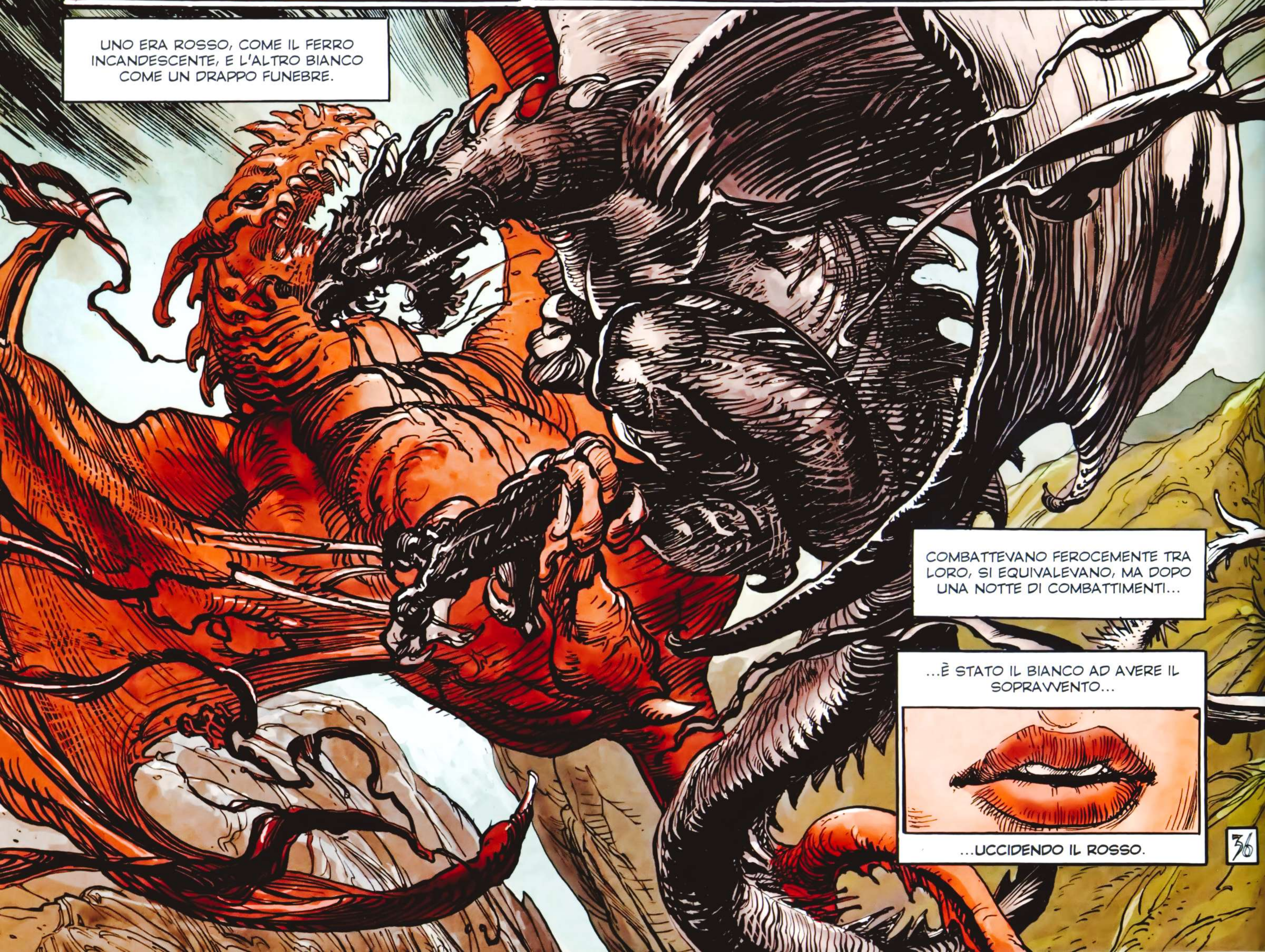


HO
AVUTO
UNA
VISIONE.



HO VISTO DUE DRAGHI USCIRE DALLE VISCERE DELLA TERRA.

UNO ERA ROSSO, COME IL FERRO
INCANDESCENTE, E L'ALTRO BIANCO
COME UN DRAPPO FUNEBRE.



COMBATTEVANO FEROCEMENTE TRA
LORO, SI EQUIVALEVANO, MA DOPO
UNA NOTTE DI COMBATTIMENTI...

...È STATO IL BIANCO AD AVERE IL
SOPRAVENTO...



...UCCIDENDO IL ROSSO.



CHE COSA
SIGNIFICA?



HO LA SENSAZIONE CHE
IL DRAGO ROSSO SIA
VORTIGERN...

E IL BIANCO?

HO VISTO UTHUR
PENDRAGON.



UTHUR
PENDRAGON...

...CHI NON AVEVA SENTITO
PARLARE DI LUI, ALMENO
UNA VOLTA?

NATO IN BRETAGNA, ALLEVATO A
ROMA DAI MIGLIORI GENERALI,
ERA TORNATO ALLE SUE TERRE
NATIE A SUON DI PROMESSE CHE
NON AVREBBE MAI MANTENUTO.

MA ALL'INIZIO INFIAMMÒ GLI ANIMI DEGLI ALTRI CAPI
BRETONI, CHE SI RADUNARONO TUTTI SOTTO IL SUO
STENDARDO E LA SUA CELEBRE SPADA: EXCALIBUR.



EXCALIBUR ERA STATA UNA TROVATA MOLTO
INGEGNOSA DI UN DRUIDO DI NOME MERLINO.
UN DRUIDO CHE SOGNAVA DI RIUNIRE LE TRIBÙ
BRETONI. SEMBRAVA CHE UTHUR FOSSE
L'UOMO GIUSTO. PORGENDOGGI LA SPADA
EXCALIBUR, GLI AVEVA DONATO UN'AURA DI
POTERE CHE FU SUFFICIENTE A INFIAMMARE I
CUORI DEI CIMBRI, PERCHÉ ERA SU DI LORO
CHE EXCALIBUR AVEVA POTERE.



DUE VOLTE PIÙ
GRANDE DI UN
GLADIO, SEMBRAVA
CHE FOSSE STATA
FORGIATA DAGLI
DEI. TANTO BELLA
QUANTO PERI-
COLOSA, IL SUO
ERA UN CANTO
DI MORTE.



SE NON SBAGLIAVA, MIA FIGLIA AVEVA VISTO
UTHUR UCCIDERE VORTIGERN, COSA CHE PER
QUALCHE TEMPO MI FECE DIMENTICARE LA
MIA MALINCONIA.



COME HO POTUTO
COMPIERE COSÌ TANTI
ERRORI? GUARDA, HA
RADUNATO PIÙ UOMINI DI
QUANTI IO NE ABBIA MAI
AVUTI SOTTO IL MIO
COMANDO.

NON
SIETE STATO
CONVINCENTE.



HO AGITO DA SCIOCO. GALVANIZZATO
DALL'IDEA DI RIUNIRE SOTTO LA MIA BAN-
DIERA TUTTI I CLAN BRETONI, NON MI SO-
NO RESENTO CHE MI ODIANO PRO-
PRIO PER QUESTO.



È SEMPRE
POSSIBILE DEPORRE
LE ARMI.



E COSA CANTERANNO
DI ME I BARDI? VORTIGERN IL FALSO, VORTIGERN
L'USURPATORE E VORTIGERN IL CODARDO, CHE SI È
CALATO LE BRACHE DAVANTI AL NEMICO.



NO, ORA MOSTREREMO A QUEL
GIOVANE ESALTATO CHE NON È FACILE
UCCIDERE UN VECCHIO ORSO!



ННННООООООООООООООО!!!

A MORTE!

PER VORTIGERN!

A MORTE!



COME HO POTUTO
COMPIERE COSÌ TANTI
ERRORI? GUARDA, HA
RADUNATO PIÙ UOMINI DI
QUANTI IO NE ABBIA MAI
AVUTI SOTTO IL MIO
COMANDO.

NON
SIETE STATO
CONVINCENTE.



HO AGITO DA SCIOCO. GALVANIZZATO
DALL'IDEA DI RIUNIRE SOTTO LA MIA BAN-
DIERA TUTTI I CLAN BRETONI, NON MI SO-
NO RESO CONTO CHE MI ODIANO PRO-
PRIO PER QUESTO.



È SEMPRE
POSSIBILE DEPORRE
LE ARMI.



НЧНННООООООООООООО!!!



E COSA CANTERANNO
DI ME I BARDI? VORTIGERN IL FALSO, VORTIGERN
L'USURPATORE E VORTIGERN IL CODARDO, CHE SI È
CALATO LE BRACHE DAVANTI AL NEMICO.



NO, ORA MOSTREREMO A QUEL
GIOVANE ESALTATO CHE NON È FACILE
UCCIDERE UN VECCHIO ORSO!



A MORTE!

PER VORTIGERN!

A MORTE!









I GUERRIERI DI UTHUR DOMINARONO LA BATTAGLIA, PERCHÉ POTEVANO CONTARE SU CAPI GUERRIERI DI PRIM'ORDINE.

VORTIGERN L'AVEVA CAPITO SUBITO. QUINDI ERA PAZZO, ANSIOSO DI MORIRE O SOLO TROPPO INCLINE A CREDERE ALLA SUA BUONA STELLA?

IN MEZZO AGLI SCONTRI, UTHUR ERA SCESO DA CAVALLO E FACEVA STRAGE DEI NEMICI GRAZIE A EXCALIBUR.

NEL FRATTEMPO, INQUADRÒ IL SUO OBIETTIVO PRINCIPALE CON LA PRECISIONE DI UN FALCO CHE GUARDA LA PREDA.



A DIRE IL VERO, PRETE, PROPENDO PER L'ULTIMA IPOTESI! VORTIGERN ERA DANNATAMENTE FORTUNATO E ADORAVA GIOCARE CON LA PROPRIA VITA.



E LA SUA PREDA SI CHIAMAVA VORTIGERN.



INESORABILMENTE, CON PRECISIONE, UTHUR GLI SI FECE PIÙ VICINÒ.



E QUANDO LO FU ABBASTANZA, EXCALIBUR FENDETTA L'ARIA...





...PER COZZARE CONTRO LA LAMA DELLA MIA SPADA
CON UNO STRIDIO DI METALLO.



UTHER RIMASE
SORPRESO.



ANCHE SE SPIAZZATO, NON PERSE LA
CALMA E INIZIAMMO A DUELLARE.



I MIEI GUERRIERI SI ERANO UNITI A QUELLI DI VORTIGERN. ERAVAMO PIÙ
NUMEROSI E DOMINAMMO IL CAMPO DI BATTAGLIA.



MOLTO PRESTO LE TRUPPE DI UTHUR SI RITIRARONO.

OGGI MI HAI SALVATO.



TU HAI SALVATO ME, UNA VOLTA.



ORA SIAMO PARI.

VOLEVANO
LA TUA PELLE, AMICO MIO.
STAVOLTA SEI SALVO, MA DO-
MANI POTREI NON ES-
SERCI PIÙ.



ARRIVA QUALCUNO.

UN MESSAGGERO...



MI CHIAMO
MERLINO.

E TU, COLUI AL QUALE DOBBIAMO
LA SCONFITTA, CHI SEI?



GRADLON.



GRADLON...
HO SENTITO MOLTO PARLARE DI
TE E DI TUA FIGLIA AHÈS.

PUOI ESSERE FIERO,
RAGAZZO MIO, PERCHÉ
SEI RIUSCITO A FARE
CIO CHE IN POCHI
HANNO CONSE-
GUITO.



HAI CAMBIATO
IL CORSO DEL
DESTINO.



OGGI VORTIGERN DOVEVA MORIRE.
PERCIÒ TE LO CHIEDO UMILMENTE, MA SENZA
GIRI DI PAROLE...



...DAMMI LA
SUA TESTA.



VIENI
A PRENDERLA,
MERLINO, E LA TUA
LEGGENDA AVRÀ FINE
IN UN ATTIMO.



CAPISCO. NON HO DUNQUE ALTRA
SCELTA CHE NEGOZIARE...
ACCETTERESTI UN'ALLEANZA,
GRADLON?

A CHE
SCOPO?



PER LA VITA DI
VORTIGERN E PER LE
NOSTRE COMUNI
TERRE.

VEDO I BRETONI CHE
SI RADUNANO, VEDO CHE
AVANZIAMO CON UNA SOLA
VOCE. INSIEME SAREMO PIÙ
FORTI, INVINCIBILI AGLI OC-
CHI DEGLI INVASORI.



IN LETAVIA SI DICE CHE IL
VILE CLAUDAS DELLE TERRE
DESERTE ABBA UCCISO BAN DI
BENOÏC, IL GIUSTO. CON IL TUO
ESERCITO, POTRESTI IMPADRO-
NIRTI DEL SUO FEUDO.

HO GIÀ DELLE TERRE,
DELLE RESPONSABILITÀ.



COSÌ NE AVRAI
ANCORA DI PIÙ. E
TI GARANTIAMO LA
SALVAGUARDIA DEL-
LE TUE TERRE QUI
IN BRETAGNA.



VORTIGERN. TU CHE NE DICI?

QUI O
ALTROVE, NON HA
IMPORTANZA! PER ME
L'ESILIO, PER TE UN
NUOVO REAME.
MI STA BENE.



DA OGGI PER TUTTI SARAI MORTO, VORTIGERN.
DOMANI BRUCEREMO AL TUO POSTO UN GUERRIERO CHE
TI SOMIGLIA. OGGI UTHUR TI HA SCONFITTO. IN LETAVIA
DIVENTERAI UN ALTRO UOMO.

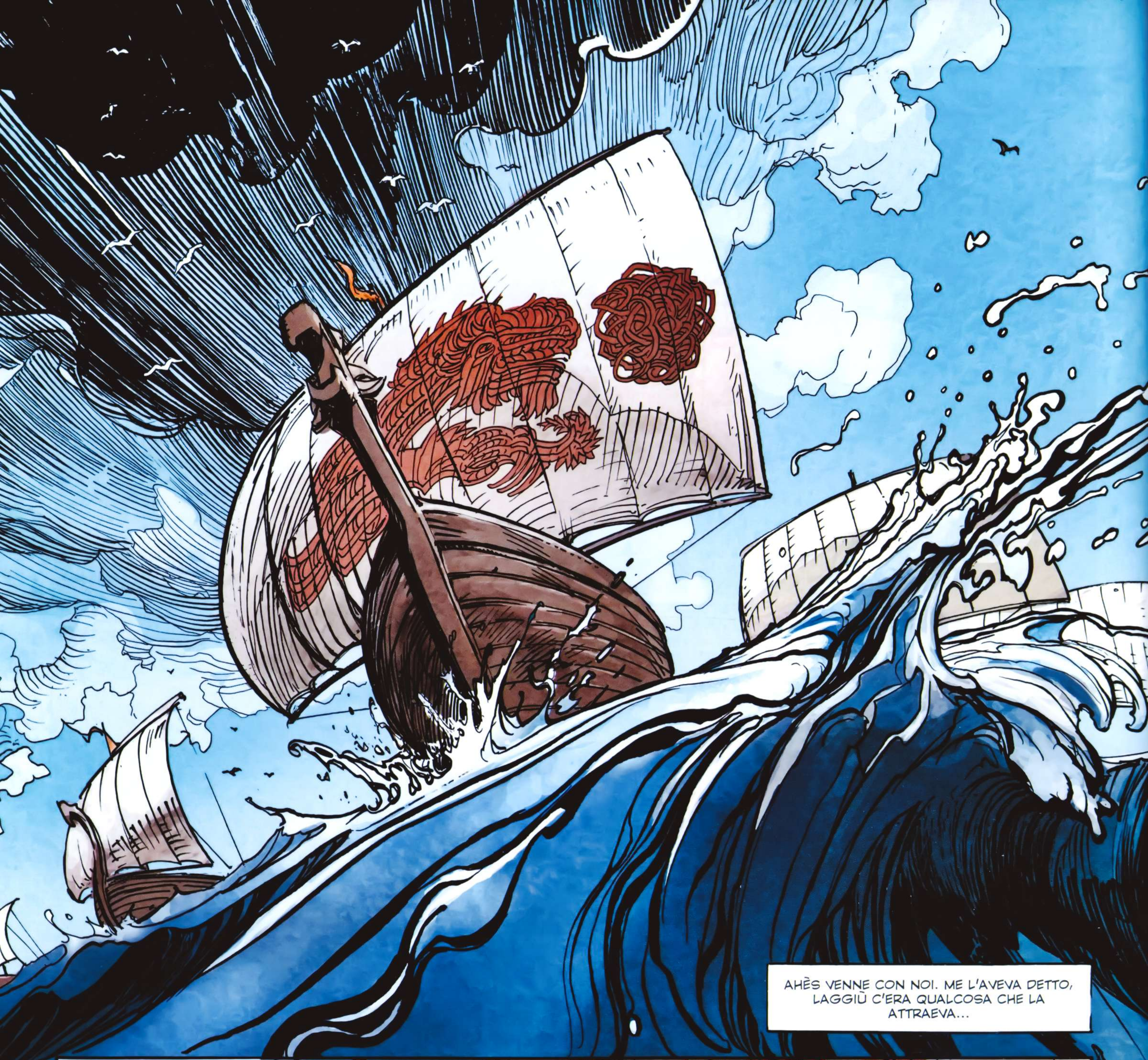


TI VIENE OFFERTA UNA NUOVA VITA.
NON SPRECARLA.



E COSÌ, IN UN MODO O NELL'ALTRO,
TUTTI COLORO CHE ERANO STATI RESPONSA-
BILI DELLA MORTE DI BRANWEN SPARIRONO
PER SEMPRE.

AL DI LÀ DEL MARE, CI ATTENDEVA UNA NUOVA VITA.



AHÈS VENNE CON NOI. ME L'AVEVA DETTO,
LAGGIÙ C'ERA QUALCOSA CHE LA
ATTRAIEVA...

...UNA CITTÀ BIANCA, COSTRUITA COME UN AFFRONTO
ALL'OCEANO, UN AFFRONTO ALL'UNICO DIO.

UN'ERESIA.

LE BRILLAVANO
GLI OCCHI QUANDO
NE PARLAVA.

CANTAVA IL SUO NOME...



...YS.

Diluvio



“YS È MIA! È SOLO MIA! MORIRETE TUTTI!”
DAMA GALEANN



CALPESTAI PER LA PRIMA VOLTA QUEL TERRITORIO SCONOSCIUTO. SABBIA FINISSIMA IN CUI SALTELLAVANO LE PULCI D'ACQUA. I PINI, SFERZATI DA UN VENTO INSTANCABILE, DIFFONDEVANO IL LORO PROFUMO.

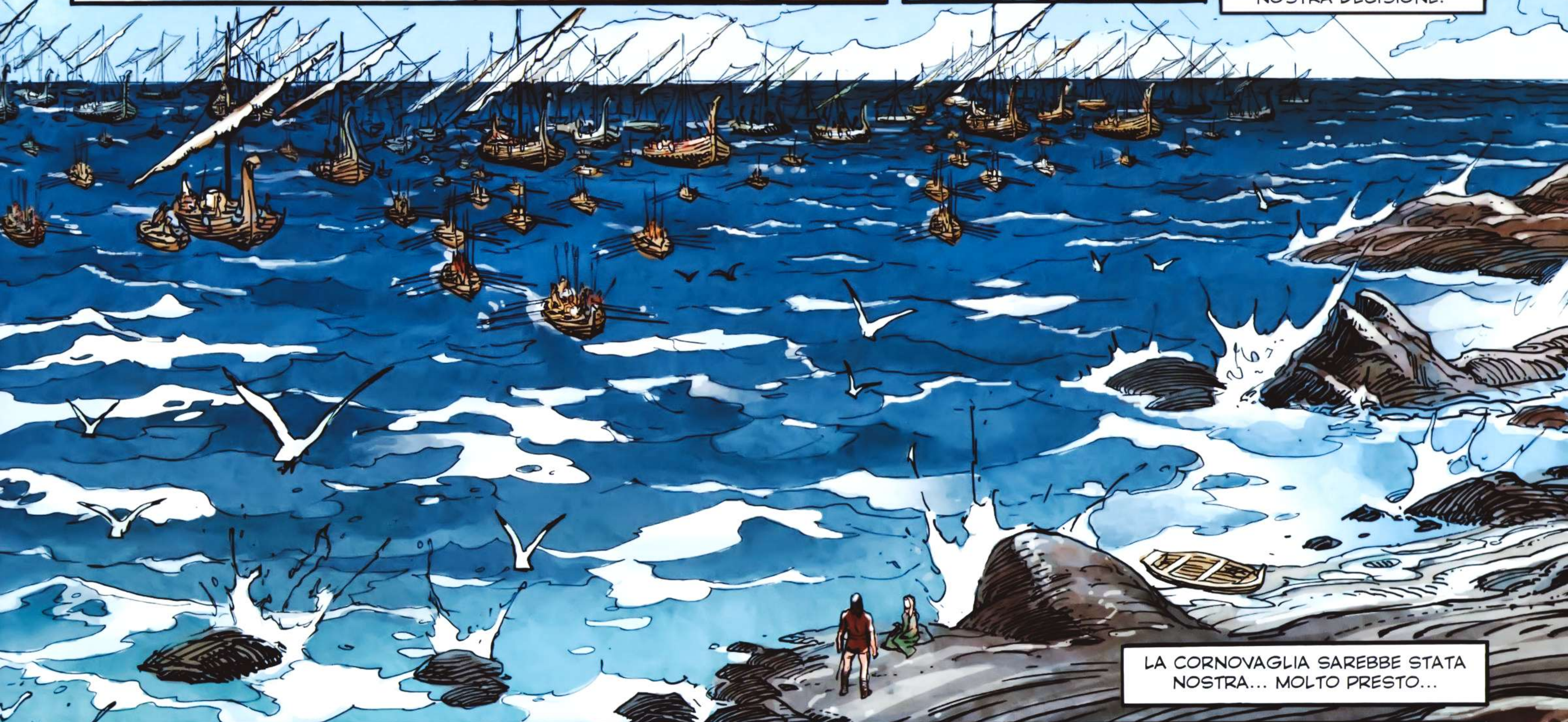


AHÈS SEMBRAVA STREGATA.



CI SONO DUE TIPI DI TERRA. QUELLA IN CUI SI NASCE E QUELLA CHE CI SCEGLIAMO.

SENZA DIRE UNA PAROLA, AVEVAMO PRESO LA NOSTRA DECISIONE.



LA CORNOVAGLIA SAREBBE STATA NOSTRA... MOLTO PRESTO...



MA NON FINCHÉ AVESSE REGNATO COLUI CHE SI FACEVA CHIAMARE CLAUDAS DELLE TERRE DESERTE. QUEL VILE NON SOLO AVEVA UCCISO UN RINOMATO CAPO GUERRIERO, BAN DI BENOÏC, MA AVEVA ANCHE RESO SCHIAVI GLI ALTRI RE DELLA LETAVIA MERIDIONALE. ERA ODIATO, SENZA DUBBIO. REGNAVA GRAZIE AL TERRORE!



CREDO CHE CAPIRAI, PRETE, ORA CHE MI CONOSCI UN PO' MEGLIO, CHE NON POTEVO PERMETTERE CHE SI COMMITTESSERO SIMILI CRIMINI SENZA PROVARE A RIPRISTINARE UNA PARVENZA DI GIUSTIZIA.

VEDI, VORTIGERN, NON TI NASCONDO CHE DI QUESTI TEMPI CI SI ANNOIA. QUESTO CLIMA VENTOSO, QUESTO FREDDO PUNGENTE, IL CIELO GRIGIO... CI INFASTIDISCONO, UN PO' COME SE CI RITROVASSIMO RINCHIUSI NELLA PASSERA UMIDA DI UNA VECCHIA PUTTANA SENZA POTERNE USCIRE.

PER LA MISERIA, DEVO SMETTERLA DI PARLARE DI VOLO DI UCCELLI, ALTRIMENTI LA MIA GENTE MI SCAMBIERÀ PER QUEL RIDICOLO BARDO CHE ABBIAMO FATTO IMPICCARE IERI SERA... NON RIUSCIVA A FARE NEANCHE UNA RIMA, QUELL'IDIOTA!

SAI COSA VEDO? VEDO UNA PROMESSA, QUELLA DI UN FUTURO MIGLIORE! I NOSTRI CAVALLI POTRANNO FINALMENTE SGRANCHIRSI LE ZAMPE E GALOPPARE SULLE TERRE DI LETAVIA E I MIEI UOMINI POTRANNO RIEMPIRSI LA PANCIA! E PERCHÉ?

IN QUESTO PERIODO SBRIGO I MIEI AFFARI E POI, A VOLTE, METTO SU UN PICCOLO SPETTACOLINO DI TORTURA, IN MODO DA PORTARE UN PO' DI GIOIA E DI URLA IN QUESTO SILENZIO. UN SILENZIO CHE VIENE ROTTO COSÌ RARAMENTE DA QUALCOSA CHE NON SIA IL GALOPPO DEI CAVALLI O IL VOLO DEGLI UCCELLI.

E POI, ECCOTI QUA!

PERCHÉ DICHIAREREMO GUERRA AL TUO GRADLON, LO COMBATTEREMO FINCHÉ LA SUA TESTA NON SARÀ ISSATA SU UNA PICCA, IN BELLA VISTA ALL'INGRESSO DEL MIO CASTELLO!

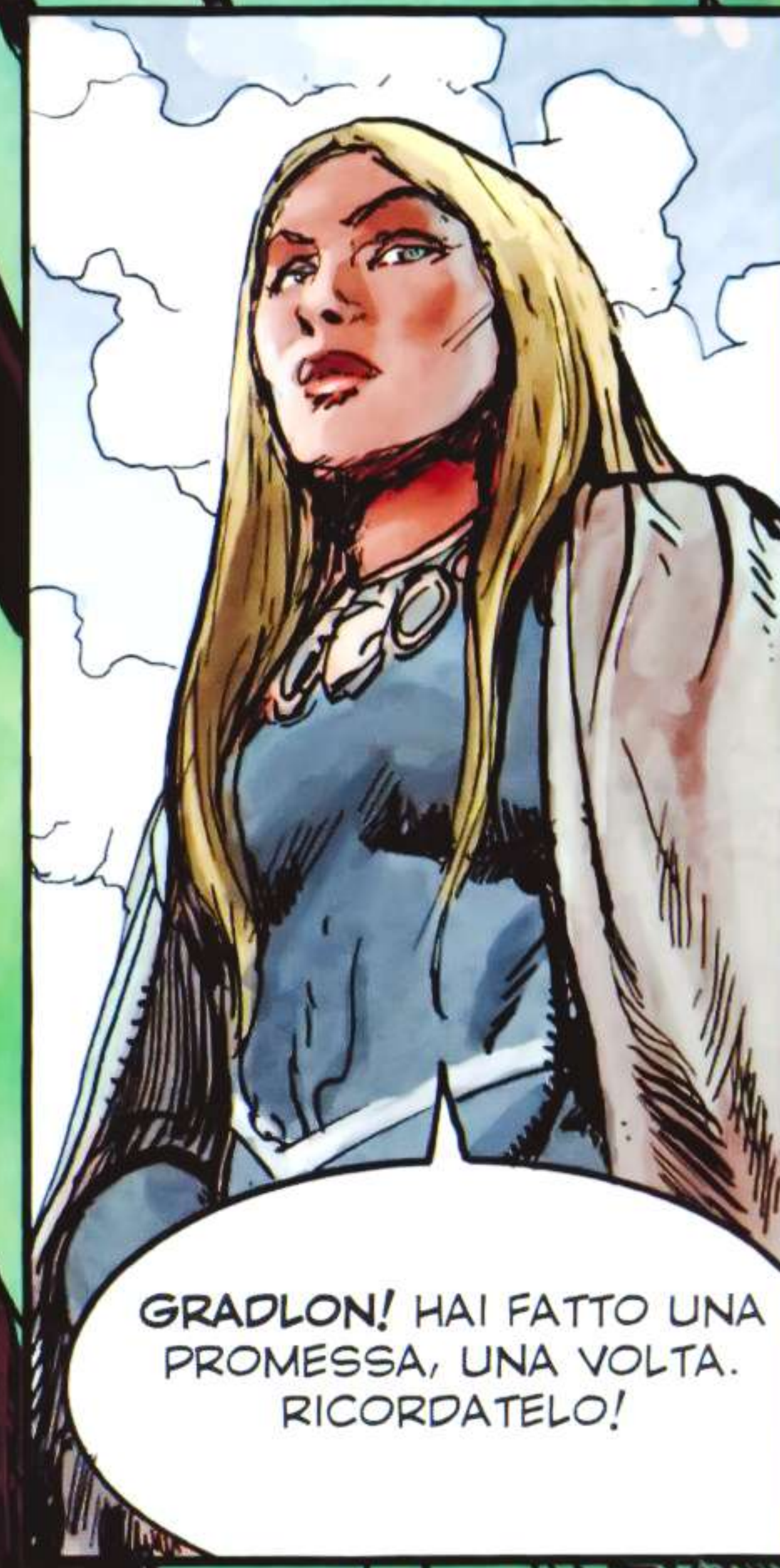
E POI BERREMO, CI UBRIACHEREMO E FINIREMO PER TORNARE A VIVERE DI NUOVO COME RATTI, SOGNANDO IN SEGRETO L'ARRIVO DI UN ALTRO GRADLON.

VAI, VORTIGERN! VAI E DI' A GRADLON CHE LO ASPETTIAMO!

DIGLI CHE È LA GUERRA!

CON L'AIUTO DI VORTIGERN RIUSCIMMO A RADUNARE MOLTI CAPI GUERRIERI SOTTO IL NOSTRO STENDARDO. MOLTI VOLEVANO SBARZZARSI DI CLAUDAS. L'OPPORTUNITÀ ERA GHIOTTA E MI RITROVAI ALLA TESTA DI UN ESERCITO NUMEROSO COME MAI SE NE ERANO VISTI DA QUESTE PARTI.





TARANIS MI ASPETTAVA.

GRADLON, È
PASSATO TANTO
TEMPO...

SCENDERAI IN BATTAGLIA
E NESSUNO SA CHI CON-
QUISTERÀ LA VITTORIA.
TUTTAVIA, QUALSIASI
COSA ACCADRÀ, VOGLIO
CHE RISPARMIERAI LA
VITA DI CLAUDAS.

FELICE DI RIVEDERTI,
MIO SIGNORE. CHE POSSO
FARE PER TE?

MA,
SIGNORE...

PROMETTIMelo,
GRADLON!

A CHE VI SERVIRÀ
LA SUA VITA?

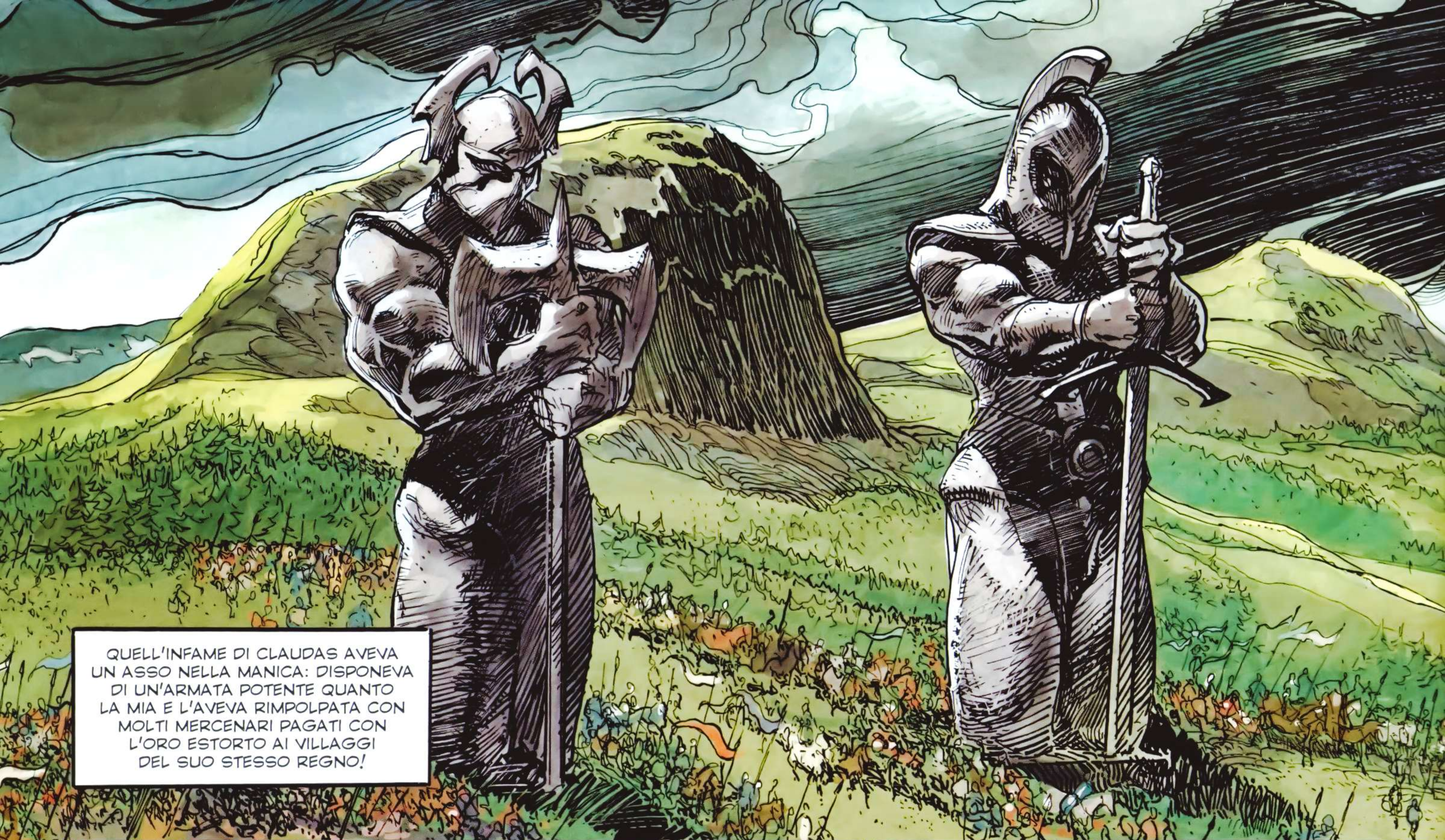
SÌ. ANCHE SE DOVESSI VINCERE,
VOGLIO CHE TU MI PROMETTA
DI RISPARMIARGLI LA VITA.

PROMETTILO!

VI SONO DEBITORE,
PERCIÒ CLAUDAS
RESTERÀ IN VITA.

BENE!
TI AUGURO DI
SCONFIGGERE I
SUOI ESERCITI!

PRESTO SARÒ RE DI
QUESTA REGIONE.



QUELL'INFAME DI CLAUDAS AVEVA UN ASSO NELLA MANICA: DISPONEVA DI UN'ARMATA POTENTE QUANTO LA MIA E L'AVEVA RIMPOLPATA CON MOLTI MERCENARI PAGATI CON L'ORO ESTORTO AI VILLAGGI DEL SUO STESSO REGNO!



PER UN'INTERA NOTTE FORGIAI UNA SPADA. UNA SPADA DI UNA ROBUSTEZZA TALE DA FAR SEMBRARE EXCALIBUR UNO STUZZICADENTI. BATTEVO, COME IN TRANCE.



BATTEVO!



MI HANNO RIFERITO CHE I MIEI COLPI FACEVANO TREMARE LA TERRA E CHE SI UDIVANO FIN NEL CAMPO DEL NEMICO, CHE NE EBBE PAURA.



ALL'ALBA, AVEL, LA MIA SPADA, ERA ORMAI FORGIATA. LA LAMA ERA ORNATA DI OGHAM MAGICI.



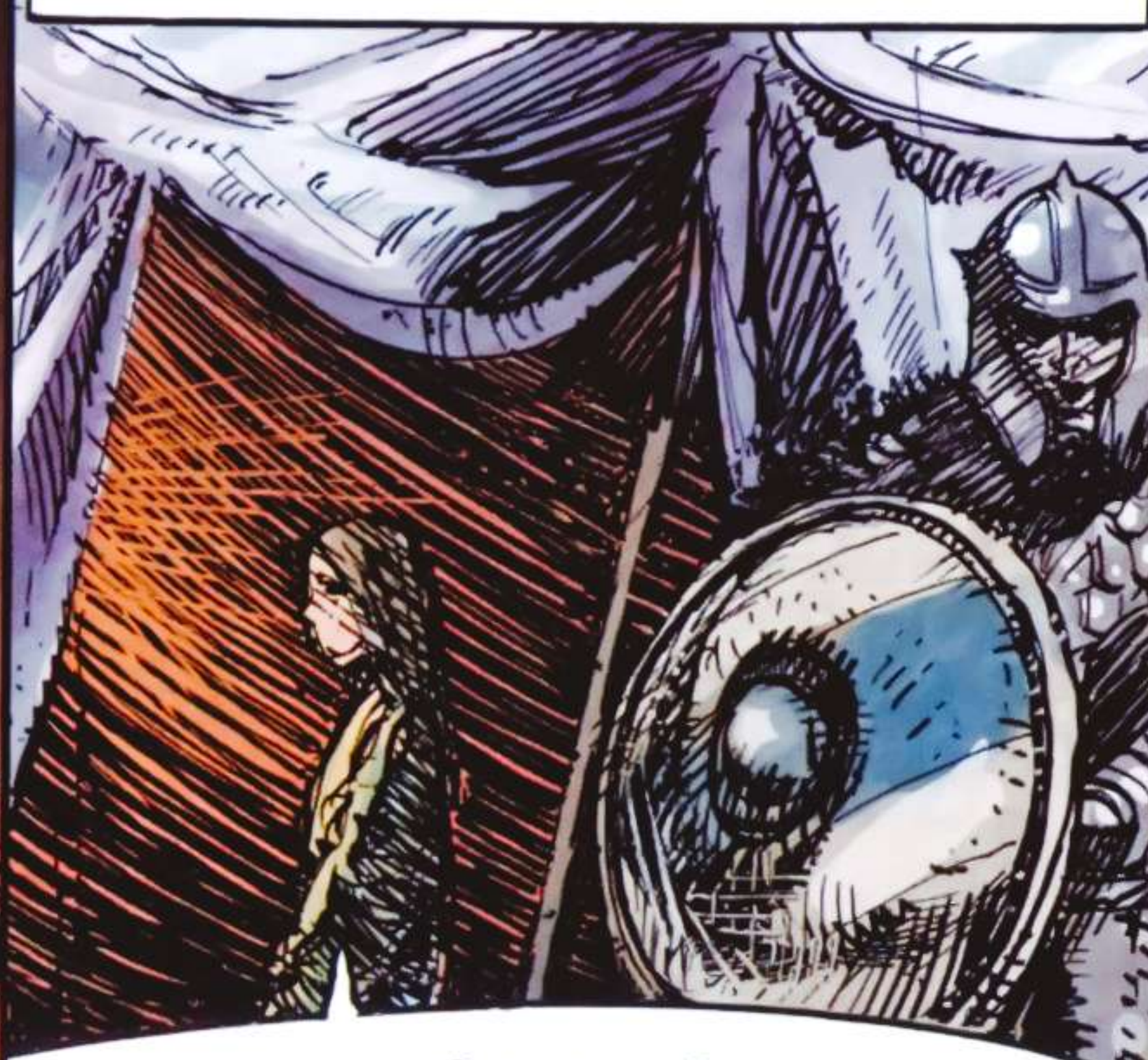
ERAVAMO PRONTI ALLA GUERRA!

PADRE, C'È SOLO UNA SOLUZIONE. ANCHE SE VINCERAI,
CI SARANNO MIGLIAIA DI MORTI!



NON OCCORRE CHE MUOIANO IN COSÌ TANTI.
DEVI UCCIDERE CLAUDAS. UNA VOLTA TAGLIATA LA TESTA,
LE SPIRE DEL SERPENTE SMETTERANNO DI AGITARSI.

NON È COSÌ SEMPLICE.



SÌ CHE LO È!



UCCIDI CLAUDAS!

NON NE HO IL DIRITTO...
HO FATTO UNA PROMESSA
AL DIO TARANIS.



CHE STRANO.
E... COSA GLI HAI
PROMESSO?



CHE
LASCIERÒ IN VITA
CLAUDAS.

E SE LO UCCIDE
QUALCUN ALTRO? NON
SEI TU IL GARANTE DELLA
VITA DI CLAUDAS.



AHÈ, VORRESTI
CHÉ IMBROGLIASSI
UN DIO?



SÌ, PERCHÉ?

AH! AH! AH! AH!
NON HAI PROPRIO NESSUNO
SCRUPOLO, EH?
AFFRONTARE
UN DIO!



NON TEMO NESSUN DIO,
PADRE! NON SARÒ
MAI SCHIAVA DI
UNO DI LORO!



STAI INSINUANDO
CHE IO LO SONO?



HO FATTO UN PATTO CON TARANIS E NON M'IMPORTA SE È UN DIO, PERCHÉ HO DATO LA MIA PAROLA ED ESSA HA UN VALORE.

PUOI CAPIRLO, QUESTO?

SÌ,
POSSO.

RESTA IL FATTO CHE
IL SANGUE SCORRERÀ
A FIUMI!

SEI TROPPO
PESSIMISTA, FIGLIA MIA.
È NOTTE... ED È UNA
NOTTE SENZA
LUNA...

HO VOGLIA DI
USCIRE.

CLAUDAS E IL SUO ESERCITO SI ERANO ACCAMPATI TRA LE ROVINE DELL'ANTICA CITTÀ DI ROCCUS.

NON POTEVO CHIEDERE DI MEGLIO.

MI INTRODUSSEI DA SOLO NELL'ACCAMPAMENTO,
APPROFITANDO DELL'OSCURITÀ PER SFUGGIRE
ALLA VIGILANZA DELLE SENTINELLE.

NON CREDERE CHE SIA
STATO FACILE, PRETE.

CI HO IMPIEGATO DELLE ORE... HO
ANCHE CREDUTO DI DOVER RINUNCIARE,
UNA VOLTA. NON TROVAVO LA TENDA
DI QUEL BASTARDO. POI LA FORTUNA
MI HA SORRISO.

CHIUNQUE TU SIA,
ACCOMODATI, FINISCO E
SONO SUBITO DA TE!

LA TROVAI ED ENTRA...

NON MI ASPETTAVO
QUELLO CHE VIDI.

HIINNN!

ALLORA,
TU CHI SARESTI?

IL TUO NEMICO,
GRADLON.

NO! GRADLON?
AH! AH! AH! AH!

TI FACCIO RIDERE,
CLAUDAS?

TI INTRODUCI IN
PIENA NOTTE NEL
MIO ACCAMPAMENTO,
CIRCONDATO DA MI-
GLIAIA DI UOMINI AL
MIO COMANDO?
DA SOLO?

SEI UN SUICIDA?

SONO QUI PER RISOLVERE UNA VOLTA
PER TUTTE LE NOSTRE DIVERGENZE.

MI STAI DICENDO CHE
SEI VENUTO A
UCCIDERMI?

PERCHÉ? TI SEMBRA TANTO INCREDIBILE?

NO, PERCHÉ NON PUOI UCCIDERMI.

COME FAI
A SAPERLO?

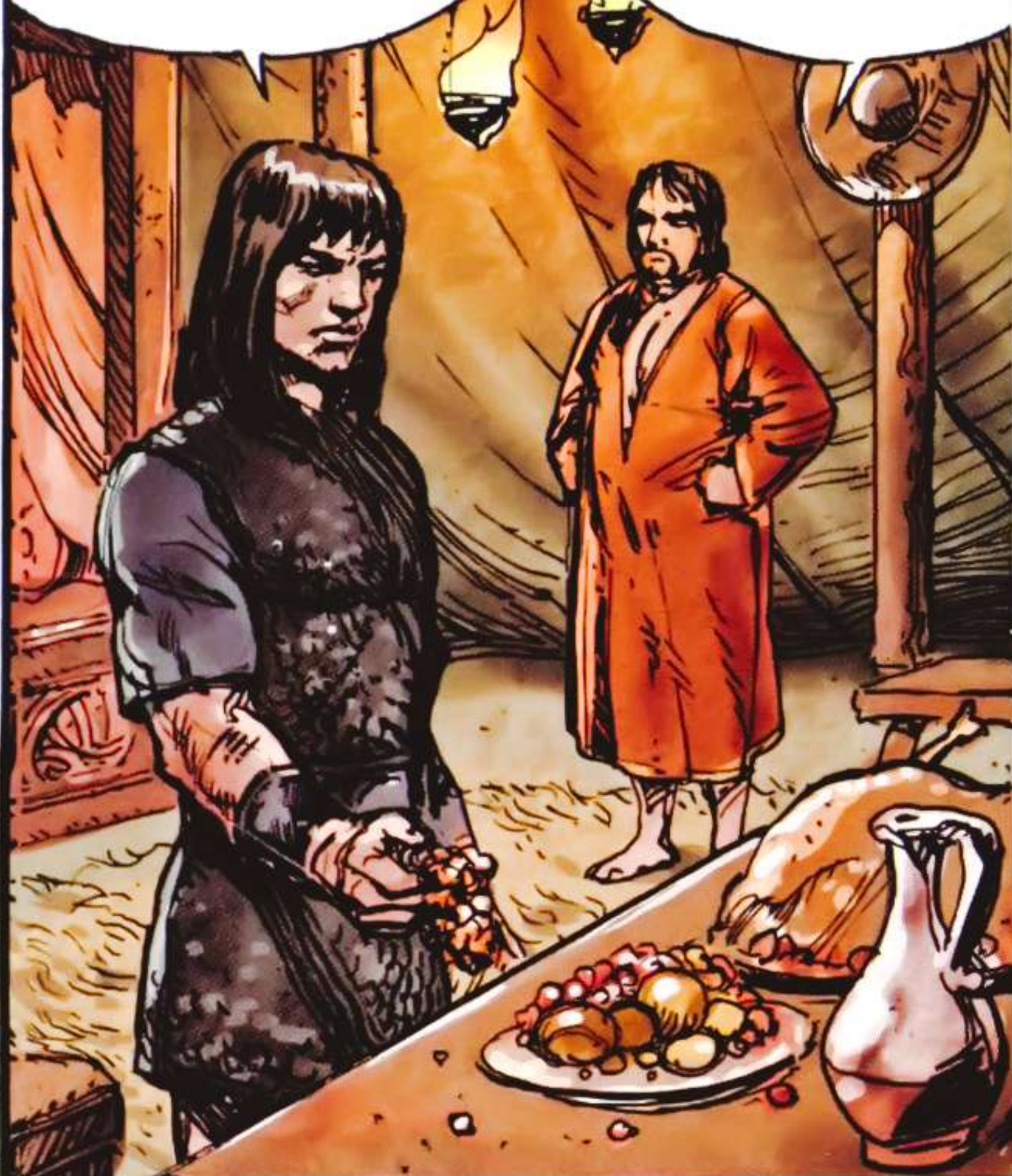
PERCHÉ HO FATTO UN PATTO CON UNO SPECIALISTA IN AFFARI DELL'ALTRO MONDO PER ASSICURARMI DI SOPRAVVIVERE E LUI HA SCOPERTO CHE TU HAI UN DEBITO!



PERCIÒ, SCUSAMI, MA NON CAPISCO PROPRIO COSA TU CI FACCIA NEL MIO ACCAMPAMENTO. A MENO CHE TU NON ABBAIA DECISO DI ARRENDERTI...

NO, HO AVUTO UN'ALTRA IDEA, INVECE.

E QUALE SAREBBE? ILLUMINAMI, TI PREGO.



IN EFFETTI, LO AMMETTO, NON POSSO UCCIDERTI. HO DATO LA MIA PAROLA E NON LA TRADIRÒ. MA D'ALTRO CANTO, SE I NOSTRI ESERCITI SI AFFRONTANO, MORIRANNO MOLTI UOMINI E QUESTO PUÒ ESSERE EVITATO.

SÌ. SE MUORI STANOTTE, LO EVITEREMO.

NON ERA A QUESTO CHE PENSAVO, CLAUDAS.

TI ASCOLTO.





BUONGIORNO, CLAUDAS.



NON ALZARTI
TROPPO IN
FRETTA.



PRENDITI IL TUO
TEMPO. HAI PERSO
MOLTO SANGUE, MA
TRANQUILLIZZATI,
SEI VIVO.



HAI DORMITO FINO ALL'ALBA.



E OSSERVA!

I TUOI
UOMINI
ATTENDONO
ORDINI!



OH, GUARDA UN PO',
NON PUOI PIÙ PAR-
LARE... PERCHÉ TI
HO STRAPPATO
LA LINGUA!



CHI SEI?

È GRADLON!

UCCIDETELO!

11

DIECI UOMINI PIOMBARONO SU DI ME
E LASCIAI CHE FOSSE AVEL A PARLARE.
CANTAVA, DECAPITAVA, TAGLIAVA OGNI
MUSCOLO DEL CORPO UMANO!

POI NE VENNERO
ALTRI DIECI! E ALTRI
DIECI ANCORA!

E FINII CON L'UCCIDERE
ANCHE IL GENERALE CHE
AVEVA DATO L'ORDINE.





POSSIAMO
CONTINUARE FINO
ALL'ULTIMO
UOMO!

QUANDO TORNÒ LA CALMA, ERO
IN PIEDI SU CENTINAIA DI CORPI.



OPPURE POSSIAMO INTERROMPERE
IL MASSACRO, SUBITO!

NON AVETE ALCUN MOTIVO
DI COMBATTERE PER UN
INUTILE MUTO!



SONO IO IL VOSTRO NUOVO RE!



SE A QUALCUNO NON
STA BENE, ALLORA CHE
ME LO DICA IN FACCIA,
ADESSO...

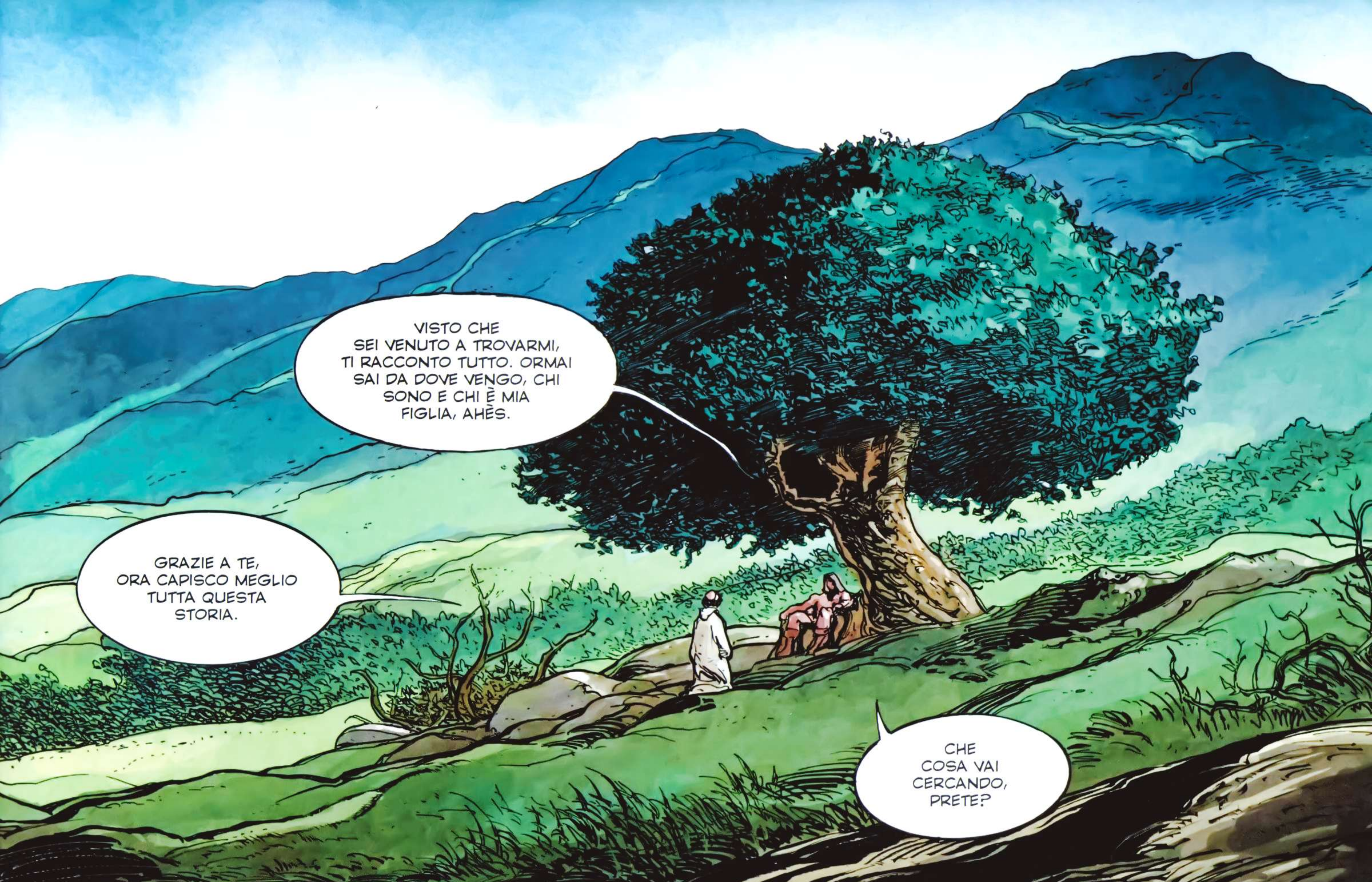


...OPPURE TENGA
LA BOCCA CHIUSA
PER L'ETERNITÀ!

AVER VINTO UNA GUERRA DA SOLO FU UN
SUCCESSO ECLATANTE, CHE MI PERMISE DI
CONQUISTARE LA FIDUCIA DI UN POPOLO
CHE NON CONOSCEVO AFFATTO.




E BEN PRESTO DIVENTAI
GRADLON IL BUONO.



VISTO CHE SEI VENUTO A TROVARMÍ, TI RACCONTO TUTTO. ORMAI SAI DA DOVE VENGO, CHI SONO E CHI È MIA FIGLIA, AHÈS.

GRAZIE A TE, ORA CAPISCO MEGLIO TUTTA QUESTA STORIA.

CHE COSA VAI CERCANDO, PRETE?



CERCO DI CAPIRE. VOGLIO SPIEGARE AI MIEI SUPERIORI COS'È SUCCESSO VERAMENTE A YS!




VUOI CONOSCERE GLI EVENTI CHE PORTARONO ALLA SUA DISTRUZIONE?

ESATTO...



TU L'HAI SOLTANTO INTRAVISTA, LA NOSTRA BELLA CITTÀ.


ALLORA IMMAGINATELA: BIANCA, CIRCONDATA DA MURA COSÌ ALTE DA SOVRASTARE LE ONDE PIÙ GRANDI DEL MARE. CON LA BASSA MAREA SI POTEVA RAGGIUNGERE A PIEDI. CON L'ALTA MAREA C'ERA SOLO UN LUNGO SENTIERO APPOLLAIATO SU UNA DIGA, AGIBILE UNICAMENTE COL BEL TEMPO.



SI DICE CHE FOSSE STATA COSTRUITA PER MAGIA, CON L'AIUTO DI ESSERI SOVRANNATURALI...



DOVRESTI SAPERLO, PRETE. LA GENTE DICE UN MUCCHIO DI SCIOCCHESSE!



AL CONTRARIO DI QUELLO CHE SI DICE UN PO' OVUNQUE, NON FU AHÈS A ORDINARE LA COSTRUZIONE DI YS. LA CITTÀ BIANCA ESISTEVA GIÀ, BEN PRIMA DEL NOSTRO ARRIVO IN CORNOVAGLIA.

LA PRIMA VOLTA CHE ATTRAVERSAI LA DIGA PER RAGGIUNGERE
YS, LO FECI CON UN CARRO E DUE UOMINI.

OVVIAMENTE,
C'ERA ANCHE AHÈS.

DICEVANO CHE YS
ERA ABBANDONATA...

...INFESTATA...

AHÈS LANCIAVA SENZA SOSTA
I SACRI BASTONI.

NON CAPISCO LA TUA OSSESSIONE PER
QUESTA CITTÀ MORTA, FIGLIA MIA.

TE LA
SPIEGHEREI,
SE LA COMPREN-
DESSI IO STESSA.

QUESTO POSTO
MI ATTRAIE.

MI ATTRAIE E MI REPELLE
ALLO STESSO TEMPO.

MA DENTRO DI ME SO
CHE SONO LEGATA A
QUESTA CITTÀ.

FORZA, ENTRIAMO.



LA PRIMA VOLTA CHE ATTRAVERSAI LA DIGA PER RAGGIUNGERE
YS, LO FECI CON UN CARRO E DUE UOMINI.

AHÈS LANCIAVA SENZA SOSTA
I SACRI BASTONI.

NON CAPISCO LA TUA OSSESSIONE PER
QUESTA CITTÀ MORTA, FIGLIA MIA.

QUESTO POSTO
MI ATTRAIE.

TE LA
SPIEGHEREI,
SE LA COMPREN-
DESSI IO STESSA.



OVVIAMENTE,
C'ERA ANCHE AHÈS.

DICEVANO CHE YS
ERA ABBANDONATA...

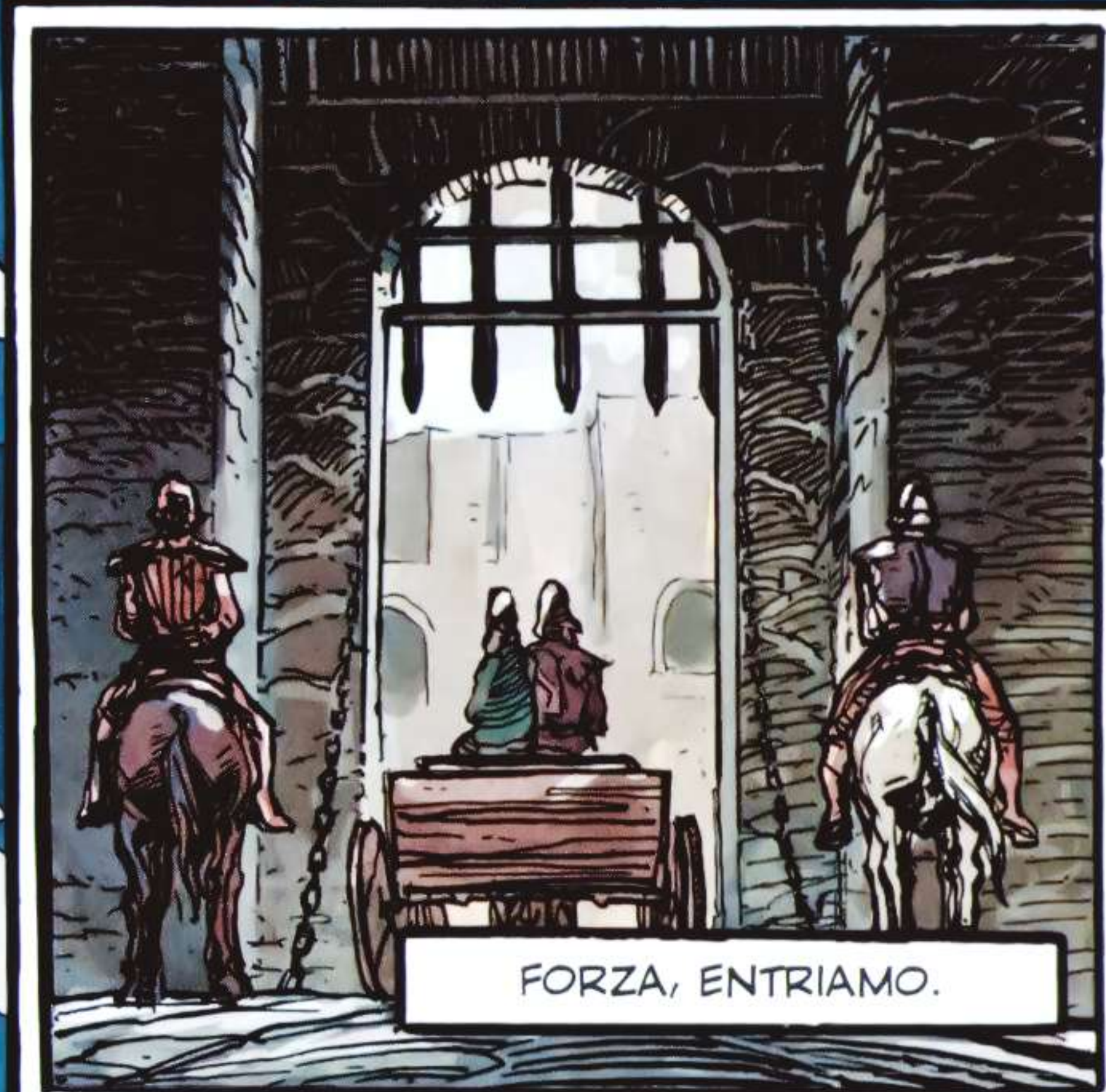
...INFESTATA...



MI ATTRA E MI REPELLE
ALLO STESSO TEMPO.



MA DENTRO DI ME SO
CHE SONO LEGATA A
QUESTA CITTÀ.



FORZA, ENTRIAMO.

IL PONTE LEVATOIO ERA ABBASSATO E CHIUNQUE
SAREBBE POTUTO ENTRARE IN CITTÀ.



GLI ARCHITETTI AVEVANO
FATTO UN OTTIMO LA-
VORO, PERCHÉ LA PORTA
ERA AL DI SOPRA DEL
LIVELLO DEL MARE.

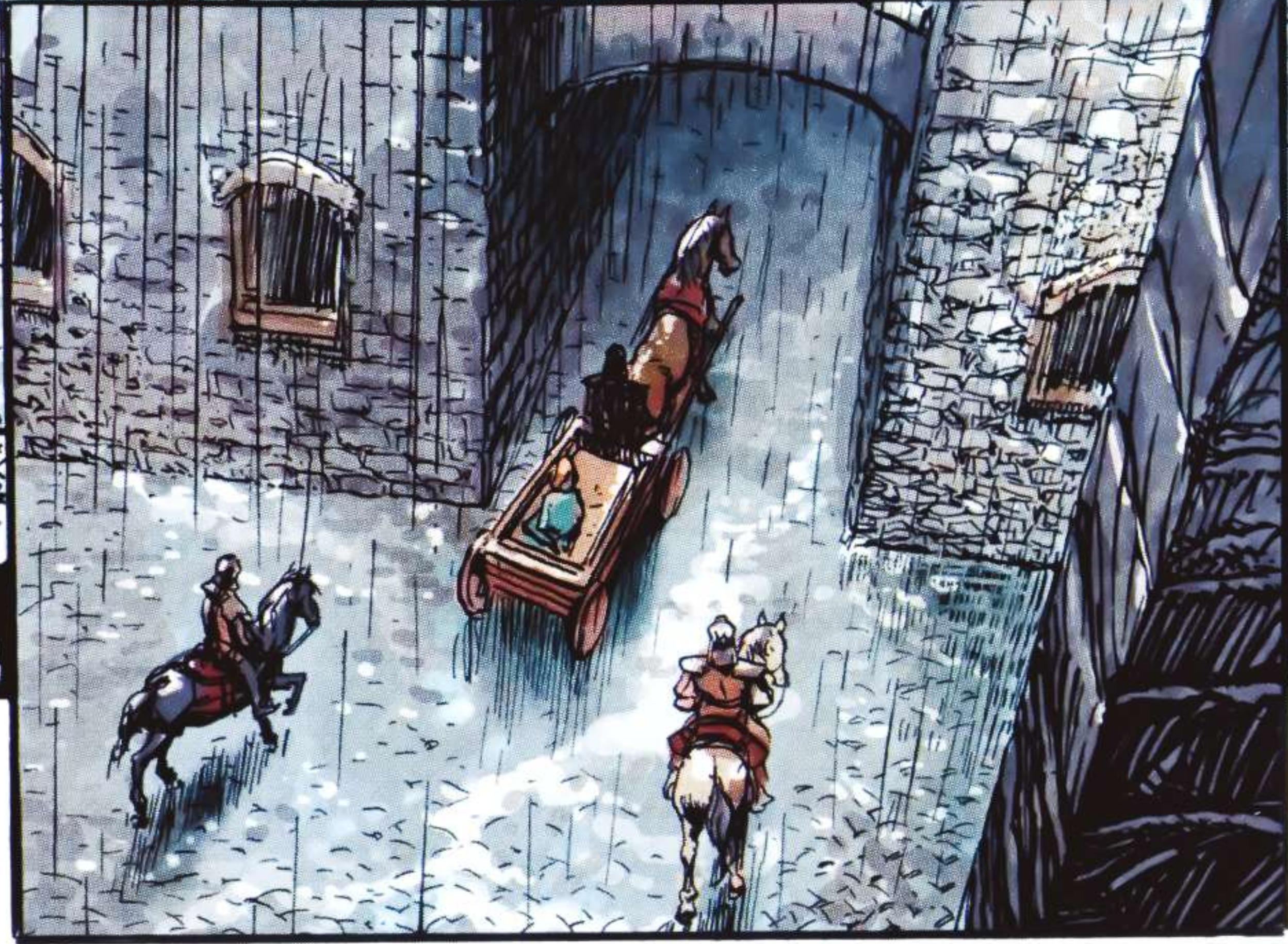
MI BATTEVA IL CUORE.
STRANAMENTE, DOVREI DIRE,
PERCHÉ NEANCHE PRIMA DI
UNA BATTAGLIA MI ERO
MAI SENTITO COSÌ.



MA QUEL LUOGO ESERCITAVA SU DI ME
UN'ATTRAZIONE CARICA DI APPRENSIONE!

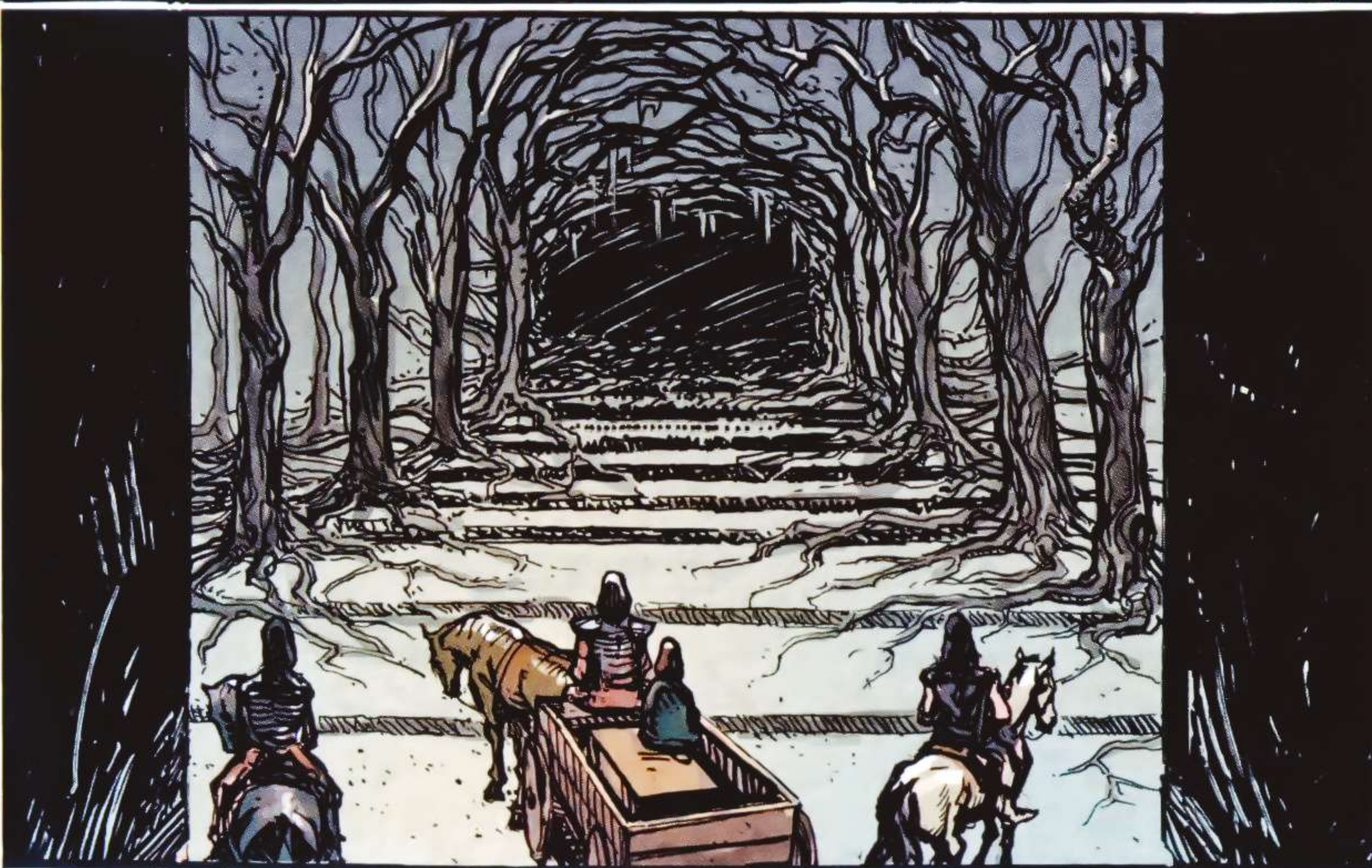


DI LÀ!





AHÈS CI CONDUSSE
FINO AL CENTRO DELLA
CITTÀ BIANCA.



LÌ TROVAMMO UNA SPECIE DI TEMPIO, LE CUI COLONNE ERANO ALBERI... QUERCE.



ALL'INTERNO...
C'ERA LEI!



PADRE, TI PRESENTO
GALEANN.



È COLEI CHE TUTTI TEMONO. C'È LEI DIETRO
LA REPUTAZIONE DI YS.

SEMBRA MORTA
DA UN SACCO
DI TEMPO!



MA NON LO È!



NON SIETE
I BENVENUTI!



AHÈS?

SPIACENTE,
PADRE.



NESSUNO
È IL BENVENUTO,
QUI.



PERDONACI, DAMA
GALEANN. CE NE ANDIAMO
IMMEDIATAMENTE!

NO!



NON ABBIAMO ALCUN DIRITTO DI...

NO, PADRE,
RESTIAMO.



SO CHI
SIETE, DAMA
GALEANN!



ALLORA TU SAI QUANTO HO PIANTO...

HO PIANTO UN MARE DI LACRIME...



LASCIATE CHE VI LIBERI, DAMA GALEANN!



VOLETE PORTARMI
VIA YS! PROFANARE
IL MIO AMORE!



NON VE LO
PERMETTERÒ!



AHÈS!



YS È MIA! È SOLO MIA!



MORIRETE TUTTI!

VE NE PREGO, DAMA GALEANN.
CALMATEVI, O LA VOSTRA FURIA
FARÀ SPROFONDARE YS SOTTO
LE ONDE DEL MARE!

FATELO PER
LUCIUS...

TU... SAI?

PERCHÉ SEI VENUTA?

SO FINO A CHE
PUNTO L'AVETE AMATO! YS È
IL SIMBOLO DEL VOSTRO AMORE.
NON DISTRUGGETELA, DUNQUE, ORA
CHE POTRÀ RISPLENDERE NEI
SECOLI COME UN MONUMENTO!

SIETE VOI CHE MI
AVETE CHIAMATA.

IO?

SÌ, UNA PARTE DI VOI VUOLE SMETTERE
DI SOFFRIRE E IO SONO QUI PER
QUESTO.



AHÈS...
PERCHÉ L'HAI
FATTO?



È LEI CHE ME
L'HA CHIESTO!



È LIBERA, ADESSO.
PIÙ NULLA LA LEGA A YS.
PUÒ RIUNIRSI A LUCIUS
NELL'ALTRO MONDO!



MA CHI
ERA?

UNA FATA DELL'ISOLA DI SEIN.

YS È UN'OFFERTA, UN DONO.

FU COSTRUITA DA UN RICCO SIGNORE ROMANO DI NOME LUCIUS. PER SEDURRE GALEANN, SPERPERÒ TUTTA LA SUA FORTUNA COSTRUENDO LA CITTÀ BIANCA. ABBANDONÒ ADDIRITTURA LA SUA FEDE IN GESÙ CRISTO PER ABBRACCIARE QUELLA DELLA GRANDE DEA!

E LEI ERA INNAMORATA DI LUI A SUA VOLTA. LA CITTÀ RISPLENDEVA, TUTTI VOLEVANO VIVERCI. YS PROSPERAVA. LE FESTE ATTIRAVANO GENTE DA OGNI DOVE.

GLI OPERAI LAVORARONO GIORNO E NOTTE PER ANNI. NE MORIRONO MOLTISSIMI SULLE IMPALCATURE COSTRUITE PER ERIGERE LE MURA.

MA GALEANN MI HA CHIAMATO NEI SUOI SOGNI. VOLEVA FARLA FINITA CON QUEST'INCUBO!

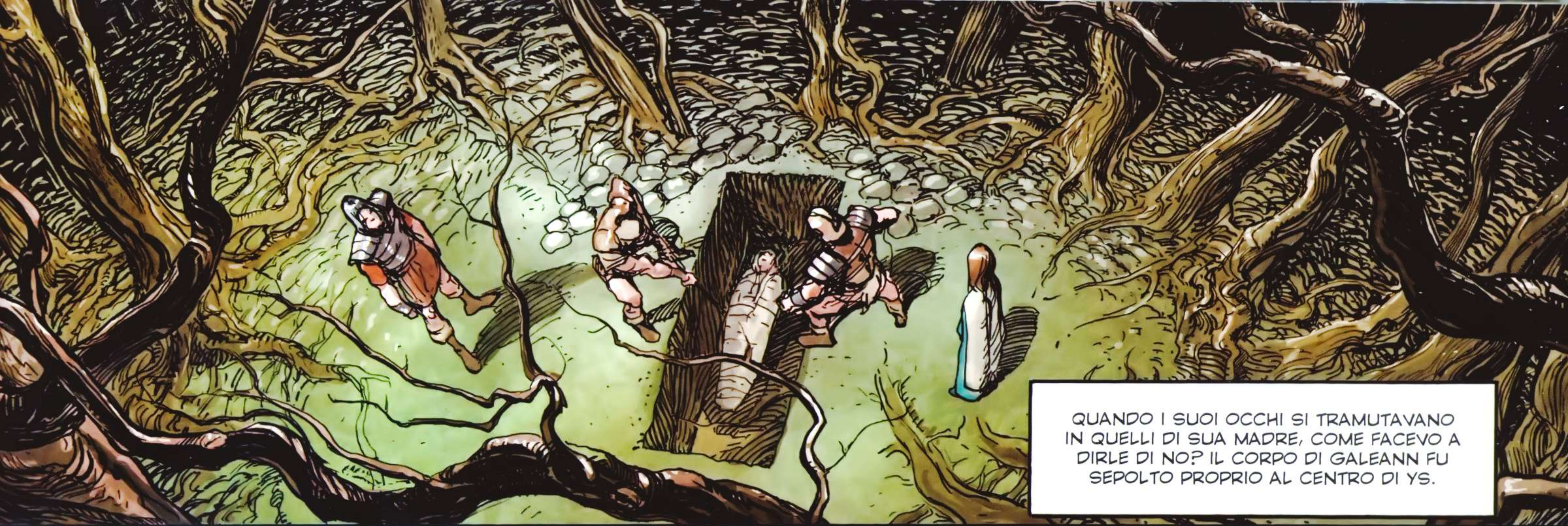
E ADESSO LE SUE SOFFERENZE SONO TERMINATE!

YS PUÒ TORNARE A RISPLENDERE.

E TU MI AIUTERAI, VERO, PADRE?

FINO AL DRAMMA. LUCIUS ANNEGÒ.

GALEANN PRECIPITÒ NELLA FOLLIA. UNA FOLLIA ALLE VOLTE OMICIDA, CHE SPINSE GLI ABITANTI A LASCIARE LA CITTÀ BIANCA.



QUANDO I SUOI OCCHI SI TRAMUTAVANO IN QUELLI DI SUA MADRE, COME FACEVO A DIRLE DI NO? IL CORPO DI GALEANN FU SEPOLTO PROPRIO AL CENTRO DI YS.

E INIZIÒ UNA NUOVA VITA.



YS ERA TROPPO ISOLATA, PERCIÒ MI INSTALLAI A KEMPER PER GUIDARE IL MIO REGNO: PIAZZAI DEGLI UOMINI DI FIDUCIA NEI FORTI AI CONFINI E CHIESI LA COLLABORAZIONE DI UOMINI DI LEGGE PER GESTIRE LE QUESTIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA.

PRESTO IL POPOLO DI QUELLA TERRA MI ACCETTÒ. IL MIO ESERCITO RENDEVA QUASI IMPOSSIBILE UN'INVASIONE BARBARA.

AHÈS GOVERNAVA YS CON UNA MATURITÀ CHE SPAVENTAVA ANCHE GLI ADULTI. UNA MATURITÀ CHE LA ISOLAVA DA TUTTI. NESSUN RAGAZZO OSAVA AVVICINARLA...



TRANNE BRAN, UN SUO COETANEO.

CHE VUOI, BRAN IL CURIOSO?

VIENI CON ME, ANDIAMO A PESCARE QUALCHE GRANCHIO!



SONO FIGLIA DI UN RE. DI GRANCHI POSSO AVERNE A MONTAGNE SOLO SCHIOCCANDO LE DITA!

MONTAGNE DI GRANCHI PESCATI DA QUALCUN ALTRO NON AVRANNO MAI LO LO STESSO SAPORE DI QUELLI PRESI CON LE PROPRIE MANI.



HAI RAGIONE. SPESSO HO CACCIATO CON MIO PADRE ED È STATO FANTASTICO...



ALLORA VIENI?



ANDIAMO!



SIGNORA AHÈS, DOVE ANDATE?

SE TE LO CHIEDONO, MAELLE, DI' CHE SONO RAFFREDDATA E HO LA FEBBRE.

MA NON POSSO DIRE UNA COSA SIMILE!



SUVVIA, SAPRAI PUR MENTIRE! COMINCIA AD ABITUARTICI!

PICCOLA SFACCIATA!



VECCHIA MEGERA.



DA DOVE VIENI, BRAN?



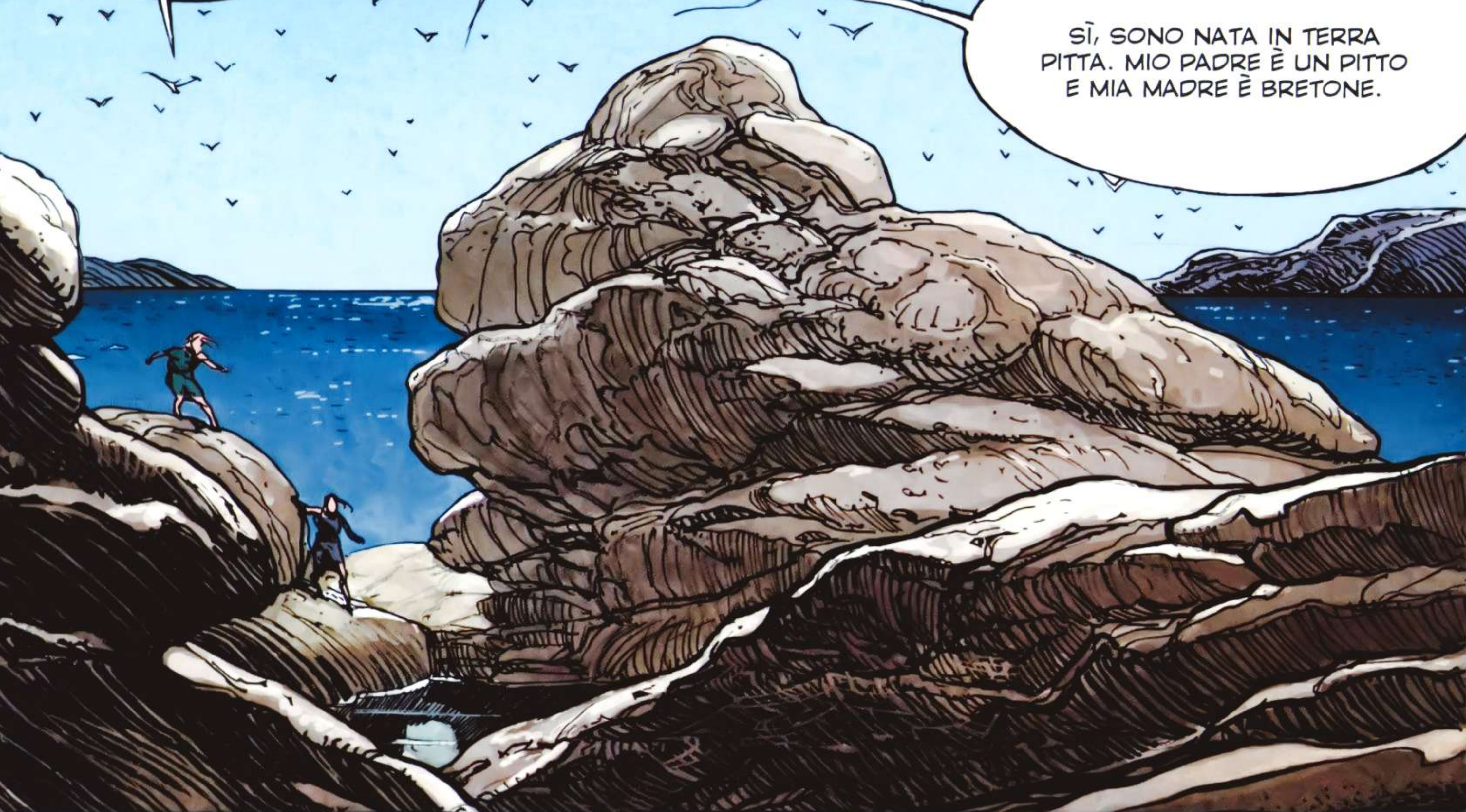
SONO DI QUI, HO SEMPRE VISSUTO IN LETAVIA. E TU? È VERO CHE SEI NATA IN BRETAGNA?



NON HO MAI VISTO TUA MADRE...



MIA MADRE È MORTA... NON L'HO MAI CONOSCIUTA.



GUARDA! NE VEDO UNO NASCOSTO SOTTO QUELLA ROCCIA, LAGGIÙ!

SÌ, LO VEDO ANCH'IO!



SEMBRA GROSSO!

RIESCI A PRENDERLO?

SÌ.



TUTTO BENE?

SAI, BRAN, NON DOVRESTI FIDARTI DI ME. SONO UNA PERSONA PERICOLOSA.

NON PER I GRANCHI, A QUANTO PARE.

AH! AH! AH! AH!

AHÈS AVEVA IN SÉ LA TRADIZIONE GUERRIERA ALLA QUALE L'AVEVO INIZIATA. SI BATTEVA COME UNA PITTA E NESSUN UOMO ERA IN GRADO DI SCONFIGGERLA.

TRASCORSERO DIECI ANNI DI RELATIVA PACE.

AHÈS CAPÌ DI DOVER RENDERE PIÙ RICCA LA SUA CITTÀ TRASFORMANDOLA IN UN IMPORTANTE PORTO COMMERCIALE. GRAZIE ALLO SBOCCO SUL MARE, LE NAVI MORE ED EGIZIE POTEVANO ESPORTARE LE LORO SPEZIE...

BEN PRESTO, YS PROSPERÒ. E QUESTO, OVVIAMENTE, CREÒ GELOSIE E CONTROVERSIE.

POI NELLE NOSTRE VITE ENTRÒ L'EMISSARIO DI ROMA...

CHI SEI?

IO... NON MI STUPISCE CHE NON LO SAPPIATE, MIO SIGNORE GRADLON.

NONOSTANTE TUTTO, CREDEVO INGENUAMENTE CHE SARESTE VENUTO DA NOI, NEL MONASTERO DI LANDEWENEG.

MA DA QUANDO SIETE RE, NON MI SEMBRATE INCLINE A CONVERTIRVI A DIO!

MI CHIAMO GWENOLE ED È L'ONNIPOTENTE CHE MI PORTA QUI DA VOI.

AH, CAPISCO. CONFESSO CHE LE IDEE DEL TUO SIGNORE NON PROVOCANO ALCUNA EMOZIONE IN ME. HO VISSUTO BENE SENZA DI LUI, FINORA, E NON SONO INTERESSATO ALLA RELIGIONE. MA LASCIO CHE IL MIO POPOLO ABBAIA LE PROPRIE CREDENZE E CHE LA TUA CHIESA SI OCCUPI DELLE LORO ANIME, COME PUOI COSTATARE TU STESSO.

GIÀ, SI DICE CHE LA CHIESA DI DIO SIA ONNIPRESENTE. PURTROPPO, AHIMÈ, NON È COSÌ...

YS È STATA A LUNGO CASA DI UN DEMONE. È UNA CITTÀ NATA DA UN GRANDE PECCATO ED È TEMPO DI PURIFICARLA!

QUELLO CHE DIO VUOLE, GIACCHÉ IO SONO SOLO UN SUO STRUMENTO, È LA SUA CHIESA NELLA CITTÀ DI YS!

CHE COSA VUOI DA ME, FRATELLO GWENOLE?

ALLORA NON È A ME CHE DEVI CHIEDERE.

A CHI, DUNQUE?

A MIA FIGLIA AHÈS.

NON POTETE SEMPLICEMENTE ORDINARGLIELO?

INOLTARLE LA TUA RICHIESTA È LA SOLA COSA CHE IO POSSA FARE PER TE. NON POSSO ORDINARE ALCUNCHÉ AD AHÈS. È LA SUA CITTÀ!

NON RIUSCII A CAPIRE QUELL'UOMO DI DIO. LA SUA VERA NATURA MI SFUGGIVA: ERA BUONO O CATTIVO? ERA COSÌ DIVERSO DA UN GUERRIERO, COSÌ DIVERSO DA UN RE, COSÌ DIVERSO DA UN SEMPLICE CONTADINO.

MA È SOLO UNA BAMBINA...

ALLORA NON AVRAI CERTO PAURA DI PARLARE CON LEI.

TRA EVA LA SUA ISPIRAZIONE DA UN LUOGO DI CUI NON SAPEVO NULLA. RESPIRAVA UN'ARIA DIVERSA DALLA MIA.

E LA COSA MI INTRIGAVA.

COME STAI, FIGLIA MIA?

PADRE!



SONO COSÌ FELICE
DI VEDERTI!

È UN PIACERE
RECIPROCO, BAMBINA MIA!



SALVE, BRAN!

PER LA DEA! SEI
SEMPRE PIÙ ROBUSTO,
GIOVANOTTO!

MI ESERCITO PER POTERTI BATTERE, GRADLON.

HAI
BUONE POSSIBILITÀ!
L'ETÀ MI HA RAMMOLLITO E
QUESTA PACE MI HA FATTO
INGRASSARE.



LASCIATI GUARDARE!

SEI SPLENDIDA!

TI RICORDO
MIA MADRE, TE LO
LEGGO NEGLI
OCCHI.

SÌ.

GRADLON!



AFFRONTAMI NELL'ARENA,
POTREBBE FARTI BENE...



VUOI SCONFIGGERE IL TUO RE,
EH, SCREANZATO?

NO, VOGLIO
AIUTARTI A TORNARE IN
FORMA! SEI UNA LEGGENDA,
NON SI POSSONO SCON-
FIGGERE LE LEGGENDE.



ACCETTO.

PADRE,
NO!

AHÈS, LASCIA CHE TUO PADRE
FACCIA CIÒ CHE DESIDERA.



NON PREOC-
CUPARTI.

MA SEI
TROPPO
VECCHIO.

NEL FIORE
DEGLI ANNI,
VORRAI
DIRE!

COMUNQUE, HAI RIFLETTUTO
SULLA MIA RICHIESTA?



A PROPOSITO
DELLA CHIESA PER
QUELLA VIPERA
DI GWENOLE?



NON È L'UNICO A DESIDERARE UN LUOGO DI CULTO IN CITTÀ.

BRAN È CRISTIANO. NON È COSÌ, BRAN?

SÌ.



IO DICO DI NO. YS È LEGATA ALLA GRANDE DEA, NON A QUEL MALEDETTO DIO DEL DESERTO!

NOOO, NON MUOVETEVI!

AAAAHHH!!!



RIFLETTICI ANCORA UN PO'. ACCETTA ALMENO DI INCONTRARE FRATELLO GWENOLE!



DI CHE COSA HAI PAURA?

PADRE, NON HO PIÙ PAURA DI NULLA DA QUANDO HO SCONFITTO UN LUPO. AVEVO QUATTRO ANNI, ALLORA, RICORDI?

E SAI UNA COSA? SPERO CHE BRAN TI PRENDA A CALCI!



HA! HA! HA! HA!

LA FOLLA ERA IN DELIRIO PER I GIOCHI DI YS, E QUEL GIORNO SAREBBE STATO IL LORO RE IN PERSONA AD AFFRONTARE IL GIOVANE BRAN, ANCORA IMBATTUTO.




ALZAI LE BRACCIA E FU UN'OVAZIONE. CHE PIACERE, PRETE, SENTIRE QUELL'EMOZIONE PERVADERMI TUTTO IL CORPO.

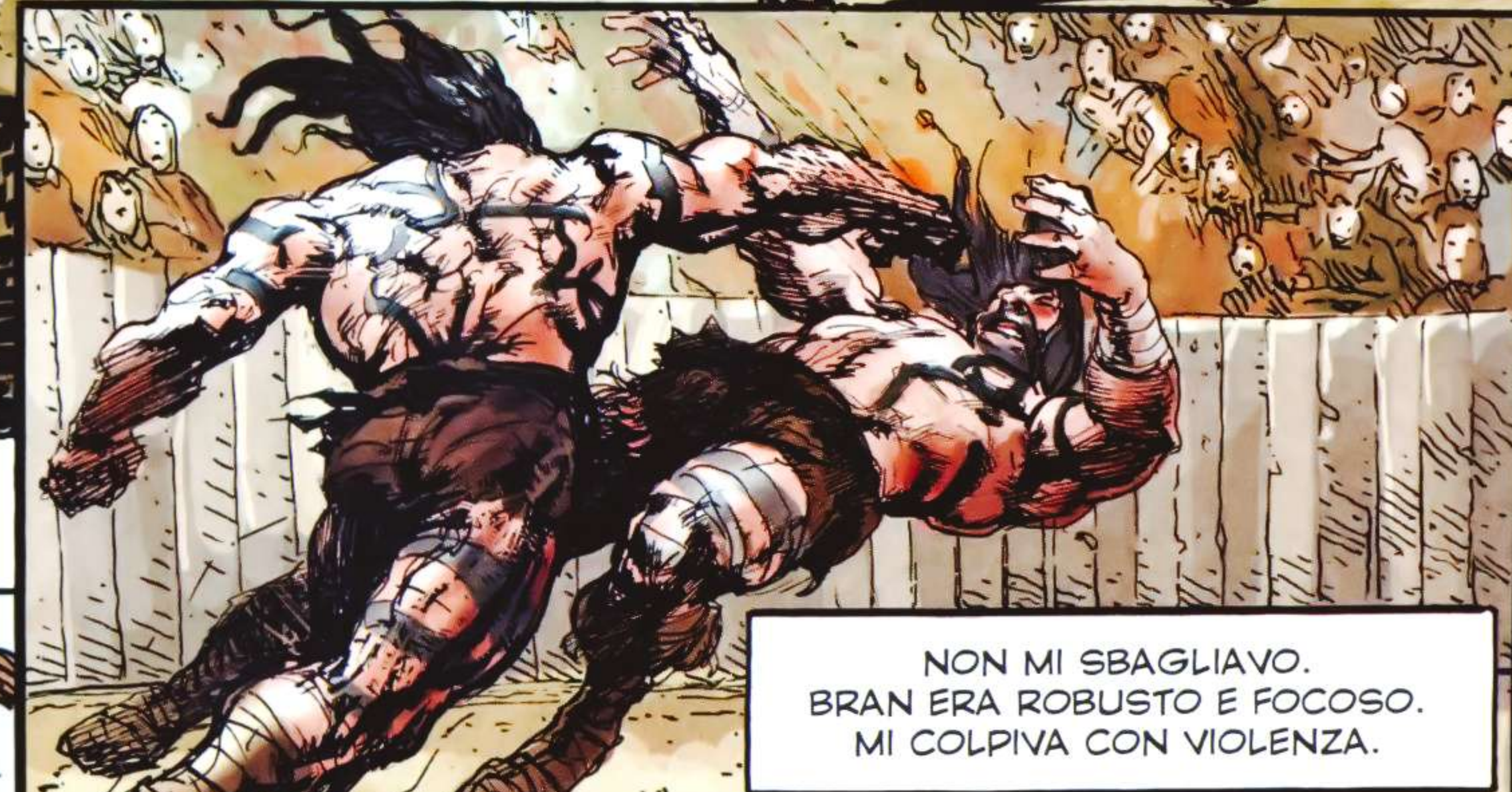


ALLORA, BRAN, SEI PRONTO?


SE TI SCONFIGGO, MI CONCEDERAI LA MANO DI TUA FIGLIA?




SE MI BATTI,
TI RENDERÒ GENERALE DEI MIEI ESERCITI.
IL RESTO È UNA COSA CHE RIGUARDA
SOLO MIA FIGLIA!




NON MI SBAGLIAVO.
BRAN ERA ROBUSTO E FOCOSO.
MI COLPIVA CON VIOLENZA.




E BEN PRESTO UN PUGNO
MI COLSE AL SOPRAC-
CIGLIO, RIAPRENDO UNA
VECCHIA FERITA.



ERO MEZZO CIECO, IL
MOCCIOSO EVITAVA I MIEI
COLPI, TROPPO LENTI.




DA VECCHIO
LUPO QUAL ERO,
QUINDI, DECISI DI
FARLO ATTACCARE
FINGENDOMI PIÙ
DEBOLE DI QUANTO
NON FOSSI.




MIRAI ALLO STOMACO,
MA IL MIO PUGNO SCI-
VOLÒ SUL SUO SUDORE
E BRAN NE APPROFITTO
PER ASSESTARMI UN
COLPO ALLA MASCELLA.



PER UN ATTIMO CREDETTI DI
PERDERE CONOSCENZA.



POI GLI BLOCCAI IL BRACCIO E FU IL MIO TURNO.



ERA RAPIDO, AGILE E ROBU-
STO, MA NON ABBASTANZA
RESISTENTE.



E LO SCOPRÌ A
SUE SPESE.



QUEL GIORNO, A VINCERE FU IL VECCHIO LUPO!

LA SERA, AL BANCHETTO, LE FERITE E I LIVIDI MI TORMENTAVANO SENZA SOSTA, MA MI SENTIVO PIÙ VIVO CHE MAI.

L'ALCOL RALLEGRAVA I COMMENSALI, E ANCHE AHÈS.

ALLORA, AMICO MIO...

NON TI PRENDERE GIOCO DI ME, AHÈS!

È IL TUO SPORT PREFERITO, PRINCIPESSA. ADORI BURLARTI DI COLORO CHE FALLISCONO!

SEI INGIUSTO. MI PIACE STUZZICARE LE PERSONE, CERTO, E ANCHE TE, MA NON LO FACCIO MAI CON CATTIVERIA.

NON SONO RIUSCITO A VINCERE.

NON VOGLIO NULLA.

EH?

IO, PRENDERMI GIOCO DI TE?

NON PREOCCUPARTI, DIVENTERAI SENZA DUBBIO UNA PERSONA IMPORTANTE. CI PENSERÀ MIO PADRE, A TE.

NON VOGLIO NIENT'ALTRO CHE TE.

NO, BRAN!

SEI L'UNICA COSA CHE VOGLIO.

NON LO SOPPORTERESTI MAI.

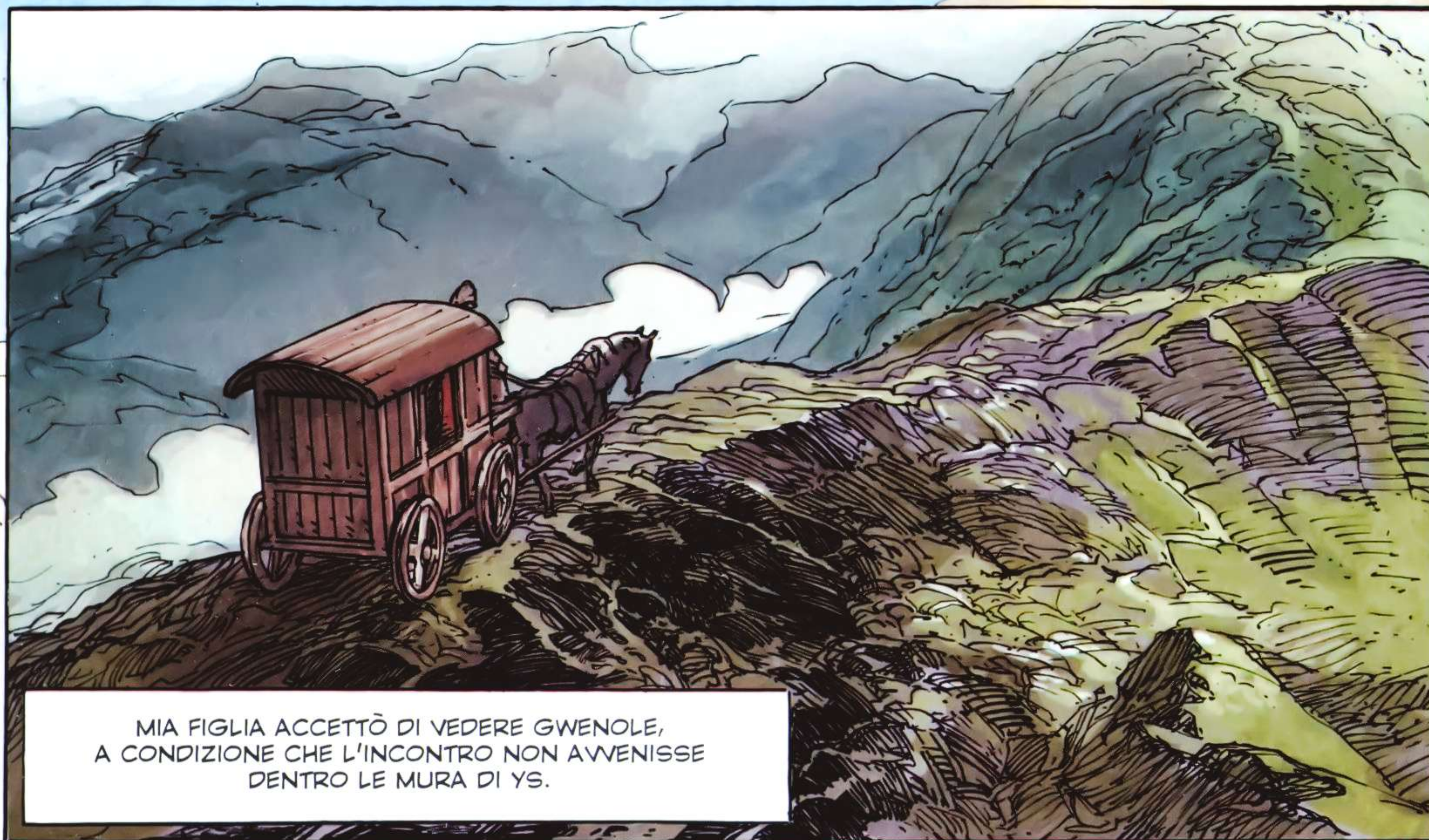
SOPPORTARE COSA?

TI FAREI SOFFRIRE.

BEN VENGA LA SOFFERENZA, SE SONO AL TUO FIANCO!



AHÈS, INDEBOLITA DALL'ALCOL
E DALLE SUE PAROLE, SI CONCESSE
A BRAN. FU LA PRIMA VOLTA, PER LEI,
E SAREBBE STATA ANCHE L'ULTIMA.



MIA FIGLIA ACCETTÒ DI VEDERE GWENOLE,
A CONDIZIONE CHE L'INCONTRO NON AVVENISSE
DENTRO LE MURA DI YS.



SCELSE IL LUOGO
DELL'INCONTRO CON TUTTA
LA MALIZIA E LA CATTIVERIA
DI CUI ERA CAPACE!

QUELLA LURIDA
SGUALDRINA!



BENVENUTO,
PRETE!

SONO ONORATO DI
INCONTRARVI, PRINCIPESSA.
È UNO STRANO LUOGO IN CUI
PARLARE, VISTO QUELLO CHE
HO DA DIRVI, MA AL CONTEMPO
SONO ONORATO DI TROVarmi IN
QUESTO ANTICO SANTUARIO.



I TUOI, INVECE, VENGONO
COSTRUITI SUL CADAVERE
DELLA NOSTRA ANTICA
RELIGIONE!



NON È ESATTO.
NUMEROSI DRUIDI SI SONO
CONVERTITI SPONTANEAMENTE.
ANCHE LORO ASPETTAVANO
L'AVVENTO DI UN MESSIA, IL
FIGLIO DI UNA VERGINE, E
L'HANNO TROVATO IN GESÙ
NOSTRO SALVATORE.



NON CREDO CHE
CONOSCIATE DAV-
VERO LA NOSTRA
RELIGIONE.

È PROPRIO
NECESSARIO?
I DRUIDI NON
SI SONO SOLO
CONVERTITI,
COME DITE
VOI, MA SONO
ANCHE STATI
PERSEGUI-
TATI!

NON È COSÌ SEMPLICE, GIOVANE
PRINCIPESSA.



POCO IMPORTA.
PENSO CHE TU L'ABBA
CAPITO, NON HO AL-
CUN DESIDERIO DI
CONVERTIRMI AL
VOSTRO DIO!





NON VI CHIEDO QUESTO.
SE NON VOLETE ASCOLTARE
IL SUO APPELLO, COSÌ
SIA. MA...

MA TU MI CHIEDI DI ACCETTARE
UNA CHIESA DENTRO LE MURA
DELLA MIA BELLA CITTÀ.



PER IL
VOSTRO
POPOLO, PER
IL SUO
BENE!



SONO IO IL BENE DEL MIO
POPOLO. E LA DEA PARLA
ATTRAVERSO DI ME.



C'È QUALCHE CRISTIANO, TRA VOI?

SÌ, CE NE
SONO.



ALLORA
NON DEVO PIÙ
CHIEDERVELO,
MA IM-
PLORARVI.

IMPLORARE
È L'ARMA DEI
DEBOLI.



LO AMMETTO VOLENTIERI. SONO UN DEBOLE.
MA TROVO CORAGGIO NELLE VOSTRE
PAROLE.

SEI UNO STRANO
PERSONAGGIO, VOTATO
AL BIZZARRO CULTO DI UN
DIO CHE CON VOI È MOLTO
LOQUACE, MA CHE CON
GLI ALTRI È INNEGABIL-
MENTE MUTO.



COSA DECIDETE?



IL MEGLIO CHE
POSSA FARE È RIFLETTERE
SULLA TUA RICHIESTA. TI
COMUNICHERÒ LA MIA DE-
CISIONE QUANDO SARÀ
GIUNTO IL MOMENTO.



SE TU VUOI SPOSARLA E LEI TI RIFIUTA, CHE POSSO FARCI?

LA AMO PIÙ DI OGNI
COSA, GRADLON, E SO
CHE LEI AMA ME!



MA, CON
AHÈS, NIENTE È
SEMPLICE.

LO SO FIN TROPPO BENE.
E VOGLIO DARTI UN CONSIGLIO,
SE NON VUOI SOFFRIRE.



OSSIA?

DIMENTICALA,
RAGAZZO MIO.
SODDISFA IL TUO
ARDORE CON
ALTRE DONNE E
DIMENTICALA!

CREDIMI, AHÈS
NON TI PORTERÀ
NULLA DI
BUONO.



DICIAMO PIUTTOSTO
CHE VUOI VEDERLA SPOSATA
A UN PARTITO MIGLIORE.



NO, BRAN.
NON È COSÌ! TI CONOSCO
DA QUANDO SEI NATO, SEI
COME UN FIGLIO PER ME!
TUTTO QUELLO CHE VOGLIO
È NON VEDERTI SOFFRIRE. E,
CHE TU LO VOGLIA O NO,
AHÈS TI FARÀ DEL MALE,
E NE MORIRESTI.



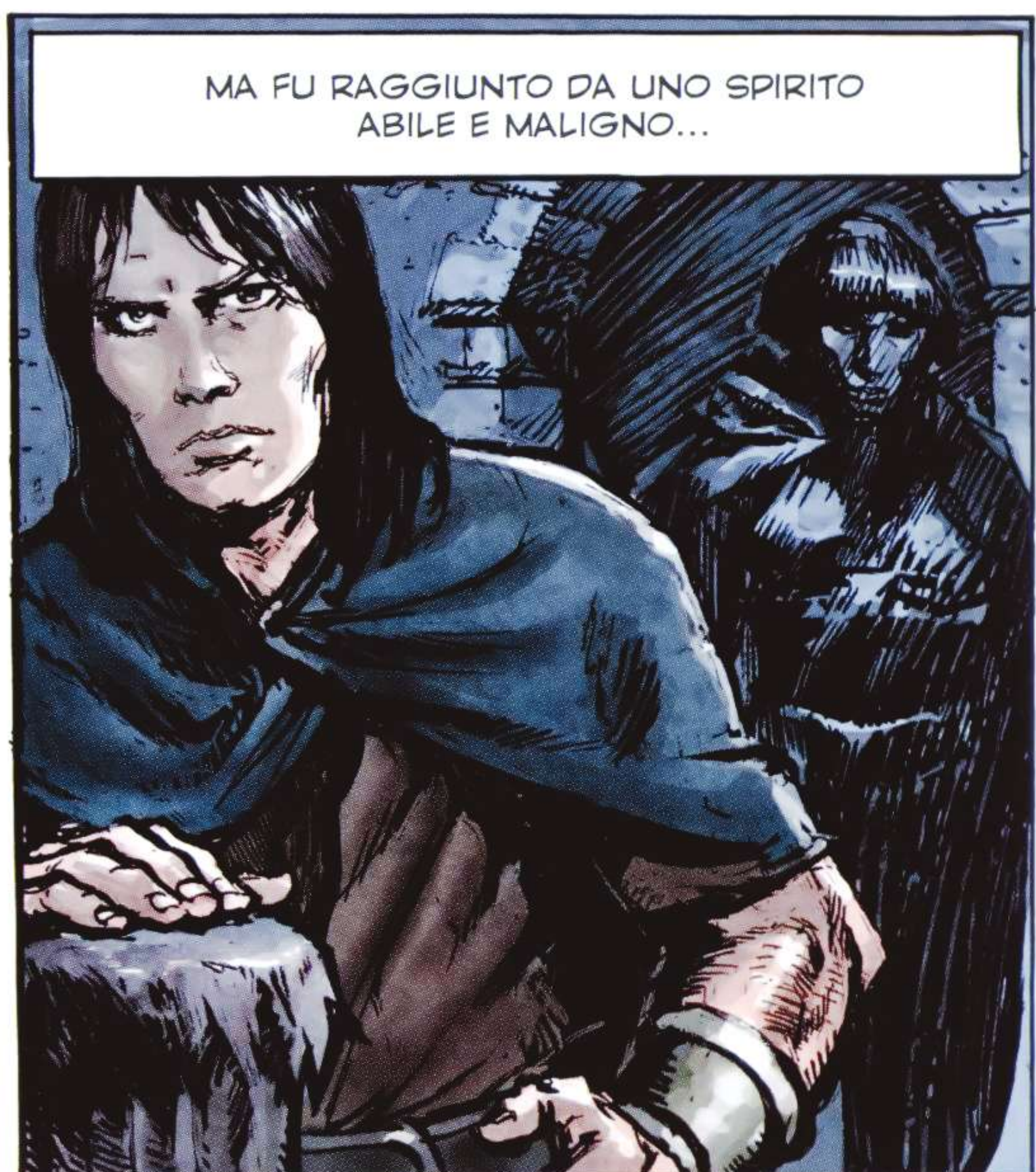
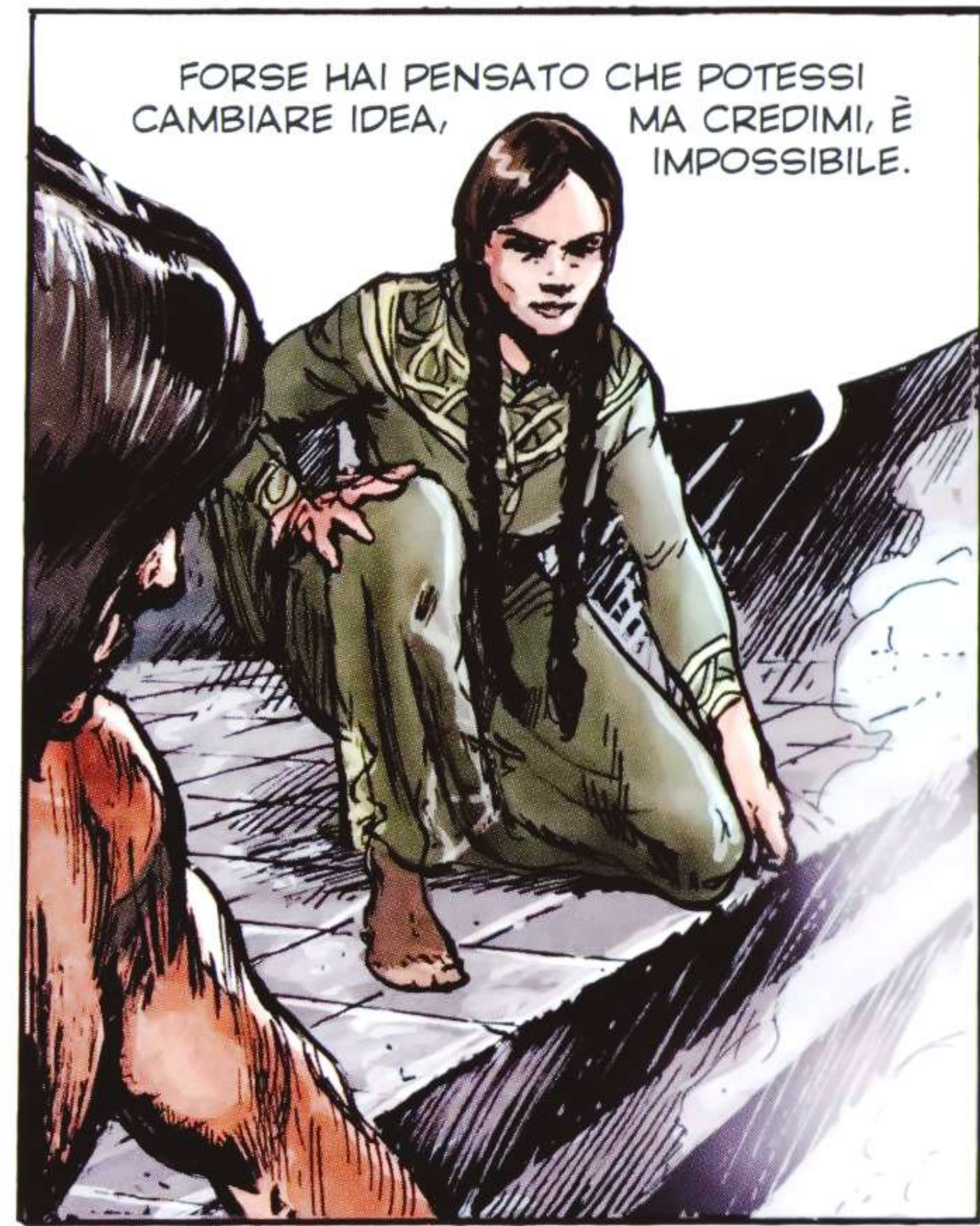
IO LA AMO...



ALLORA, BRAN,
SIGNIFICA CHE AMI...



...LA MORTE!



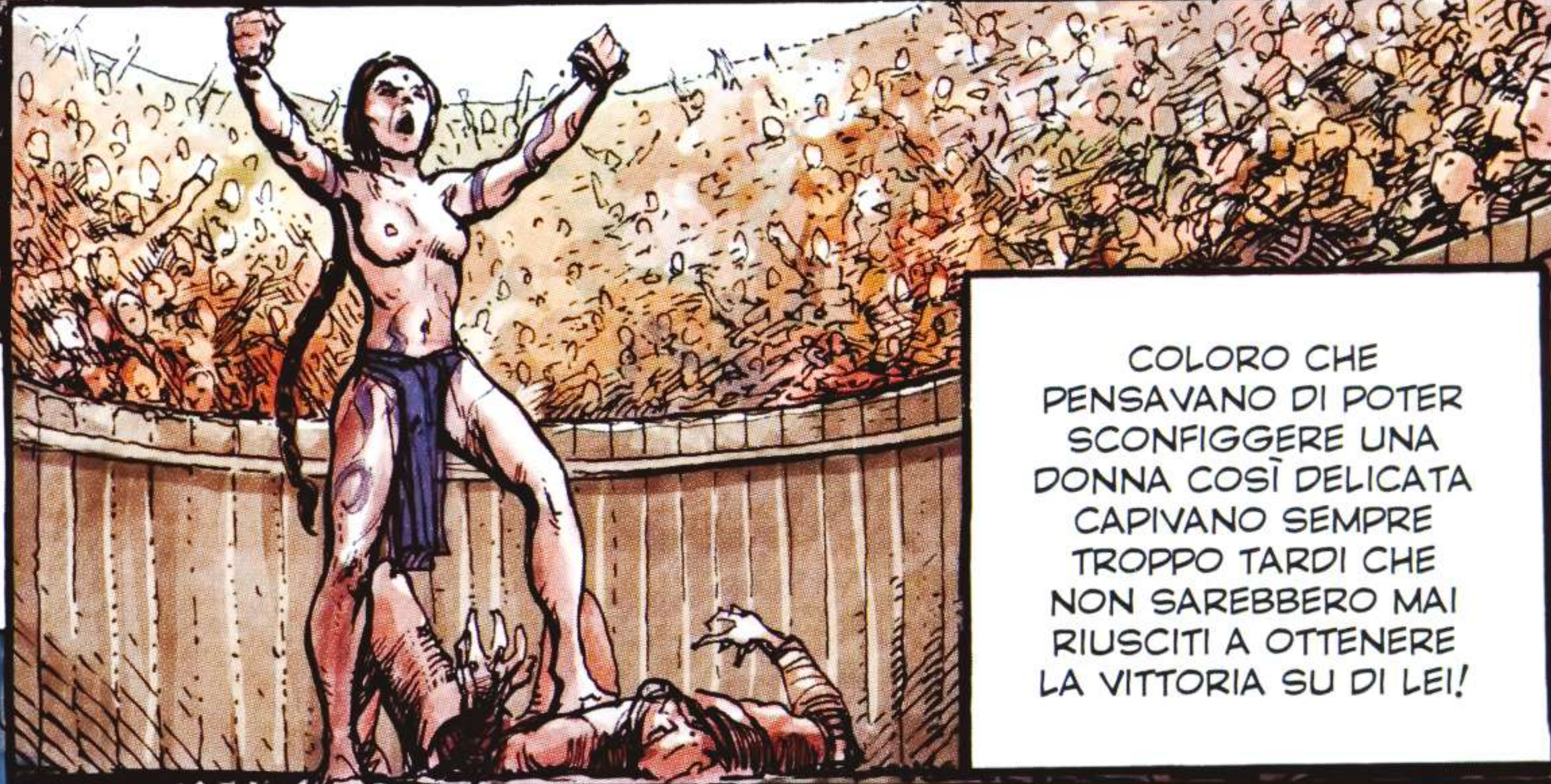


IN QUESTO GIORNO
SI DECRETA CHE LA MANO
DI AHÈS ANDRÀ A COLUI CHE LA
SCONFIGGERÀ IN DUELLO!

LA NOTIZIA EBBE UNA RISONANZA LIMITATA NELLA REGIONE, MA AHÈS AVEVA TROVATO UN MODO DI RALLEGRARE
IL SUO POPOLO, DI FARLO DIVERTIRE. E YS ADORAVA QUESTO GENERE DI SPETTACOLI.



AHÈS AMAVA
INFLIGGERE DOLORE.
E DEVO CONFESSIONE
CHE QUEI DUELLI MI
RENDEVANO FELICE.



COLORO CHE
PENSAVANO DI POTER
SCONFIGGERE UNA
DONNA COSÌ DELICATA
CAPIVANO SEMPRE
TROPPA TARDI CHE
NON SAREBBERO MAI
RIUSCITI A OTTENERE
LA VITTORIA SU DI LEI!

UMILIÒ MOLTI SIGNORI, NE UCCISE ANCHE ALCUNI...
QUELLI CHE COMPLICAVANO I NOSTRI RAPPORTI CON
I CAPI GUERRIERI DI LETAVIA... ED ELARGÌ MOLTO
ORO PER PLACARE OGNI MALUMORE...

E YS RISPLENDEVA!
E PIÙ YS RISPLENDEVA, PIÙ LE
GELOSIE CRESCEVANO...



MI SONO
RICORDATO DI
UN'ALTRA COSA.

PARLA, PRETE.

ALCUNE VOCI Affermano
CHE AHÈS ABBA AVUTO DEI
RAPPORTI CARNALI CON
GIOVANI UOMINI...

E CHE IN SEGUITO
LI ABBA UCCISI!





GWENOLE NON È STATO IL SOLO A DIFFONDERE CERTE CALUNNIE.

VOI
CREDETE?



CERTO!
QUELLO CHE DICI NON È
MAI STATO DIMOSTRATO. E
DA PARTE MIA, IO NON NE SO NIENTE!



DOVE C'È FUMO, C'È UN
FUOCO, MIO SIGNORE
GRADLON.



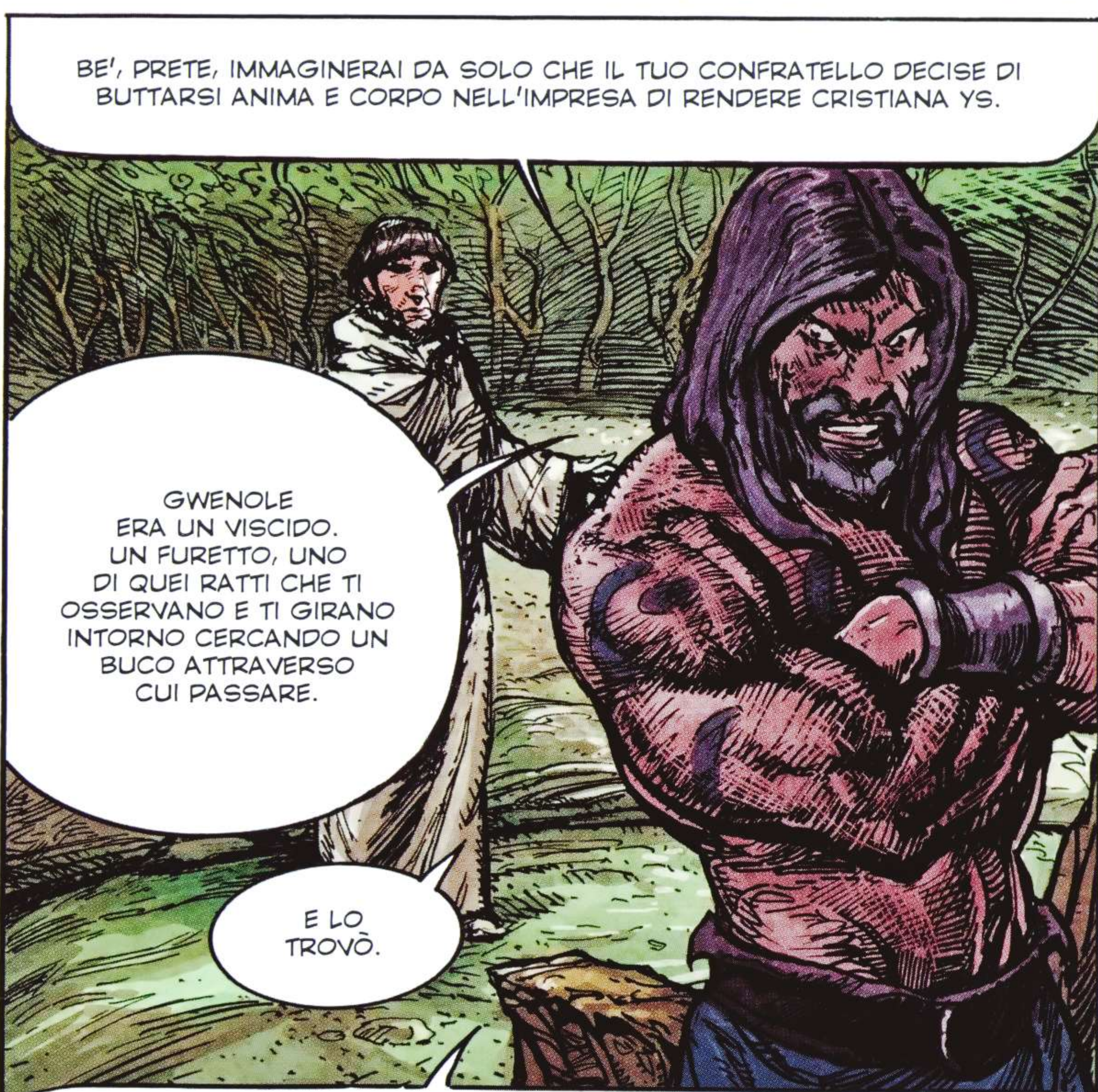
ASCOLTAMI BENE! NON TI HO MAI DETTO CHE
MIA FIGLIA ERA UNA DELLE TUE SANTE. ANZI!
MA NON SO NULLA DI QUESTA STORIA!



D'ACCORDO. DOVE
ERAVAMO RIMASTI?



PENSATE CHE GWENOLE, CERCANDO DI
TRATTENERE L'AMANTE DI VOSTRA FIGLIA, SIA STATO
LA CAUSA DEL DILUVIO CHE HA FATTO SPROFONDARE
YS SOTTO I FLUTTI DEL MARE?



BE', PRETE, IMMAGINERAI DA SOLO CHE IL TUO CONFRATELLO DECISE DI
BUTTARSI ANIMA E CORPO NELL'IMPRESA DI RENDERE CRISTIANA YS.

GWENOLE
ERA UN VISCIDO.
UN FURETTO, UNO
DI QUEI RATTI CHE TI
OSSERVANO E TI GIRANO
INTORNO CERCANDO UN
BUCO ATTRAVERSO
CUI PASSARE.

E LO
TROVÒ.

IN BRAN! AVENDO CAPITO QUALE SENTIMENTO LO LEGAVA
A MIA FIGLIA, GWENOLE LO TRATTENNE PROPRIO MENTRE STAVA
PER LASCIARE PER SEMPRE YS. SENZA IL SUO INTERVENTO
NON SAREBBE SUCCESSO NULLA DI IRREPARABILE!



NON LO PENSO...



...NE SONO SICURO!



AVETE LA MINIMA PROVA DI
QUELLO CHE DITE?

PICCOLO INSOLENTI!
METTI IN DUBBIO LA PAROLA
DI UN RE?

SE SONO
VENUTO FIN QUI A SENTIRE LA
VOSTRA VERSIONE DEI FATTI CIRCA CIÒ CHE
È SUCCESSO A YS, È PERCHÉ PER ME QUELLA
CITTÀ HA UNA GRANDE IMPORTANZA.

MA, ORMAI, VISTO
CHE NON SIETE PIÙ RE, MI SEMBRA PIÙ CHE
OPPORTUNO TROVARE LE PROVE DI QUELLO CHE
DITE. IN QUESTO MODO POTRÒ FARE GIUSTIZIA E
PUNIRE IL COLPEVOLE, O I COLPEVOLI. SENZA
PROVE, IL SEMPLICE RIFERIRE LA VOSTRA
PAROLA NON SERVIRÀ A NULLA.

MMH... HAI L'ELOQUENZA DI UN TROVATORE E
L'ASTUZIA DI UNA VOLPE. MI PIACI. MA PER QUANTO
RIGUARDA LE PROVE, DOVRAI TROVARTELE DA SOLO.

NEI MESI A SEGUIRE, GWENOLE FECE
LEVA SUI SENTIMENTI DI BRAN FINO A FARGLI
PROVARE UN TERRIBILE ODO.

STAI
SOFFRENDO,
GIOVANE BRAN.

COME POTREBBE ESSERE ALTRIMENTI?
VEDO SOLO LEI, PENSO SOLO A LEI!

TI SEI RIVOLTO A DIO COME TI
HO CONSIGLIATO, PER CHIEDERGLI
UMILMENTE AIUTO?

HO SUPPLICATO DIO, PADRE! SUPPLICATO IN GINOCCHIO!

MA NON HA UDITO
LE TUE PREGHIERE...

TALE È IL POTERE DI QUELLA STREGA.
È COME LA LUNA DURANTE L'ECLISSI,
CHE NASCONDE IL SOLE ALLA
VISTA DEGLI UOMINI.
NON PUOI SENTIRE IL
CALORE DELLA LUCE
DI DIO, PERCHÉ TRA
VOI C'È LEI!

NON LASCIARE CHE CONTINUI COSÌ!

MA COME?

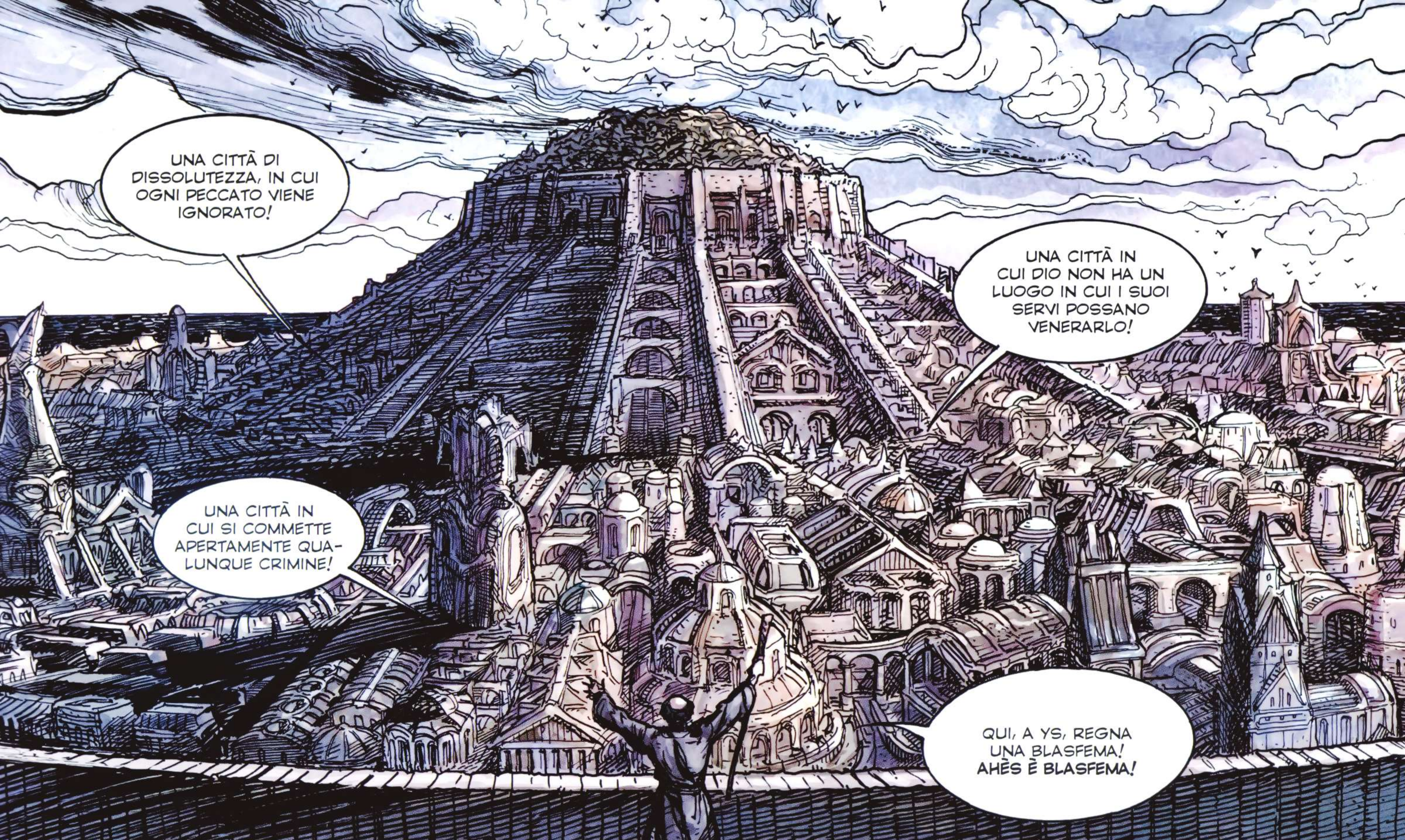
SONO PIÙ FERITO
CHE MAI.

LO SAI
SOLTANTO
TU!

NON POSSO FARLE
DEL MALE.

TI RENDI CONTO DI COSA STA FACENDO?

GUARDA! GUARDA COS'È DIVENTATA YS!



UNA CITTÀ DI DISSOLUTEZZA, IN CUI OGNI PECCATO VIENE IGNORATO!

UNA CITTÀ IN CUI DIO NON HA UN LUOGO IN CUI I SUOI SERVI POSSANO VENERARLO!

UNA CITTÀ IN CUI SI COMMETTE APERTAMENTE QUALUNQUE CRIMINE!

QUI, A YS, REGNA UNA BLASFEMA! AHÈS È BLASFEMA!



APRI GLI OCCHI UNA BUONA VOLTA, BRAN!



NON SI CURA DELLE TUE SOFFERENZE!

UN GIORNO DOVRAI AGIRE! ALTRIMENTI SARAI TU A PERIRE E LA COSA NON LA TURBERÀ MINIMAMENTE!



LE PAROLE DI GWENOLE RIECHEGGIARONO SENZA SOSTA NELLA MENTE DI BRAN, CHE OGNI GIORNO SI ISOLAVA SEMPRE DI PIÙ DA TUTTI.



CI INCONTRIAMO IN CIRCOSTANZE SOLENNI, MIO CARO PADRE!



NON SEI PIÙ UNA BAMBINA, AHÈS!

TI DISTURBA?



IO ME NE ACCORGEVO E SAPEVO, ANCHE SE ALL'EPOCA IGNORAVO LE MACCHINAZIONI DI GWENOLE, CHE L'UMORE DI BRAN NON PREOCCUPAVA MINIMAMENTE AHÈS. FU PER QUESTO CHE DECISI DI PARLARE A MIA FIGLIA A CUORE APERTO.



CERTO CHE NO! LE COSE SONO COME DOVEVANO ESSERE, VISTO CHE SEI BELLA COME TUA MADRE E FORTE COME LO ERO IO UN TEMPO...

PERÒ LA TUA INTRANSIGENZA METTE IN PERICOLO IL MIO REGNO!



PUOI ESSERE PIÙ PRECISO, PER FAVORE?



PERCHÉ NO?
BENE.

SE È QUESTO CHE VUOI... MA TU CHE SEI COSÌ SAGGIO, QUALE LUOGO MI CONSIGLI PER COSTRUIRE LA CASA DI GWENOLE?

VOGLIO CHE TU PRENDA PIÙ SERIAMENTE IN CONSIDERAZIONE L'IDEA DI COSTRUIRE UNA CHIESA CONSACRATA AL DIO DEI CRISTIANI.



GIÀ, PERCHÉ NON CI SONO TERRENI LIBERI A YS. OGNI COSA È AL PROPRIO POSTO E NON SONO CERTO IO A RIFIUTARE L'INGRESSO A UN NUOVO DIO! È YS STESSA CHE NON È PRONTA!



POTRESTI RIADATTARE IL TEATRO.

E DOVE SI ESIBIRANNO GLI ARTISTI? SONO FORSE MENO IMPORTANTI DI QUEL DIO DI CUI TU, COME ME, IGNORI OGNI COSA?



SÌ. NON FARE FINTA DI NULLA, MA POLITICAMENTE PARLANDO QUEL DIO È PIÙ IMPORTANTE.

TROVAGLI UN POSTO!



ME LO ORDINI?



TUO PADRE TI VUOLE BENE, AHÈS, MA IL TUO RE TE LO ORDINA. SÌ.



C'È ALTRO?

SENTO CHE NON HAI FINITO DI FARE IL RE.



HO FINITO, INVECE, E ORA È TUO PADRE CHE VORREBBE PARLARTI. DI UN ARGOMENTO CHE, NON NE DUBITO, TI INFASTIDIRÀ, MA CHE È NECESSARIO AFFRONTARE INSIEME.



ECCO CHE ARRIVA IL DISCORSO SULLA TUA DISCENDENZA...

HAI RAGIONE, SI TRATTA DI QUESTO. PER IL MOMENTO NESSUNO SI È DIMOSTRATO ALL'ALTEZZA E HAI UMILIATO PIÙ DI UN PRETENDENTE. CREDI CHE SIA NECESSARIO CHE QUEI COMBATTIMENTI RAPPRESENTINO LA CHIAVE PER ARRIVARE AL TUO CUORE?



SÌ, LO CREDO!

PERCHÉ, AHÈS?



PERCHÉ SE UN UOMO
NON È CAPACE DI
BATTERMI, NON
POTREI MAI
AMMIRARLO...

...E DI
CONSEGUENZA
NON POTREI
AMARLO!



NON HAI DATO UNA POSSIBILITÀ A BRAN!

DI BATTERSI
CON ME?

SÌ.



NON È DI NOBILE LIGNAGGIO.

MA POTREBBE
SCONFIGGERTI.

FORSE...



FALLO PROVARE.

NO.

ALLORA SPOSALO.



FACCIAMO UN PATTO,
PADRE. DOMANI, UN
PRINCIPE VERRÀ DA
UNA CONTEA LONTANA
PER SFIDARMI.

SE
DOVESSE RIUSCIRE
A SCONFIGGERMI,
SARÒ SUA. IN CASO
CONTRARIO, SFI-
DERÒ BRAN.



QUELLO CHE SCOPRII SOLO
PIÙ TARDI ERA CHE BRAN
AVEVA SENTITO LA NOSTRA
CONVERSAZIONE. QUELLE
PAROLE GLI FECERO TORNARE
LA SPERANZA E FU PERVASO
NUOVAMENTE DALL'AMORE
CHE AVEVA SEMPRE PROVATO
PER MIA FIGLIA.

IL GIORNO SUCCESSIVO, TUTTA YS SI RECÒ AD ACCOGLIERE UN
PRINCIPE MASCHERATO, PRECEDUTO DA UN NANO TROVATORE. SI SAREBBE
TOLTO LA MASCHERA SOLO DOPO IL COMBATTIMENTO.



AVEVA UN PORTAMENTO
FIERO. NUDI, COME VOLEVA
LA TRADIZIONE DELLA LOT-
TA BRETONE, I DUE CONTEN-
DENTI SI STUDIARONO
A VICENDA.

IL COMBATTIMENTO EBBE INIZIO E AHÈS FU SUBITO IN VANTAGGIO.



IL PRINCIPE ANDÒ GIÙ SVARIATE VOLTE, MENTRE AHÈS NON SEMBRAVA NEANCHE AFFATICATA.

IO RIDEVO, PRETE, RIDEVO A CREPAPELLE!



E ANCHE BRAN. SAPEVA CHE SAREBBE ARRIVATA FINALMENTE LA SUA OCCASIONE, E VEDERE QUEL POVERO PRINCIPE CHE SI FACEVA BATTERE TANTO FACILMENTE LO RASSICURÒ.



MENTRE L'ILARITÀ PERVADEVA GLI SPALTI, ASPETTAVAMO TUTTI IL COLPO DI GRAZIA. CHE ARRIVÒ...

...MA NON COME PENSAVAMO.



ALL'IMPROVISO, SUL VOLTO DI AHÈS SI DIPINSE UN'ESPRESSIONE DI SORPRESA.



IN SEGUITO, RIPARLANDO DEL COMBATTIMENTO, MIA FIGLIA MI RIVELÒ CHE IN QUELL'ISTANTE FATIDICO AVEVA AVUTO UNA VISIONE, UNA VISIONE FUGACE!



AVEVA VISTO IL PRINCIPE TRASFORMARSI IN CERNUNNOS, IL DIO CERVO. E AVEVA COMPRESO CHE ERA COLUI CHE ASPETTAVA.

IL PRINCIPE SEPPE SFRUTTARE A SUO VANTAGGIO QUELLA BREVE ESITAZIONE E MISE AHÈS CON LE SPALLE A TERRA.



POI SI TOLSE LA MASCHERA E, DALLO SGUARDO DI MIA FIGLIA, CAPII CHE CIÒ CHE VIDE LE PIACQUE.



IL PRINCIPE SI CHIAMAVA GURVAN!



RIMASI COSÌ SORPRESO DALLA PIEGA PRESA DAGLI EVENTI, COSÌ SORPRESO DI POTER FINALMENTE VEDERE UN UOMO SPOSARE AHÈS, CHE SCENDENDO PER COMPLIMENTARMI COL VINCITORE MI DIMENTICAI DI BRAN. BRAN, CHE AVEVA APPENA ASSISTITO AL VOLATILIZZARSI DELLA SUA ULTIMA SPERANZA. BRAN, IL CUI CUORE ERA RIDOTTO A UN MUCCHIO DI MINUSCOLI PEZZETTINI...

LE SETTIMANE CHE SEGUIRONO FURONO IMPEGNATE NEI FASTOSI PREPARATIVI PER IL MATRIMONIO. UN MATRIMONIO PAGANO, PERCHÉ NÉ IL PRINCIPE NÉ MIA FIGLIA VOLEVANO CHE FOSSE ALTRIMENTI.



PROVAI A FARLE CAMBIARE IDEA, MA PERSI IL MIO TEMPO.

E DELL'IDEA DI ERIGERE UNA CHIESA A YS NON PARLAMMO PIÙ.



GWENOLE ALIMENTAVA I PETTEGOLEZZI, ACCUSANDO IL PRINCIPE GURVAN DI ESSERE IL DIAVOLO IN PERSONA, UN UOMO SENZA PASSATO, VENUTO DALL'OSCURITÀ, UN UOMO SENZ'ANIMA! MA LA COSA NON TURBÒ LA COPPIA, ANZI, AHÈS PROVOCÒ ULTERIORMENTE GWENOLE INVITANDOLO AL MATRIMONIO!

FU PROPRIO IL GIORNO DELLE NOZZE CHE DIO PUNÌ AHÈS E LA CITTÀ DI YS...



IL TUO DIO NON C'ENTRA NULLA.

ALMENO, NON DIRETTAMENTE. CIÒ CHE CAUSÒ LA ROVINA DI YS E DI MIA FIGLIA...

...NON FU ALTRO CHE LA GELOSIA DELL'UOMO!



IL GIORNO DELLE NOZZE, YS ERA STRAPIENA DI GENTE, ANCORA PIÙ DEL SOLITO! LE STRADE SI ERANO RIEMPIE DI MERCANTI VENUTI DAL CONTINENTE. SI LODAVA APERTAMENTE LA DEA E ALCUNI DICEVANO CHE AHÈS NE ERA LA REINCARNAZIONE.



SI LODAVA IL DIO CERVO E SI MORMORAVA CHE LA SUA INCARNAZIONE FOSSE IL PRINCIPE.

AHÈS ERA SPLENDIDA. NEI SUOI OCCHI VEDEVO SUA MADRE, COME NON MAI. NON AVEVA CONOSCIUTO ALTRO CHE FURIA, MALCONTENTO, TRASGRESSIONE, ESAGERAZIONE, MA NELL'ULTIMO GIORNO DELLA SUA ESISTENZA ERA ANIMATA DA UNA SPECIE DI PACE INTERIORE.



QUELLE VOCI GIUNSERO FINO A GWENOLE, CHE AVEVA ACCETTATO L'INVITO E SI TROVAVA TRA LA GENTE, ATTIZZANDO L'ODIO COME IL VECCHIO PERVERSO CHE ERA.



NO. IL GIORNO DELLE SUE NOZZE ERA FINALMENTE SERENA, COME SE AVESSSE TROVATO CIÒ CHE AVEVA SEMPRE CERCATO!



CHE ALTRO DIRE, PRETE? TUTTO, IN QUEL MOMENTO, TRASUDAVA GIOIA, ALLEGRIA! ERA IL PIÙ BEL GIORNO DELLA MIA VITA, E FU ANCHE IL PIÙ TERRIBILE IN ASSOLUTO!

OLTRE A GWENOLE, CHE NON SOPPORTAVA QUELLA CERIMONIA, C'ERA BRAN...



AVEVO TENTATO DI PARLARGLI, VEDEVO CHE MI SFUGGIVA. CIÒ CHE AVEVO SCAMBIATO PER DELUSIONE, PER PENE D'AMORE, SI ERA ORMAI TRASFORMATO. L'AMORE ERA DIVENTATO ODIO. UN ODIO FEROCO, DISTRUTTORE.

ERO TROPPO PRESO DA MIA FIGLIA. FESTEGGIAMMO, BEVEMMO COME SI CONVIENE PER ONORARE UN MATRIMONIO DEL GENERE.



COSA CHIEDERE DI PIÙ, SE NON FESTEGGIARE, GIOIRE...

NON NOTAI L'ASSENZA DI BRAN AL BANCHETTO. AHÈS, INVECE, ERA PREOCCUPATA.



ERA COME SE L'AVESSE PERCEPITO PRIMA DI TUTTI GLI ALTRI. PERCHÉ, QUANDO MI CHIESE DOVE FOSSE BRAN, LE VIDI UN MALESSERE NEGLI OCCHI. ALL'INIZIO PENSAI CHE FOSSE PREOCCUPATA PER LUI E LA RASSICURAI: BRAN ERA UN RAGAZZO FORTE! SI SAREBBE RIPRESO.



MA ERO FUORI STRADA.

NON ERA PREOCCUPATA PER LUI, MA PER QUELLO CHE AVREBBE POTUTO FARE.



IL SUO INTUITO LA PORTÒ DIRETTAMENTE AL TEMPIO DELLE QUERCE, AL CENTRO DELLA CITTÀ DI YS.



LUI ERA LÌ. AHÈS CAPÌ TUTTO.



NON FARLO! NEL NOME DELLA NOSTRA AMICIZIA PASSATA E FUTURA, BRAN! NON COMMITTERE L'IRREPARABILE!





SONO LA MANO DI DIO, COLUI CHE TU INSULTI OGNI GIORNO CHE RESPIRI!



SONO QUELLA CHE HAI SEMPRE CONOSCIUTO E AMATO. NON SONO CAMBIATA. SONO SEMPRE STATA ONESTA CON TE, BRAN. TE L'AVEVO DETTO CHE AVRESTI SOFFERTO, MA NON HAI VOLUTO ASCOLTARMI.



SPERAVO CHE POTESSI ESSERE MIA.

PERCHÉ NON SAI ASCOLTARE, PERCHÉ NON SAI VEDERE!



ORA LO SO! SO CHE SEI UN DEMONE! GWENOLE MI HA APERTO GLI OCCHI SUL TUO CONTO!



GWENOLE È UN FANATICO CHE BRAMA IL POTERE ALTRUI E SI SERVE DELLA FEDE PER OTTENERLO!



TU MENTI!



NON TOCCARE QUEL SARCOFAGO! SAI COSA CONTIENE! TE L'HO CONFIDATO, UNA VOLTA.

COSA CONTIENE? CONTIENE LA FINE TUA, E DI QUESTO INCUBO!

BRAN! TI PREGO, NON COSTRINGERMICI A FERMARCI!



PENSI VERAMENTE DI POTERLO FARE?



AVVICINATI!





ERO PAZZO DI TE! MI AVEVI
STREGATO! E TU HAI SCELTO
UN ALTRO!

È TEMPO DI PAGARE, AHÈS!

46



GALEANN,
SVEGLIATI! LUCIUS
TI RECLAMA!



TIENI!

PRENDI QUESTA
SPADA E CON-
CEDIMI IL COM-
BATTIMENTO
CHE TANTO DESIDERA-
VO!




CHIUDERÒ QUEL
SARCOFAGO!

SOLO SE
MI UCCIDI!




MORIRAI!



FUORI, IL CLIMA MITE
LASCIÒ IL POSTO A NUBI
MINACCIOSE. SUL VILLAG-
GIO CALÒ UNA GRAN-
DE INQUIETUDINE.

IL VENTO SOFFIAVA CON VIOLENZA, I TUONI
RIMBOMBANO NEL CIELO!



IN QUEL CAMBIAMENTO
COSÌ REPENTINO C'ERA
QUALCOSA DI SO-
VRANNATURALE!



E PER LE STRADE DI YS PRESERO A UDIRSI LE GRIDA, LE URLA! LA PAURA ERA OVUNQUE!



SALII SULLE MURA PER CAPIRE COSA STESSE
SPAVENTANDO COSÌ TANTO IL POPOLO DI YS.



E QUELLO CHE VIDI
SUPERÒ OGNI UMANA
COMPRESIONE.



UN'ONDA GIGANTESCA
VENIVA VERSO DI NOI!



GRIDAI AL POPOLO DI
YS DI LASCIARE LA
CITTÀ, DI SCAPPARE
SUL CONTINENTE.



QUANDO MI VOLTAI,
VIDI GWENOLE, IPNOTIZZATO
DALL'ONDA IN ARRIVO.

DIO
DISTRUGGERÀ
YS!



POVERO IDIOTA! IL TUO
DIO NON È IN GRADO DI
FERMARE UN DILUVIO
SIMILE!

SEGUIMI,
SE VUOI
VIVERE!



FINALMENTE TE
NE ACCORGI,
AHÈS!

DI
COSA?



NON È COSÌ
SEMPLICE
SCONFIGGERMI!



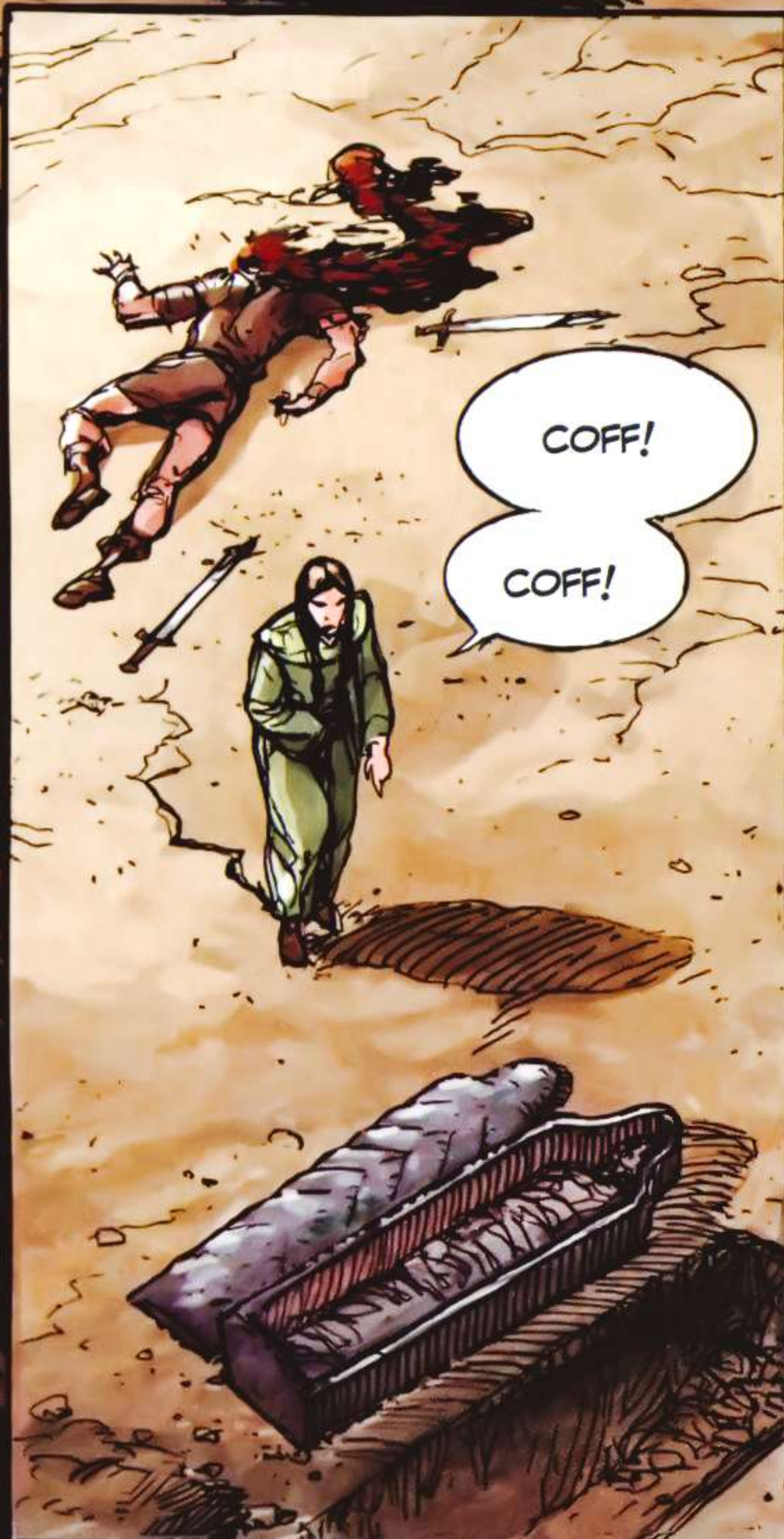
LO AMMETTO, BRAN,
SEI FORTE! MOLTO FORTE.
MA SONO PRONTA A
TUTTO PER SALVARE YS.
ANCHE A MORIRE!



PERCHÉ?



PER
QUESTO!



COFF!

COFF!



DEVI DORMIRE,
GALEANN!



A MAI PIÙ!



QUANDO AHÈS STAVA
PER USCIRE DALLA CAVERNA DI
GALEANN, COMPARVE GURVAN.



I DUE SI CAPIRONO SENZA PARLARE.
IL DIAVOLO E LA STREGA SONO IN
COMBUTTA, NON È COSÌ, PRETE?



LUI LE DISSE COSA INCOMBEVA SU YS. LEI RIMASE SENZA
DUBBIO DELUSA DI NON AVER UCCISO PRIMA BRAN,
PER SALVARE LA CITTÀ.

E MENTRE LA MANO DELLA
MORTE CALAVA SU MIA FIGLIA,
AHÈS CHIESE DI VEDERE LA
SUA CITTÀ SCOMPARIRE.





MORIRONO INSIEME, MA NON DEFINITIVAMENTE. PER LORO SI SPALANCÒ UN ALTRO MONDO, UNA NUOVA TERRA!

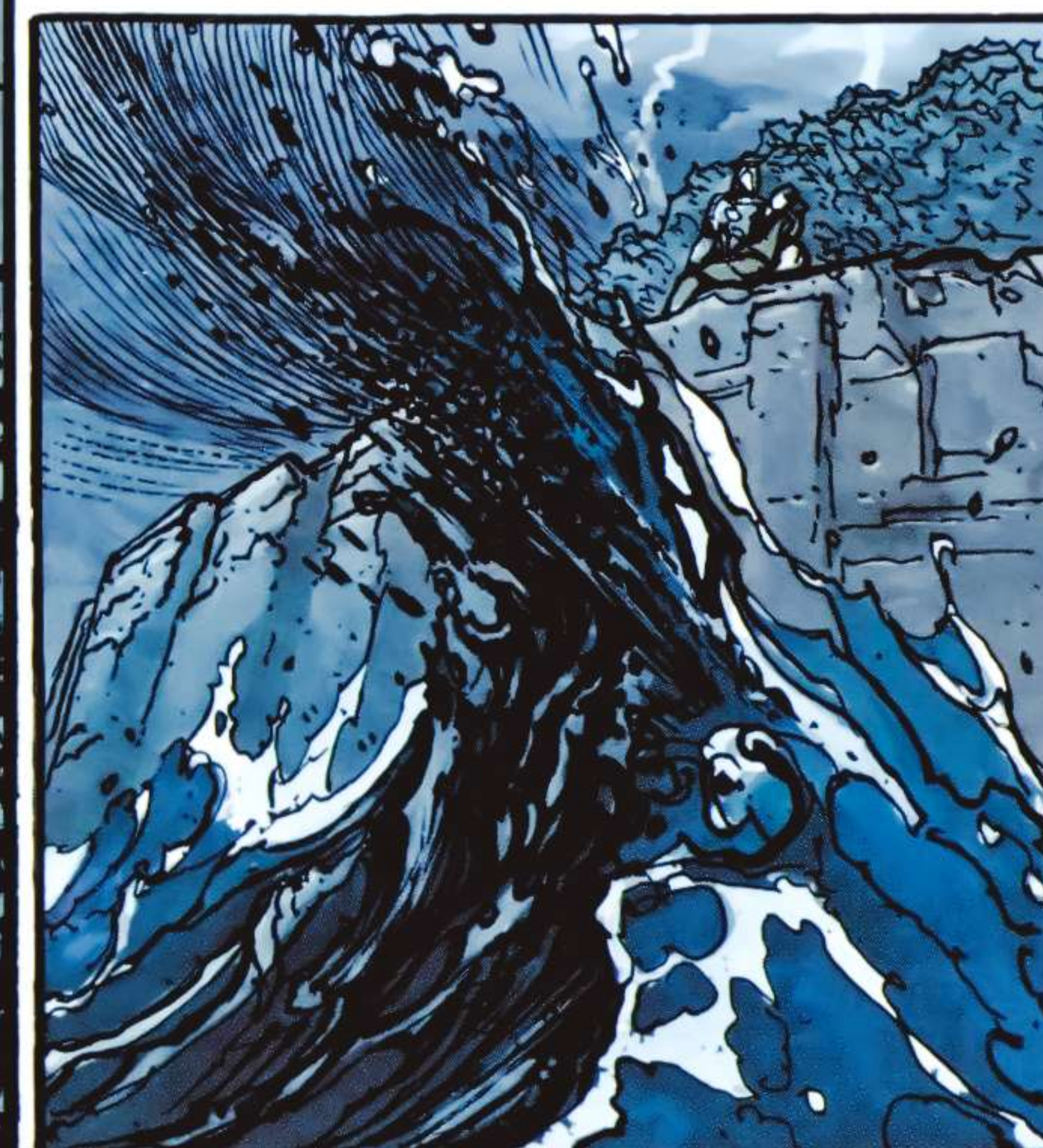


PERCHÉ, CARO PRETE, QUEI DUE FURONO DEI TRA GLI UOMINI!

E GLI DEI NON MUOIONO MAI!



I MORTALI NARRANO LE LORO GESTA!



TUTTI RACCONTERANNO ANCORA A LUNGO LA LORO LEGGENDA.



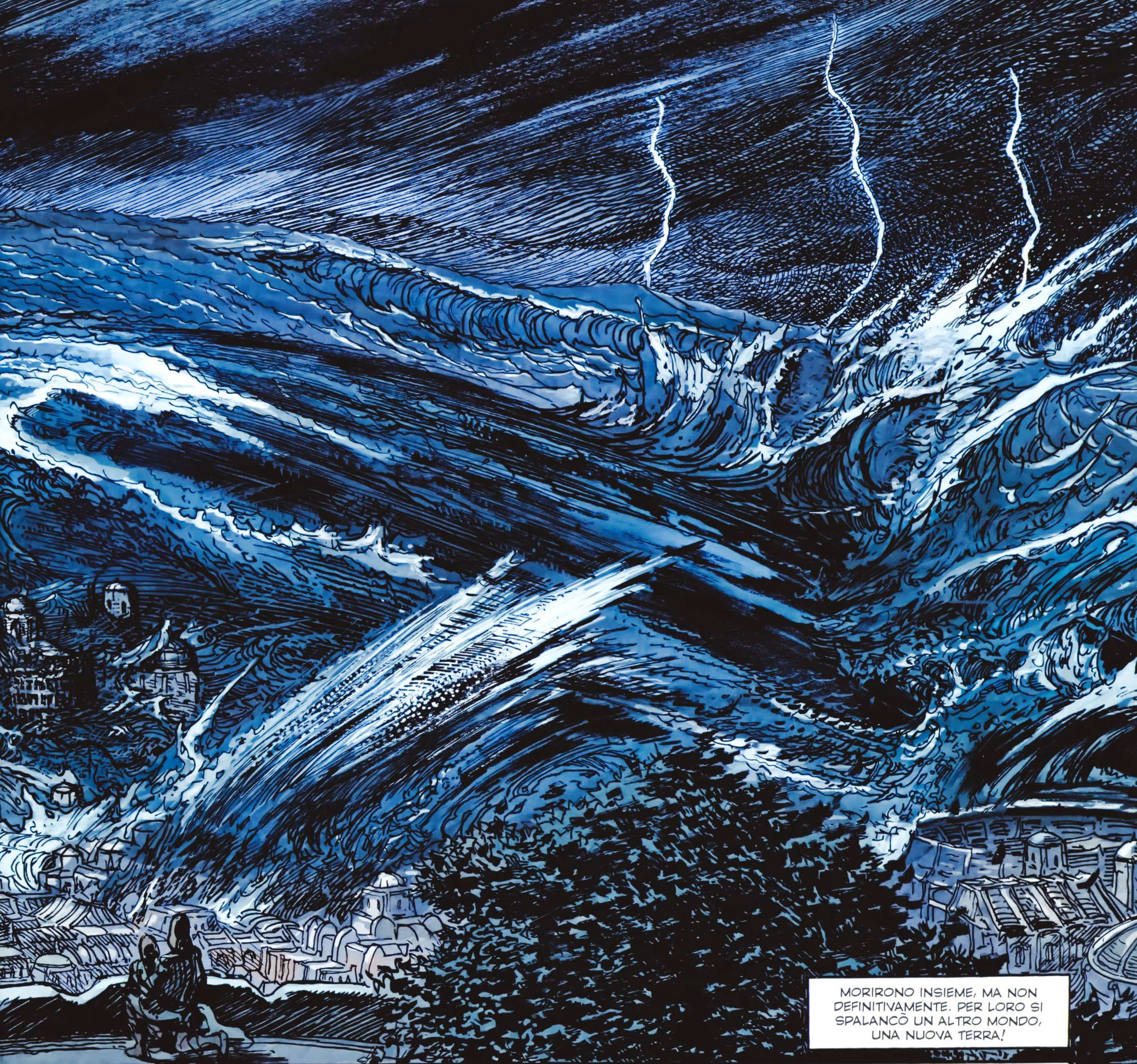
LA LEGGENDA DELLA CITTÀ DI YS!



PERCHÉ, CARO PRETE, QUEI DUE FURONO DEI TRA GLI UOMINI!

E GLI DEI NON MUOIONO MAI!





MORIRONO INSIEME, MA NON
DEFINITIVAMENTE. PER LORO SI
SPALANCÒ UN ALTRO MONDO,
UNA NUOVA TERRA!

I MORTALI NARRANO LE LORO GESTA!



TUTTI RACCONTERANNO ANCORA A LUNGO
LA LORO LEGGENDA.



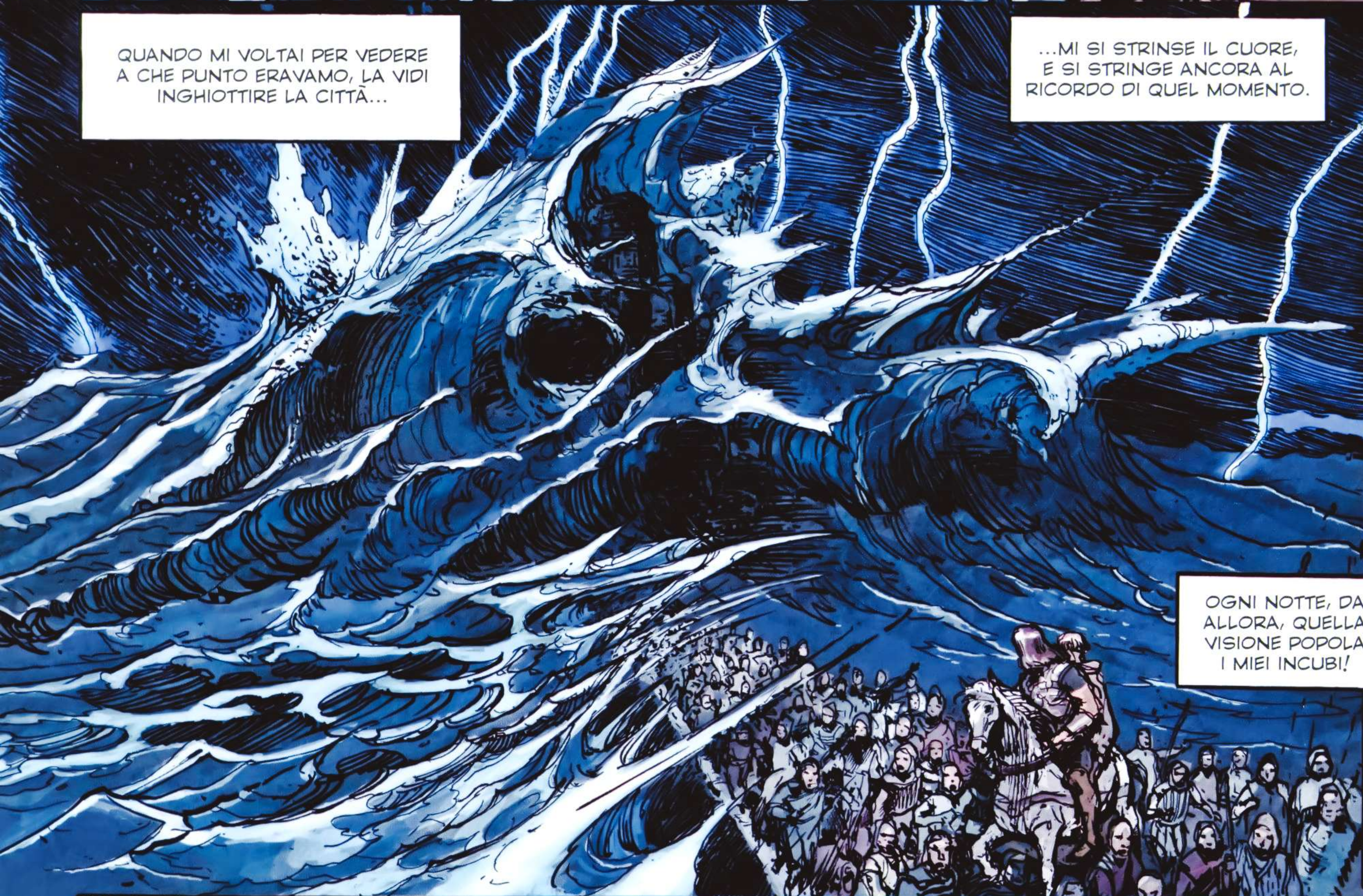
LA LEGGENDA DELLA
CITTÀ DI YS!

ATTRAVERSAI A CAVALLO, CON GWENOLE DIETRO DI ME, LA DIGA CHE CONDUCEVA I SOPRAVVISSUTI SUL CONTINENTE!



L'ONDA ARRIVAVA VELOCE, MINACCIOSA.

QUANDO MI VOLTAI PER VEDERE A CHE PUNTO ERAVAMO, LA VIDI INGHIOTTIRE LA CITTÀ...



...MI SI STRINSE IL CUORE, E SI STRINGE ANCORA AL RICORDO DI QUEL MOMENTO.

QUELL'ONDA CHE TUTTO TRAVOLSE.



OGNI NOTTE, DA ALLORA, QUELLA VISIONE POPOLA I MIEI INCUBI!

QUELL'ONDA DI ODIIO!

ERAVAMO SOPRAVVISSUTI.



ERAVAMO SOPRAVVISSUTI, PERCHÉ L'ONDA SI ERA SCHIANTATA SU YS E LA SUA FOLLE CORSA VERSO IL CONTINENTE ERA STATA RALLENTATA DALLA CITTÀ. LA FORZA CHE L'AVEVA FATTA NASCERE NON C'ERA PIÙ.

AHÈS CI AVEVA SALVATI!



ANCHE SE GWENOLE MERITAVA DI MORIRE CENTO VOLTE!



DIMMI, PRETE:

TI HO AIUTATO A VEDERCI PIÙ CHIARO?



IL VOSTRO RACCONTO, SIRE GRADLON, È STATO... MOLTO ISTRUTTIVO. ORA PRENDO CONGEDO...

...E ALLA LUCE DELLE VOSTRE PAROLE, FARÒ RAPPORTO AI MIEI...

...SUPERIORI.



SUVVIA, È ARRIVATO IL MOMENTO DI SCOPRIRE LE CARTE, NON CREDI?

COME DITE?



NON DUBITO AFFATTO CHE LA MIA STORIA SIA IMPORTANTE, PER TE.

FORSE FA PARTE DI UNO DEI TUOI RITI, MA IL NOSTRO INCONTRO NON FINIRÀ CON UN SEMPLICE ADDIO...



QUANDO L'AVETE CAPITO?



NEL MOMENTO STESSO IN CUI TI HO VISTO.



SONO COLPITO. MI CONSIDERAVO UNA PERSONA ABILE NELL'INGANNARE IL PROSSIMO.

LO SEI SENZ'ALTRO, PRETE. PER LA MAGGIOR PARTE DELLE PERSONE PASSERESTI PER IL BUON RELIGIOSO CHE FINGI DI ESSERE. MA C'È UNA MALVAGITÀ FURTIVA NEL TUO SGUARDO CHE SFUGGE AL TUO CONTROLLO!



RIMEDIERÒ A QUEST'INCONVENIENTE IN FUTURO, SIATENE CERTO!



SE CE L'AVRAI, UN FUTURO!



NON PROVERETE A UCCIDERMI, VECCHIO. SAREBBE DEL TUTTO ILLOGICO.

IN CHE SENSO?



PERCHÉ È DA TEMPO CHE AVRESTE DOVUTO LASCIARVI MORIRE, INVECE CHE CONTRASTARE I PIANI DEL MIO SUPERIORE!

DA QUANDO YS È SCOMPARSA E VOSTRA FIGLIA È MORTA, NON AVETE PIÙ ALCUN MOTIVO PER VIVERE!



VISTA COSÌ, IN EFFETTI...

DOPO LA TRAGEDIA, GWENOLE HA INVIATO OGNI TIPO DI SICARIO PER UCCIDERMI. UN'INTERA LEGIONE, UNA VOLTA. IO LI HO UCCISI TUTTI. MA TU, TU SEI LA VOLPE DEL GRUPPO. UN NUOVO GENERE DI PRETE.



CHI SEI DAVVERO?



GWENOLE MI CHIAMA IL SUO MONACO GUERRIERO!



UN MONACO CHE UCCIDE. NON È UN'ERESIA?

SONO LA MANO DI DIO! UCCIDO SOLO I DEMONI.

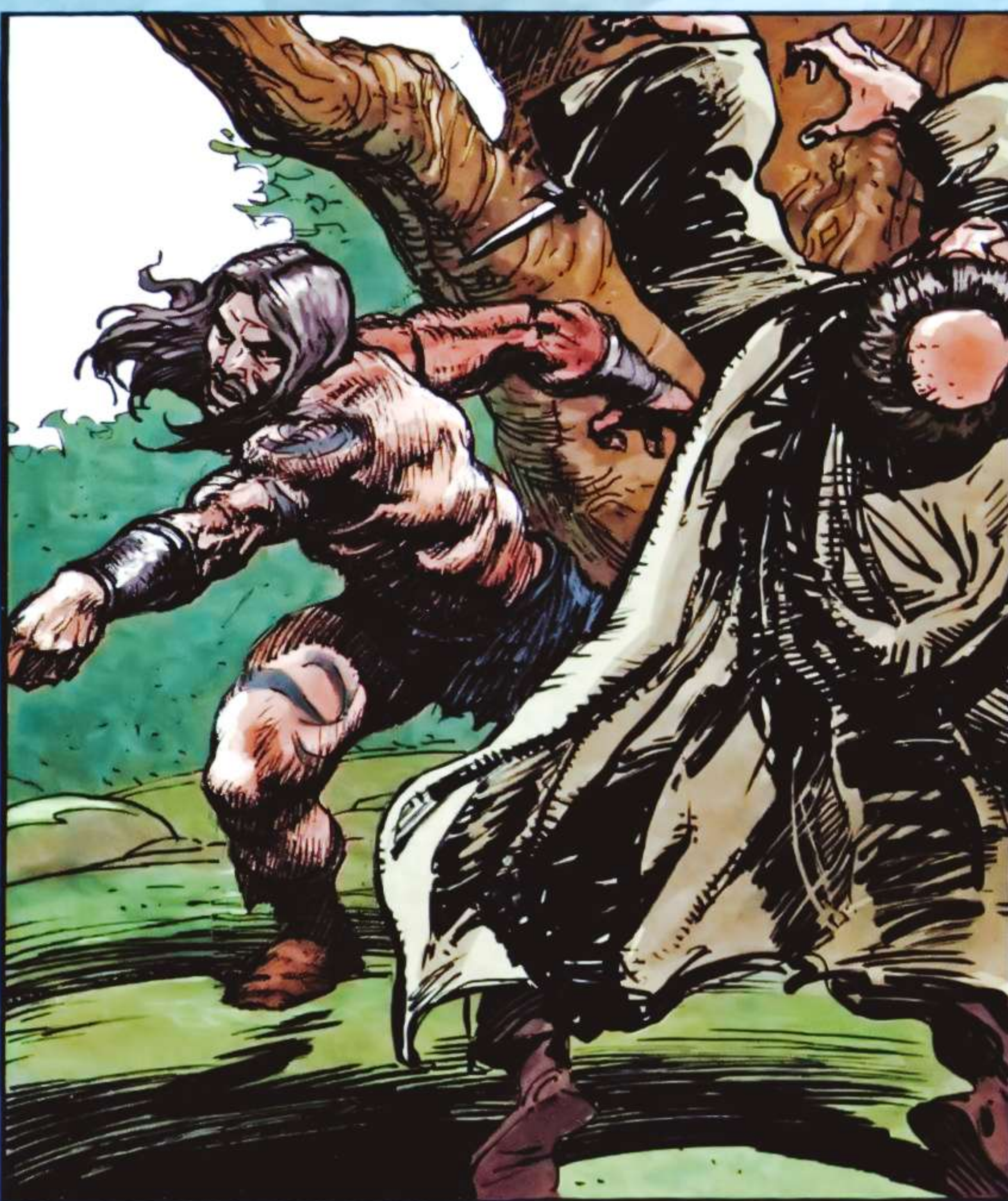


È QUESTO CHE SAREI IO, PER TE?

SÌ.



ALLORA NON HAI CAPITO NIENTE!



NON DICO DI NON AVER VOGLIA DI MORIRE, PRETE, MA C'È SOLO UNA COSA CHE NON VOGLIO!



NON VOGLIO CHE GENTAGLIA COME TE POSSA APPROFITTARSI DELLA MIA MORTE. PER QUESTO, VIVRÒ TANTO A LUNGO QUANTO LA DEA ME LO PERMETTERÀ E...



...CONTRASTERÒ I PIANI DEL TUO GWENOLE COME UNA SPINA IN UN PIEDE... E, CHISSÀ, FORSE UN GIORNO FINIRÀ AVELENATO...

ADDIO, PRETE!



È STATO UN PIACERE!







"SIETE VOI RE GRADLON?"

"LA SUA OMBRA. SOLTANTO LA SUA OMBRA.
MA PER TE, ROMANO, NON FA ALCUNA DIFFERENZA.
GRADLON IL PITTO, GRADLON IL CAPO GUERRIERO,
GRADLON IL RE DI CORNOVAGLIA E DI YS,
E ORMAI GRADLON L'ANAON, IL FANTASMA,
QUELLO CHE GUARDA IL PASSATO E CHE ATTENDE
SOLTANTO LA MORTE.

CHE COSA VUOI SAPERE, ROMANO?"

"VOGLIO SAPERE TUTTO."



CODICE EDICOLA € 14,99

ISSN 977-810621245-0

50012>



MENSILE

N. 23

VOLUME UNICO, SERIE COMPLETA

CODICE LIBRERIA € 14,99

ISBN 978-88-6926-287-6



9 788869 262876